



## **RESOCONTO INTEGRALE della seduta consiliare**

**DI LUNEDI' 30 SETTEMBRE 2024**

**6.**

**PRESIEDE IL PRESIDENTE LINO MECHELLI**

### **INDICE**

<b>Comunicazioni del sindaco..... pag. 3</b>	<b>201.III.B9 del P.R.G.) per dare attuazione alle previsioni urbanistiche della variante parziale al PRG approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 14.05.2024... pag. 56</b>
<b>Interrogazioni, interpellanze..... pag. 6</b>	
<b>Variazione bilancio di previsione esercizio finanziario 2024/2026... pag. 21</b>	
<b>Approvazione bilancio consolidato relativo all'esercizio finanziario 2023..... pag. 44</b>	<b>Concessione diritto di superficie a favore di Ewiva S.r.l. per la realizzazione della cabina elettrica di trasformazione a servizio della stazione di ricarica nel parcheggio pubblico in Via Bonconte da Montefeltro..... pag. 61</b>
<b>Acquisizione e alienazione di terreni all'interno della zona artigianale di Ponte Armellina (zona b1 della tav.</b>	<b>Mozioni, ordini del giorno... pag. 68</b>

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Vi prego di prendere posto e facciamo questo primo esperimento di appello: quando chiamo il nome, voi si accende il microfono, dovete dire “presente”, è ovvio perché lo dobbiamo registrare. Chi non c’è, sarà muto il microfono.

**Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l’appello nominale:**

GAMBINI Maurizio – <i>Sindaco</i>	presente
MECHELLI Lino	presente
BICCARI Carla	presente
CLINI Orfeo	assente
GUIDI Massimo	presente
MAFFEI Giuseppina	presente
PAZZAGLIA Andrea	presente
GUIDI Luca	presente
DE MARCO Manuel	presente
CAROBINI Gabriele	presente
FOSCHI Elisabetta	presente
FEDELI Francesca	presente
RIGHI Thomas	presente
ROSSI Silvia	presente
SCALBI Laura	presente
ZOLFI Brunella	presente
CIOPPI Roberto	presente
DONANNO Francesco	presente
VITALI Loredana	presente
MAGI Danilo	presente
CASSIANI Barbara	presente
SCARAMUCCI Federico	presente
UGOLINI Lorenzo	presente
BORGIANI Carolina	assente
CALCAGNINI Brunella	presente
SANTI Lorenzo	assente giustificato
BALDUCCI Davide	presente
MATTEUCCI Simona	assente
POMPILIO Vincenzo	presente
GIOVANNELLI Oriano	presente
CARRABS Gianluca	presente
CRESPINI MARIA FRANCESCA	presente
AMADORI Alice	presente
DE LUNA Fabio – <i>Rappresentante degli studenti</i>	assente

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

29 presenti. Nomino scrutatori i Consiglieri Righi, Amadori e Zolfi.

**Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: COMUNICAZIONI DEL SINDACO.  
(proposta n. 81)**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Diamo inizio ai lavori di questo Consiglio Comunale. Al primo punto all'ordine del giorno, la parola al Sindaco per delle comunicazione in merito a cose importanti. Prego Sindaco.

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Buongiorno a tutti. Grazie Presidente. Prendo la parola per una comunicazione riguardo a delle attività dell'Amministrazione Comunale che mi piaceva chiarire in questo Consiglio Comunale, di fronte a voi Assessori e Consiglieri, perché i chiarimenti sulla stampa sono sempre non completi, ma per chiarezza ho voluto comunicarvi tutti i passaggi che sono stati fatti per un'azione molto importante, produttiva e positiva della nostra città con l'Università di Urbino. Vi parlo dell'accordo che negli ultimi 6-7 anni abbiamo finalmente raggiunto con l'Università per l'area del Petriccio.

Ho qui tutta la documentazione che gli uffici ci hanno dato, tutte le delibere, tutti i passaggi che sono stati fatti. Siccome in questo Consiglio Comunale è stato detto, ed è stato detto anche sulla stampa che il Comune di Urbino e l'Università fanno degli atti illegittimi, degli atti approssimativi, degli atti che non hanno ragion d'essere, invece io credo che vada chiarito prima di tutto dentro il Consiglio Comunale, dagli organi che rappresentano la città, che non è successo niente di tutto questo.

Noi abbiamo lavorato da subito per sviluppare l'area del Petriccio con un accordo di programma sottoscritto in data 31.08.2017 tra il Comune di Urbino, l'Università Carlo Bo, la Provincia di Pesaro Urbino, Arcidiocesi di Urbino e l'ASUR Marche - l'ASUR Marche è proprietaria di una quota del Petriccio - proprio per un'approvazione della variante parziale al Piano Regolatore di Urbino relativo all'area del Petriccio e alle zone F1 della tavola 201 B1, per la realizzazione delle nuove facoltà di Scienze Motorie, ampliamento delle strutture parrocchiali della Chiesa della Santissima Annunziata e la riqualificazione dell'area di Mondolce. Quindi era un accordo di programma che prevedeva tutto un percorso per arrivare poi a quello che siamo arrivati con atti successivi.

Nello stesso anno 2017 è stata fatta una ratifica dell'accordo di programma sopraccitato con delibera di Consiglio Comunale del 26.10.2017 n. 94.

Sempre nel 2017 è stato approvato un piano della valorizzazione delle alienazioni degli immobili per l'anno 2018, cioè il Comune di Urbino, che aveva una quota di quell'area, è stata valutata dai tecnici del Comune di Urbino, chiaramente sia dell'ASUR Marche e dell'Università, con un valore di 2.423.000 euro per la quota di proprietà del Comune di Urbino che, rapportata al 23,5%, corrisponde a circa 10 milioni di euro del valore totale dell'area del Petriccio, approvato piano della valorizzazione e alienazione degli immobili per l'anno 2018, delibera di Consiglio n. 112 del 28.12.2017, inserimento lotto n. 15, area del Petriccio, valore euro 2.423.000 euro. Quindi la valutazione, è stato detto che sono state fatte delle permutate qui in questo Consiglio Comunale senza valutazioni. Il Petriccio era già valutato da prima e quel valore era il valore di attribuzione a quella quota di quell'area che possedevamo.

Nel 2019 l'approvazione dello schema di convenzione per la realizzazione delle strutture della facoltà di Scienze Motorie previste nella zona F1 della tavola 201.III.B1 del Piano Regolatore Generale.

Nel 2022, approvazione del piano delle valorizzazioni delle alienazioni immobili per l'anno 2022, delibera di Consiglio Comunale n. 112 del 28.12.2017, inserimento

lotto M, area del Petriccio valore 2.423.000 euro. Quindi in quell'anno è stata confermata la vendita di quella quota, chiaramente che purtroppo fino a quel momento non aveva avuto interesse da parte di nessuno, ma era già stata valutata e quindi qualificata come vendita per poter, insieme all'Università e all'ASUR, destinare l'area per appunto altri tipi di valorizzazione, non quella che poi è stata decisa.

Nel 2022, atto di approvazione accordo area Petriccio, Università e Comune di Urbino, quindi con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università Carlo Bo n. 146 del 12 maggio 2022.

E' stato sottoscritto in conseguenza delle delibere che sono fatte con la valutazione - qui ho tutte le delibere che i Consiglieri possono fotocopiare e tenere senza andare magari a fare l'accesso agli atti, perché si prende un atto, di dieci atti ne prendi uno e dici "Ah, questo non dice niente". Sì, se non lo colleghi con gli altri, non dice niente. E questo mi è dispiaciuto molto perché appunto si accusano gli uffici che fanno le cose che non sono a posto. Invece, siccome non è così, quindi è stato fatto tutto, almeno fino a prova contraria, salvo errori, con tutti i crismi.

Quindi nel 2022, atto di sottoscrizione accordo fra Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'articolo 15 della legge 241/90, sottoscritto dal Sindaco e dal Rettore in data 17 maggio 2022, dove abbiamo sottoscritto un atto dove pari valore del bene è stato permutato con terreni e fabbricati di proprietà dell'Università, valutati in secondo i valori OMI, che sono i valori che vengono attribuiti, quindi senza alterare il valore OMI che è proprio quello che determina i valori di quel bene. Quindi sono stati valutati sia l'uno che l'altro.

Il 4.06.2024 sottoscritto l'atto in data 4.06.2024, registrato dall'Agenzia delle Entrate in Urbino in data 2.07.2024 n. 0156 serie X. E' stato sottoscritto un atto per il rinvio della data dell'atto notarile proprio perché l'Università aveva bisogno di ulteriormente tempo per andare al rogito. Quindi in quell'atto ci sono tutti i richiami, fatto dal Notaio Paladini, tutti i richiami degli atti che sono stati fatti prima, con appunto le valorizzazioni, e chiaramente non è stato fatto l'atto notarile.

Tra il Comune di Urbino e l'Università di Urbino c'è il possesso reciproco del bene, cioè il Comune di Urbino è entrato in possesso del bene e l'Università è entrata in possesso della quota dell'Università.

Qui ci sono ci sono tutti gli atti e io credo che non sia corretto che si dica che sono stati fatti gli atti così approssimativi. Sono stati fatti tutti i passaggi. L'Università non ha ancora corrisposto al Comune di Urbino quanto dovuto degli affitti delle proprietà che sono state permutate, proprio perché lo farà nel momento in cui viene sottoscritto l'atto, perché è un atto sottoscritto e quindi deliberato dal Consiglio Comunale, dal Consiglio di Amministrazione dell'Università, dall'ASUR Marche, da tutti i proprietari. Quindi non c'è nessun atto illegittimo a mia conoscenza che i nostri uffici abbiano fatto.

Quindi l'ho voluto chiarire in questo Consiglio Comunale perché ulteriormente, se vengono dichiarate delle cose che non corrispondono al vero, io sono costretto in qualche modo ad andare dalle Autorità competenti, perché non si può dire che l'Università di Urbino e il Comune di Urbino fanno degli atti illegittimi pubblicamente. Io non ho fatto nulla finora, però mi riservo di denunciare queste cose perché se i nostri uffici hanno fatto un'irregolarità, ne rispondono ovviamente, ma io non credo che l'abbiano fatto perché sono tutti atti passati dal Consiglio dei Revisori dei Conti dell'Università di Urbino, del Comune di Urbino, non è che l'ha fatto Maurizio Gambini che fa l'agricoltore, come dice qualcuno, e comunque questi atti sono stati confermati dal Rettore e dai nostri uffici, dall'Università, dal Consiglio dell'Università. Hanno chiesto solo un po' più di tempo per andare avanti, per andare a fare un atto che corrisponda al piano particolareggiato, perché con il piano particolareggiato ci sono dei

benefici che l'Università vorrebbe cogliere proprio con l'approvazione del piano particolareggiato. Quindi sono stati dati gli incarichi per fare questo.

Tutta l'operazione è un'operazione che noi riteniamo molto positiva, io personalmente ritengo molto positiva; l'abbiamo considerata perché finalmente ha sbloccato, infatti l'Università ha già costruito le aule, parte con la costruzione delle palestre perché è stato messo tutto insieme.

Ah, l'ultima cosa che trovate anche nell'atto: è stato ceduto un terreno nell'area del mercatino, per essere più specifici, nell'area del mercatino con valorizzazione che è stata fatta in base a una delibera del Consiglio Comunale, dove destina i parcheggi a 148 euro al metro quadro. Quell'area è stata valutata secondo quelle valutazioni. Non è che è uscito così per caso. E' tutto documentato, tutto scritto, e quindi ritengo che si possa andare avanti, perché credo che l'Amministrazione Comunale si faccia, come tutte le Amministrazioni, dentro le aule del Consiglio e della Giunta, degli uffici, e non sulla stampa.

Per questo motivo non ho risposto a certe accuse che vengono fatte all'Università e al Comune di Urbino perché ritenevo opportuno farlo in questa sede. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Sindaco. Questa fa parte delle Comunicazioni. Non c'è dibattito. Sindaco, se cortesemente così chiudiamo il punto, può dare anche comunicazione delle delibere per il prelevamento dal fondo di riserva.

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Vi do comunicazione delle delibere adottate dalla Giunta Comunale relative al prelievo dal fondo di riserva: delibera di Giunta n. 92 del 14.05.2024, delibera di Giunta Comunale n. 131 del 17.06.2024, delibera di Giunta n. 168 del 2.09.2024.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Sindaco. Abbiamo concluso il primo punto all'ordine del giorno.

**Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE.**  
**(proposta n. 75)**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Continuiamo i nostri lavori passando a un'ora di interrogazioni, che è la pratica n. 2, e iniziamo con quelle che sono rimaste indietro l'altra volta, presentata dall'opposizione "Concessione locale ex scuola Trasanni". Chi la illustra? Prego.

**Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI**

Questa è un'interrogazione per chiedere al Sindaco e alla Giunta dei chiarimenti sulla concessione dei locali della ex scuola dei Trasanni, occupati al primo piano, al piano terra, dal CEA, dal Centro di Educazione Ambientale di Urbino per concessione della Regione Marche.

Con delibera comunale n. 111 del 30 maggio 2024, è stata fatta con delibera di Giunta, assegnata a un rappresentante, cioè a una persona, perché non rappresenta nulla. della comunità kosovara qui d'Urbino, è stata fatta questa delibera dove gli si assegna la sala sopra al CEA, per attività culturale, religiosa e tutto, però quando avranno costituito l'Associazione, che non c'è. E' incredibile, perché intanto ha fatto questa persona la richiesta tre giorni prima, quindi siamo al 30 maggio, la richiesta è arrivata ai vostri uffici il 27 maggio, in una maniera celere che ha battuto tutti i record di questi dieci anni di suo operato, ha risposto e ha dato in neanche tre giorni l'assegnazione di una stanza, quando qui da noi ci sono Associazioni, le Contrade, che non hanno un'Associazione, ma anche altre, e poteva fare una manifestazione di interesse e dire che c'era questa stanza e vedere chi poi aderiva.

La cosa strana poi è che questo atto l'avete pubblicato, questa delibera, il 13 agosto, tre mesi dopo. E' incredibile, incredibile. E allora, considerato che era un periodo proprio preelettorale, dove la Giunta si deve attenere agli atti di ordinaria amministrazione, e questo atto, come ho già detto poc'anzi, può ledere i diritti di altre Associazioni operanti nel territorio, perché si può palesare una violazione dell'articolo 118, comma 4, della Carta Costituzionale, e ancora poi, come dicevo e come ho scritto nell'interrogazione, ci sono ancora Associazioni che non hanno avuto risposte, nonostante che abbiano da due anni richiesto la sede.

In più c'è anche un'altra stranezza, perché nella delibera che abbiamo letto questi signori pagherebbero 100 euro l'anno e le utenze sono a carico del Comune. Quindi anche questo noi, voglio dire, si prefigura qui una responsabilità erariale dell'Amministrazione, perché l'atto in comodato deve prevedere il pagamento delle utenze da parte appunto del comodatario. Invece qui le spese di gestione sono tutte a carico dell'Amministrazione.

Questo atto assomiglia più a un atto di gestione del bene patrimoniale piuttosto che a un atto di indirizzo e quindi sarebbe stato utile inserirlo nel piano delle valorizzazioni del vostro patrimonio, per concederlo in locazione a chi poi ne avrebbe fatto richiesta in base a una graduatoria fatta.

Lì c'è scritto poi che si prevede di regolare il futuro contratto in base alle seguenti condizioni e in totale contraddizione con le regole base della certezza del diritto, e c'è scritto "Il contratto di comodato avrà durata triennale solo dopo la costituzione da parte del richiedente di un'Associazione senza scopo di lucro". Quindi, come dicevo, glielo date prima ancora che la cosa c'è. Però io vorrei da lei delle risposte precise e la prego di rispondere esattamente a quello che l'interrogazione le chiede, perché poi lei parte e non risponde mai.

Noi vogliamo sapere se ritiene corretta questa delibera; vogliamo sapere la motivazione per cui è stata scelta la formula del comodato a 100 euro l'anno e sul perché non è stata fatta una manifestazione di interesse di questa sala. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo. Risponde il Sindaco e ha dieci minuti di tempo. Prego Sindaco.

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Grazie Presidente. Rispondo sinteticamente proprio alle domande. Se ritiene corretta questa delibera? Assolutamente sì, perché mentre il Consiglio Comunale, durante il periodo di 40 giorni, mi pare, prima della fine del mandato, può gestire solo gli affari correnti; la Giunta Comunale ha la facoltà di deliberare fino all'ultimo giorno che resta in carica. Quindi non c'è nessuna delibera illegittima.

Sulle motivazioni perché è stata scelta la formula del comodato di 100 euro. Perché è quello che facciamo con tutte le Associazioni: la comunità dei kosovari, che è una comunità che ha bisogno di uno spazio, che fra l'altro poi non è risultato idoneo, però noi, per quello che ci riguarda, abbiamo dato l'indirizzo di concederlo, come abbiamo fatto con tutte le altre Associazioni, laddove siamo stati in grado di concederlo.

Sul perché non è stata fatta una manifestazione di interesse. Perché le Associazioni, quando si parla di Associazioni, la Giunta Municipale ha la facoltà di concedere a mia conoscenza gli spazi, quindi ha ritenuto che quella era un'Associazione di persone che aveva necessità di avere uno spazio per motivi religiosi, per motivi sociali, per motivi di integrazione sociale, e credevamo che era una scelta giusta da fare. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Sindaco. La parola al Capogruppo Crespini per cinque minuti e per dichiarare il grado di soddisfazione della risposta, prego.

**Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI**

Do sempre le spalle al pubblico, ma qui siamo messi...

Ma io Sindaco, non ho capito se lei risponde così senza sapere quello che dice. L'ha fatta lei, lei parla di Associazioni, ma qui non c'è l'Associazione.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI**

Ah, gliel'ha promessa prima che costituissero. Ma si rende conto? Ma fortuna che la gente ascolta. Io chiaramente non sono soddisfatta perché questa è veramente una presa in giro, cioè voi date a una comunità kosovara, che non esiste, una sede prima ancora che questa si costituisca a otto giorni dalle votazioni, la pubblicate dopo tre mesi, e lei ancora mi viene a dire quando si costituiranno... perché la dà alle altre Associazioni, ma non c'è.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Capogruppo, un po' di moderazione.

**Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI**

Io Presidente parlo come credo, va bene? Perché io sono un'insegnante, la voce la modulo come mi pare per attirare l'attenzione e la uso benissimo. Quindi se io metto gli accenti in delle cose gravissime, alzo la voce per sottolineare la gravità della cosa, perché qui, non so se lei l'ha letta questa delibera, ma sicuramente sì, hanno dato ad un'Associazione che non c'è una sede, prima ancora che si costituisca. E questa è una cosa gravissima, che fa pensare più, invece che al bene delle Associazioni, a una rete che, così si fa, di preferenze, diciamo così, che la regola.

Peraltro questa non è una cosa così, siamo abituati, perché qui oggi discutiamo la variazione di bilancio, date i soldi a delle Associazioni, contributo pubblico, e il Regolamento non lo sapete perché lo date il contributo a un privato che nel Regolamento non è previsto. Quindi noi siamo abituati a queste cose.

Per cui io non solo non sono soddisfatta, ma su questa cosa noi andremo a fondo, e ci rivolgeremo alle sedi competenti, che è la Prefettura; poi dopo nel bilancio metteremo in gioco anche la Guardia di Finanza perché non abbiamo potuto rispondere alla sua comunicazione, lo faremo quando ci presenterà il bilancio perché la cosa, e lo voglio dire a chi ci ascolta, la cosa strana della comunicazione, l'unica cosa che si è scordato di dire è che hanno messo i soldi a bilancio dell'affitto dei terreni per chiudere il bilancio, però l'affitto dei terreni non c'è perché il contratto non esiste, e l'hanno messo qui. E quindi lui ha fatto tutta questa comunicazione per giustificare la variazione di bilancio che poi dovremo andare a votare.

Comunque non sono soddisfatta affatto.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo. Io non impongo nulla, ma le regole le conosco. Il tenore della voce, Capogruppo, lei è libera di argomentare, però c'è il rispetto del pubblico e dei colleghi. Quindi il tono deve...

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

No, ma ci mettiamo d'accordo, che lei è un'insegnante e saprà modulare il volume, però devo avere...

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

No. Ritengo che lei deve avere rispetto a quello che il Presidente ha la responsabilità e gli sta sostenendo.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Proseguiamo con i lavori e con piena libertà del dibattito e di quello che è il confronto politico, però ripeto, rispettiamo a vicenda.

Adesso passiamo all'interrogazione n. 2, presentata dalla Consigliera Capogruppo Maria Francesca Crespini, e riguarda il restauro della Torre della Brombolona. Ha cinque 5 minuti per esporla, prego Capogruppo.

**Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI**

Grazie Presidente. Qui invece vogliamo proprio chiedere dei lavori, perché è una cosa che ci sta molto a cuore. Noi collaboriamo sempre con l'Associazione di Gaifa - noi dico anche come Associazione, quella che io presiedo - quindi su questo tema abbiamo una grande sensibilità e volevo proprio, qua si interroga soltanto per chiedere veramente a titolo informativo se su questa Brombolona, avrete letto, non la sto a fare lunga, perché la Brombolona, lo sanno tutti, è un punto di riferimento che è stato proprio storico, c'è tutta la storia della campana, si trova in un posto meraviglioso che noi siamo fermamente convinti di voler sostenere e valorizzare perché si trova appunto tra i monti delle Cesane e la valle del Furlo, quindi quella potrebbe diventare una zona culturale e turistica veramente importante alle porte della città di Urbino, e quindi ci preme sapere se c'è un vincolo sulla torre o anche su tutto il castello medievale di primi ciglio, perché questo primi ciglio sarebbe interessante, siccome ha un valore culturale enorme, noi chiediamo se è possibile di acquistarlo anche quello, anche con un esproprio, perché ha un valore culturale enorme.

Quindi volevamo sapere se è vincolato non solo la torre, ma anche tutto le mura che si osservano dalle foto aeree, si vede proprio ancora tutta la pianta del castello di primi ciglio, peraltro c'è anche una parte di muro che era probabilmente il refettorio del convento ancora in piedi.

E poi se sono stati individuati i limiti topografici oggetto dell'intervento del sito di cui la torre Brombolona fa parte. Quindi dal punto di vista archeologico volevamo sapere se anche lì c'è un vincolo e se sono stati mappati i limiti.

Se si può chiedere all'Università di approfondire le ricerche su questo castello, che possono essere utili anche per un eventuale restauro della torre; noi abbiamo parlato con l'Università, lì c'è la Dottoressa... adesso non mi viene il nome, adesso mi sfugge, poi se mi viene nella risposta glielo dico, che sarebbero disposti gratuitamente a lavorare perché stanno lavorando anche sul castello di San Leo, su altre rocche, su altri ruderi della nostra Provincia, e quindi lo farebbero gratuitamente.

Quali operazioni di restauro ed eventuali valorizzazioni aggiuntive l'Amministrazione intende fare e se c'è in progetto di fare la ricostruzione della campana, non con l'iscrizione del Sator, sapete c'è tutta una storia, come la campana originale e il riposizionamento della campana sulla torre. E se sono state valutate le possibili problematiche legate alle proprietà del terreno.

Quindi noi vorremmo veramente sapere se l'Amministrazione ha a cuore questa questione, fino a che punto, perché sappiamo che avete messo 80.000 euro, ma 80.000 euro lì sono veramente pochi. E allora si potrebbe veramente pensare di metterci delle cifre per ricostruire tutta la torre e anche acquistare dai proprietari tutta la parte intorno perché sappiamo che adesso è di privati, sia la strada. Poi c'è la Consigliera Biccari che mi può aiutare meglio nel dire.

Quindi volevamo sapere a che punto sono lo stato di progettazione e di questi soprattutto ci interessa, l'ho messo infatti al primo punto, di sapere i vincoli, perché noi vorremmo che il Comune espropriasse ai privati sia il castello di primi ciglio e anche la strada di accesso, visto che quella potrebbe essere una cosa culturalmente enorme non solo per la frazione di Canavaccio, ma proprio per la città di Urbino e tutto il territorio. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo. La parola al Vice Sindaco Giulia Volponi per l'illustrazione. Ha tempo dieci minuti, prego.

**Vice Sindaco GIULIA VOLPONI**

Buonasera a tutti. Rispondo per competenza dell'ufficio urbanistica ed edilizia, e questo mi permette sicuramente di condividere quello che è lo stato dei lavori e soprattutto anche proprio il modo di operare degli uffici. Cerco di essere il più puntuale possibile, chiaramente mi avvalgo di qualche appunto che mi sono presa.

Se c'è un vincolo sulla torre o su tutto il castello medievale. Chiaramente la materia è disciplinata dal Codice dei beni culturali e la torre Brombolona è soggetta al vincolo ai sensi dell'articolo 12, comma 1 di questo decreto, perché è un immobile di proprietà pubblica che ha più di settant'anni, mentre i ruderi fanno parte di una proprietà privata per cui non sono soggetti ad un vincolo espresso, ma possono essere sempre oggetto di eventuale vincolo se viene effettuata la verifica dell'interesse, così come previsto dallo stesso articolo 12, al comma 2. L'istanza può essere sollecitata sia dalla proprietà o anche d'ufficio da parte del Ministero, chiaramente anche su sollecitazione dei cittadini. Quindi questo è per quello che riguarda i vincoli.

Mentre se sono individuati i limiti topografici oggetto dell'intervento sul sito della parte archeologica, qui si pone questo aspetto. L'Amministrazione ha dato mandato chiaramente all'ufficio di elaborare un progetto di recupero della torre. Per la progettazione quindi degli interventi si sono, a fronte chiaramente dell'importanza del sito di cui siamo tutti assolutamente d'accordo, sono stati fatti degli studi molto approfonditi per l'elaborazione chiaramente di un rilievo topografico con idonea strumentazione, sia con una stazione totale, sia stazione GPS, sia della torre che di tutta la parte, proprio per evidenziare quelli che sono i limiti e quindi anche tutti i ruderi, e questo anche grazie agli approfondimenti che sono stati fatti con le documentazioni che sono molto significative, documentazioni storiche, anche estratte dall'Archivio di Stato a cura degli uffici dell'urbanistica ed edilizia, e le diverse pubblicazioni che hanno permesso esattamente di identificare quello che è il sito nella loro ampiezza. Quindi questo permette chiaramente di identificare in modo preciso l'area, e chiaramente non invadere quello che possono essere poi una parte archeologica.

Per quello che riguarda la domanda C, se si può chiedere all'Università di approfondire, mi preme rappresentarvi che l'ufficio ha già provveduto ad eseguire delle ricerche molto approfondite, per quello che vi dicevo prima, perché il materiale è estremamente significativo, sia materiale storico che pubblicazioni, e addirittura quindi è stato fornito dall'Associazione proprio di Gaifa, con l'opera Gaifa terra di nessuno, a cura di Anna Fucili, e quindi si ritiene che la ricerca sia stata molto approfondita grazie al copioso materiale che è presente, cioè non è qualcosa che è sconosciuto, però è chiaro che se gli uffici riterranno di dover approfondire, questa soluzione si può valutare, però mi preme rappresentarvi che il materiale è veramente ampio e anche con gli archivi di Stato e tutte le pubblicazioni si è ricostruito veramente molto.

Per quello che riguarda le operazioni di restauro ed eventuali valorizzazioni aggiuntive, credo che sia opportuno, per una questione proprio di correttezza, non anticipare in questa sede nulla di quello che è esattamente il progetto al momento, ma vi spiego chiaramente il perché: perché in questo momento è terminata la fase storica, quindi di ricerca storica, di approfondimento che ho appena citato, inizierà una fase di rilievi che dovranno essere conclusi entro ottobre, e a quel punto, una volta che sono stati fatti rilievi di cui vi ho parlato prima, verranno elaborati chiaramente i progetti che porteranno anche all'eventuale campana, la scritta e tutto quello che sarà per il recupero della torre. A questo punto è chiaro che i progetti verranno sottoposti al vaglio della Soprintendenza e di tutti gli Organi amministrativi competenti nelle sedi opportune. Però per correttezza al momento non credo che sia corretto anticipare qui, proprio perché è in fase di elaborazione.

Venendo al punto E, se sono state valutate le possibili problematiche legate alla proprietà del terreno e i rapporti con il privato, un eventuale esproprio, mi preme rilevare questo, che l'emergenza per la quale l'Amministrazione ha deciso di porre intanto dei fondi, che sono sicuramente limitati, a questo progetto, è chiaramente di salvaguardare la torre perché altrimenti cade in rovina, quindi a quel punto poi non ci sarà più nulla da fare se non quella di invece salvaguardare. E questo lo si fa tramite un consolidamento e il recupero filologico delle sue strutture.

Quindi è chiaro che è come se il progetto prevede due fasi: una prima fase è quella di affrontare un'emergenza per evitare proprio che la torre cada in rovina; e una seconda fase quella di capire e affidarsi proprio a degli studi in termini di fattibilità. Però mi preme rilevare fin d'ora e rappresentare che quello che l'Amministrazione ha sempre fatto finora, e sicuramente cercheremo di portare avanti, è proprio quello di evitare espropri tramite l'accordo con i privati, con i quali comunque il privato, che in questo caso è proprietario dell'area, ha già rapporti chiaramente con l'Amministrazione, per capire come e se si può chiaramente fare un lavoro più ampio rispetto a quello che era l'emergenza per la quale l'Amministrazione ha dato mandato di mettere in salvo la torre Brombolona.

Inoltre al punto F si chiede se è stata fatta una valutazione sulle vie e sui servizi previsti per rendere fruibile l'area. Chiaramente qui l'area, per la morfologia dei luoghi, non prevede una realizzazione di accessi carrabili permanenti per l'accesso al sito, però è chiaro che si dovranno prevedere dei percorsi invece di accesso tramite percorsi pedonali, che saranno realizzati chiaramente con opere che siano compatibili con la tutela del luogo, quindi tutto quello che serve per salvaguardare il luogo nel senso ampio che vi ho rappresentato prima. Oggi per completezza vi dico che la torre è interclusa, nel senso che chiaramente si trova dentro una proprietà privata, però questo permette in ogni caso la possibilità di un accesso. Quindi è chiaro che si tratta di approfondire e comprendere qual è la modalità migliore, comunque una strada di un passaggio, che permette chiaramente di andare a visitare l'area.

E poi si tratta, questo è ovvio che sì, di studiare percorsi turistici proprio da concordare insieme al privato o quelli che saranno gli approfondimenti, per valorizzare nel migliore dei modi tutta l'area di cui, come anticipato dal Capogruppo Crespini.

Il punto G, se è possibile aprire una sottoscrizione per reperire fondi privati. Sì, credo che sicuramente questa è un'ipotesi.

Ho concluso. Mi permetto di chiudere con una curiosità che gli studi chiaramente dei tecnici mi hanno riportato, che ci sono stati tentativi molteplici del recupero della torre dal 1879 al 1923 senza mai riuscirvi per un motivo o per un altro, e quindi mi auguro che il 2024 sia invece almeno l'anno del ripristino della torre. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Vice Sindaco. La parola al Capogruppo Francesca Crespini per dichiarare il grado di soddisfazione. Prego, per cinque minuti.

#### **Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI**

Grazie Presidente. Anche noi il libro l'abbiamo letto. Tra l'altro mi è venuto in mente la Dottoressa Ermeti, che ha curato il libro insieme ad Anna Fucili. Poi volevo aprire una parentesi che Gaifa la terra di nessuno, si chiama così, Sindaco, si chiama così la terra di nessuno dal longobardo, perché proprio era talmente bella che doveva essere di tutti. Mi raccomando, ci ritorneremo sulla piana di Gaifa, che lei ha dato la possibilità di fare invece un deposito alla variante al Piano Regolatore su quella cosa lì ci ritorniamo, e spero che anche ci aiuti la Consigliera Biccari in questa impresa.

Io la volevo un attimo contraddire sugli espropri. Che il Comune non li ha mai fatti è proprio una cosa non vera, perché ad esempio io sono stata espropriata la terra per il Parco delle Cesane e anche la Consigliera Cassiani, ci hanno espropriato la terra. Quindi gli espropri li fate all'urbanistica. Per fare il Parco dell'Aquilone a noi ci avete espropriato il terreno, quindi gli espropri li fate.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI**

No no, è così, c'è stato un esproprio e la Consigliera Cassiani lo può dire. Abbiamo messo anche un Avvocato per patteggiare. Ma io credo che, se si fanno gli espropri per il Parco dell'Aquilone, per una roba culturalmente così valida, si possa fare l'esproprio di tutto quello che era il castello di primi ciglio perché lì, l'ha detto bene lei, la torre è inclusa nella proprietà privata. E quel signore lì della proprietà privata, poi adesso il signor Basili l'ha venduta a un altro signore, che voleva farci l'albergo, anche lì è un po' un problema, ma noi ci siamo trovati a fare delle escursioni: non ci ha fatto passare. La signora Biccari lo può confermare, cioè quelli non facevano passare come se la strada fosse la loro, e il Comune non ha mai mosso un dito. Io non so perché questa cosa non ci sia già stata in tutti questi anni, un esproprio almeno per andare su a chi volesse andare su a vedere anche i ruderi, perché succede così. Lei non ha frequentato quei luoghi ma noi che li abbiamo frequentati, le diciamo che ci è successo tre volte che il proprietario ci ha detto di tornare indietro, non ci ha fatto passare, e siccome non si poteva lì litigare in mezzo alla strada, siamo tornati indietro. E' così, è così.

Quindi lì secondo me invece la prima cosa da fare è espropriare tutto e fare una rivalutazione anche di recupero, perlomeno anche far vedere con dei QR Code e delle cose, tutta la ricostruzione di come poteva essere la pianta del castello di primi ciglio.

Quindi noi auspichiamo in questa cosa e siamo contenti, lo seguiremo e apriremo una raccolta fondi per sostenere questa cosa insieme all'Associazione di Gaifa e anche credo alla Pro Loco di Canavaccio, faremo delle Associazioni congiunte. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo. Passiamo all'interrogazione n. 3 presentata dal Capogruppo Maria Francesca Crespini a nome dell'intera coalizione, avente per oggetto "Mancato contratto Bar Studio Montefeltro". La parola a lei Capogruppo per l'illustrazione, cinque minuti. Grazie.

**Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI**

Grazie Presidente. Vorrei dire al pubblico e anche da casa a chi ci ascolta, perché sono - l'altra volta - più di 800 collegati, quindi ci fa piacere. Io ho tutte queste interrogazioni perché l'altra volta alla mezza i Consiglieri di maggioranza hanno deciso che era tardi, si sono alzati e siamo rimasti senza numero legale e quindi queste interrogazioni che andavano fatte la volta scorsa, sono state messe in apertura. Lo dico per voi perché sono tutte le mie perché le avevano lasciate per ultime e me le hanno anche rinviate.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI**

No no, la minoranza.. siamo rimasti noi.

---

SEDUTA N. 6 DEL 30 SETTEMBRE 2024

---

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI**

Va bene, allora tutti ci siamo alzati.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI**

Io e Pompilio le assicuro che siamo rimasti, se ci sono i filmati, e Alice Amadori siamo rimasti.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Manteniamoci nella dialettica politica, non rumoreggiamo inutilmente.

**Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI**

Vedo che l'atmosfera è tesa, non si può neanche dire due battute, però va benissimo, ci piace.

Questa è una cosa a cui teniamo molto perché il primo Consiglio che c'è stato, in cui ci siamo noi insediati, abbiamo sollevato questa cosa che era stata fatta una gara d'appalto, andata vuota, poi c'era stata una partecipazione soltanto di un'Associazione sportiva; questa povera Associazione sportiva, che aveva avuto l'affido del Bar dello Stadio Montefeltro, dopo due anni non aveva ancora il contratto. Ci hanno tacciato, ci hanno detto "Ah, qui in sede legale vi denunceremo per diffamazione. E' una vergogna. Il contratto c'è". Abbiamo le registrazioni. Ecco, il contratto ad oggi non c'è, tant'è che ancora deve essere firmato. C'è una bozza di contratto, oggi l'hanno messo perché, sempre nel bilancio, e invito a rimanere alla discussione del bilancio, hanno messo in entrata e in uscita i soldi del contratto di due anni fa, che ancora non c'è il contratto, però l'hanno messo nel bilancio che dovremmo approvare noi oggi, e non c'è né il contratto, né ancora mai un pagamento, né entrate, né uscite di niente, e noi avevamo ragione. E il contratto, la cosa grave, e chiediamo al Sindaco questo, perché adesso avete fatto un contratto in data... ancora non si sa perché lo dovete firmare, c'è la bozza, tra l'altro anche lì come quello dell'Università: senza una cifra, senza niente, delibera 100. Lei si è scordato in quell'elenco che ha detto: la delibera 100, con la bozza di contratto, è tutta fatta di puntini rossi, strisce rosse, euro, puntini, puntini, senza una firma, senza niente. E questo è uguale, non so se l'avete visto: sempre rosso, non c'è una cifra, non c'è un nome, non c'è una data, niente. Però c'è nel contratto che partirà dal 15 giugno 2022, che è stato proprio il giorno che dicevamo noi, il Consigliere Pazzaglia, Consigliere comunale, Presidente allora dell'Urbino Calcio, è stato in via definitiva, gli è stata affidata l'aggiudicazione del contratto del bar del campo sportivo che ancora non c'è. Oramai questa è una storia... ne abbiamo già discusso, su Pazzaglia non ci ritorniamo.

Però noi gradiremmo, Consigliere Pazzaglia, che adesso, siccome ci avete nelle vostre pagine Facebook attaccato, ce li ho tutti e se dice di no mo' gliele mostro che "Vi denunciavamo perché qui calunnie su calunnie", però avevamo ragione. Adesso cosa scrivete? Scrivete che avevamo ragione? Adesso scrivete che avevamo ragione, che il contratto ancora non c'è? Il contratto non c'è. C'è il danno erariale. Abbiamo detto quello, ma c'è davvero, perché non avete pagato niente, le utenze, perché non c'è un contratto e non possono fare gli allacci.

E allora noi chiediamo questo e vorrei che mi rispondesse: l'eventuale sanatoria retroattiva, con la stipula di un contratto in ritardo di due anni, se regolarizzi tutte le anomalie e le eventuali irregolarità amministrative che sono state commesse in passato, visto la mancanza di un contratto alla data odierna.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo. Risponde l'Assessore Vetri, prego. Dieci minuti, prego.

**Ass. MARIANNA VETRI**

Grazie e buonasera a tutti innanzitutto. Il contratto è stato perfezionato alla data odierna e, per rispondere in maniera puntuale, sarà sicuramente retroattivo alla data di aggiudicazione definitiva, 15 giugno 2022. La procedura di ammenda per tardiva registrazione sanerà tutte le irregolarità amministrative, tutte.

Aggiungo anche che l'iscrizione a bilancio è un giroconto patrimoniale ed è un'iscrizione dovuta per la regolarizzazione contabile. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Assessore. La parola al Capogruppo Crespini per dichiarare la sua soddisfazione. Prego, cinque minuti.

**Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI**

Grazie. Sono contenta che intanto la Giunta ammetta che le irregolarità ci sono state. L'Assessore Vetri mi stupisce veramente della risposta perché ha detto "Saniamo le irregolarità amministrative per aver registrato in ritardo". Certo, se uno registra in ritardo ci sono le irregolarità amministrative perché il contratto l'ha fatto ma l'ha registrato in ritardo. Ma qui il contratto non l'avete fatto. Che in ritardo registrate? Cioè qui non è che dici uno l'ha fatto e sana l'irregolarità. E' per questo che noi diciamo che non può essere questo, e la riprova che oggi, come dice lei, lo mettete a bilancio perché altrimenti non può sanare una roba, ma vi rendete conto che è atto illegittimo è? Qui il contratto non c'è. Voi cosa volete sanare? Voi non volete sanare. Voi volete fare il contratto per la prima volta, non sanare una cosa non registrata. Ma è gravissimo. E' per questo che noi siamo sicuri che questa operazione non si possa fare, perché abbiamo chiesto anche noi agli Avvocati. E quindi questa è una patata bollente che voi la cercate di risolvere così, ma non è che così che noi la faremo risolvere. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo. Passiamo all'interrogazione n. 4 presentata dal Capogruppo Federico Scaramucci per la coalizione, avente per oggetto "Strada Ca' Spadone, zona Canavaccio". Capogruppo, ha cinque minuti per illustrarla, prego.

**Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Grazie Presidente. Mi viene in mente una frase del Professor Paolo Crepet che ho ritrovato proprio oggi, che volevo dire alla collega Crespini: nessuno si scusa mai per come ti tratta, al massimo ti incolpano per come hai reagito.

A parte questo passaggio, giusto per mitigare e per stemperare un po' la tensione, questa interrogazione nasce perché c'è un pezzo di strada, tra Canavaccio e Urbino, che è molto pericolosa da sempre onestamente, che praticamente è quella curva a gomito che tutti ovviamente coloro i quali vanno e vengono verso Fano conoscono bene, dove spesso anche il trasporto si incrocia. Qui praticamente è un punto che ha creato molti disagi ovviamente ai residenti. La zona, per chi la conosce, è un po' vicino a Ca'

Spadone, e sicuramente il Sindaco la conosce, ed è un tratto molto pericoloso, per la notte, per i camion, per il trasporto pubblico. Si chiede appunto se si intende provvedere e quando al ripristino dei punti luce che ci sono in quel tratto di strada; se si intende progettare una soluzione per migliorare questo tratto di strada, perché comunque di fatto, mi ricordo in passato si pensava ad un taglio dietro la casetta, quindi vogliamo sapere perché effettivamente, visto che appunto noi vogliamo anche cercare di essere costruttivi, come abbiamo sempre detto, riteniamo essere un percorso molto pericoloso per gli utenti e per le imprese, e su questo sono sicuro anche che la collega Biccari, che appunto vive a Canavaccio, quindi tutti i giorni immagino passi o comunque quasi tutti i giorni passi in quella zona, possa condividere con noi sulla pericolosità e possa condividere con noi forse anche un malessere rispetto alle recenti elezioni provinciali.

E' vero che non è un argomento dell'interrogazione attuale, però permettetemi di esprimere anche solidarietà nei confronti della Consigliera collega Biccari che è stata candidata nella lista del Consiglio Provinciale e probabilmente le è stato chiesto di votare il Sindaco Gambini che tuttavia, ahì lui, non è stato eletto alle recenti elezioni provinciali, come sicuramente tanti cittadini avranno visto. E' stata una sonora sconfitta, Sindaco Gambini, questo lo deve pur riconoscere, perché comunque il centrodestra era dato favorito. Invece c'è stato un pareggio....

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Stiamo nel programma.

#### **Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

So che devo stare nell'argomento, ma ne torneremo dopo, però era l'occasione anche per esprimere solidarietà, perché mi è sembrato abbastanza indelicato candidare una collega Consigliere e poi farle prendere zero voti, zero preferenze su tanti Consiglieri che ci sono nel nostro Consiglio Comunale e anche nel territorio.

Diciamo che, se posso fare una battuta, un po' Urbino capoluogo si è disciolta in una domenica settembrina. La chiudo così. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo. La parola al Sindaco per la risposta, dieci minuti. Prego Sindaco.

#### **Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Grazie Presidente. Prima di rispondere all'interrogazione, lei cosa sa quali sono i progetti e i programmi del centrodestra in questa Provincia? Ha citato proprio la Consigliere Carla Biccari, che si è messa a disposizione. Lei pensi quello che succede all'interno della sua appartenenza, cioè lei cosa sa quali programmi e quali progetti abbiamo noi da portare avanti? Quindi non faccia le battute. E' stata una votazione per leggere il Consiglio Provinciale. Noi abbiamo portato avanti la nostra politica, che non è solo quella di Urbino, ma di un territorio. Quindi non è che per forza... Io sono stato Vice Presidente per dieci anni, quindi non è che è detto che uno lo debba fare a vita.

Detto questo, volevo solo anche prendere l'occasione, visto che lei è andato fuori, la Capogruppo Crespini diceva che noi abbiamo fatto gli espropri anche a lei. In dieci anni noi non abbiamo fatto manco un esproprio. E' stata una, lo diceva anche la Barbara Cassiani, che il marito ha ceduto il terreno volontariamente, dopo una trattativa lunga. Lei ha fatto l'Assessore ai lavori pubblici, se non sa cos'è un esproprio mi preoccupa, perché non c'è nessun esproprio. Evidentemente c'è stata una lettera di proposta di esproprio, con una trattativa successiva, che non è un esproprio. Adesso lei dice di

conoscere tutte le normative, lei ne ha citate diverse anche prima su irregolarità. La tardata registrazione è un atto che paga la sanzione per la tardata registrazione.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Mi scusi, mi scusi, io non interrompo quando lei parla. Quello che ha detto l'Assessore Vetri, è quello che è la realtà: il contratto è in pendenza di contratto; le delibere e gli atti possono essere applicati. Poi io non è che faccio gli atti. E' chiaro che il Funzionario di turno dovrà pagare la sanzione, non l'Amministrazione, il Funzionario, perché non ha fatto il contratto nel momento giusto. Quindi non è che è un problema dell'Amministrazione.

Tornando all'interrogazione, e mi dispiace, devo dire mi dispiace molto, perché ne sono state fatte talmente tante in questi due anni da parte di quei Funzionari, che meriterebbero un po' più di rispetto, ma questo è un fatto secondario per quello che ne concerne.

Se intendo provvedere quanto al ripristino dei punti luce. Sì, però non è che c'è da ripristinare i punti luci a Ca' Spadone. C'è da rifare la linea completa. E' in programma e lo faremo a brevissimo. Per quanto riguarda il progetto di miglioramento di quel tratto, praticamente il miglioramento di quel tratto è in programma da ANAS. Io mi sono adoperato per una trattativa per far acquisire una porzione di quella casa, che fra l'altro è di proprietà dello stesso proprietario che non ci non ci cede la Torre Cotogna, è lo stesso proprietario guarda caso, la stessa casa è del proprietario che non ci cede, nonostante abbiamo messo a disposizione le risorse per acquisire la Torre Cotogna. Io ho fatto personalmente un approccio per capire se era possibile l'acquisizione bonaria, ed ANAS ha in programma di migliorare quella curva, ma mi ha chiesto di parlare con la proprietà. In alternativa hanno due progetti ANAS: uno, con l'abbattimento di porzione di quella casa; uno, senza abbattimento della porzione della casa, ma che non ha la stessa funzionalità, però probabilmente si andrà avanti su quella direzione della seconda soluzione senza abbattimento della casa, proprio perché chiaramente potrebbe anche in questo caso ANAS fare un esproprio, però è una procedura lunga e quindi, da quello che ho capito, procedono con il progetto senza l'abbattimento della casa. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Sindaco. La parola al Capogruppo Federico Scaramucci per la dichiarare la soddisfazione o meno, prego.

**Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Grazie Presidente. Ringraziamo il Sindaco perché ha comunque confermato che è una necessità impellente, che quindi è in programma e verranno fatti a breve questi interventi.

Sul discorso della competenza di ANAS...

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Sicuramente, siccome lei è lì da trent'anni, lo sa bene. Lei era lì già anche in maggioranza, quindi se eventualmente teneva a questo Ca' Spadone, poteva anche segnalarlo ai suoi precedenti colleghi Sindaci.

A parte questo, sul discorso della competenza ANAS, quindi se abbiamo capito bene, comunque siamo soddisfatti, diciamo abbastanza della risposta, perché comunque c'è un impegno da parte dell'Amministrazione per poter migliorare questo tratto. C'è questa querelle con il proprietario che ci sembra un pochino difficoltosa, e ovviamente noi siamo assolutamente disponibili se serve o servisse a sostenere anche il lavoro dell'Amministrazione rispetto a questo percorso, perché comunque quello che è giusto fare, nell'interesse anche della zona, della città, noi siamo comunque sempre disponibili.

Chiudo con una battuta: sì, sicuramente noi pensiamo a quello che succede nel nostro schieramento e infatti siamo ben felici che comunque le elezioni provinciali abbiano eletto il collega Oriano Giovannelli, perché così Urbino, il Consiglio Comunale, è rappresentato in Provincia. Ci dispiace perché se un Sindaco, dopo dieci anni che fa il Vice Presidente, non viene nemmeno votato dai suoi colleghi del territorio, ci chiediamo, e siamo molto preoccupati su qual è il genere di coinvolgimento o, meglio dire, di isolamento nei confronti del quale questa città è stata inserita, perché se effettivamente ci fosse stata collaborazione con il territorio, e se ci fosse stata effettivamente questa capacità anche di mettere insieme e di unire, probabilmente lei Sindaco sarebbe arrivato primo, al posto del Sindaco Pierini di Pian di Meleto, e invece è arrivato ottavo. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie. Ci incamminiamo per l'ultima della tornata interrogazione presentata dal Capogruppo Federico Scaramucci per la coalizione, avente come oggetto "Nuove tessere elettorali richieste durante la campagna elettorale - Ballottaggio giugno 2024". La parola al Capogruppo Federico Scaramucci, cinque minuti.

#### **Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Grazie Presidente. L'abbiamo ripresentata in realtà perché l'avevamo già presentata, perché non abbiamo proprio capito. Io ho provato anche a riascoltare le parole del Sindaco nella spiegazione a seguito di questa interrogazione, non abbiamo capito la risposta. Oltretutto aggiungiamo che questa richiesta ovviamente ha una motivazione, perché non è che ci mettiamo a fare le contestazioni sulle elezioni. Il Sindaco ha vinto e accettiamo ovviamente il risultato delle elezioni. Tuttavia è strano il dato che si è creato, perché il Sindaco ha detto nella sua risposta "Le persone mica hanno votato due volte", ma non c'entra nulla questa frase, nel senso che noi avevamo chiesto come mai secondo l'Amministrazione c'era questo dato così strano, cioè tra il primo turno e il secondo turno ci sono state ben 530 richieste di rilascio di nuovi certificati elettorali, quando invece dieci anni fa nel ballottaggio tra Gambini e Muci furono 36 le richieste di certificati elettorali. Ora capisco che possono scadere i certificati elettorali per poter votare, capisco che qualcuno lo può perdere, però 530 su 8.000 votanti sono un numero molto alto, e quindi ci siamo chiesti come mai ci fosse questo numero così alto di richieste di nuove tessere.

E sostanzialmente se c'è anche tutta la documentazione a corredo di questa richiesta perché uno, quando perde la tessera, deve o fisicamente andare a richiederla, oppure può delegare un'altra persona a poterla chiedere per suo conto; se ci va fisicamente, non serve nemmeno il documento perché il responsabile dell'ufficio elettorale gliela rilascia giustamente a vista; se invece non può andare e deve farlo fare da un'altra persona, magari una persona anziana, eccetera, deve dare il documento di identità, deve firmare una delega, quindi ci vuole una documentazione a corredo. Nella documentazione che abbiamo noi non c'è tutta questa documentazione, quella che avevamo chiesto con l'accesso agli atti. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo. La risposta al Sindaco. Ha tempo dieci minuti, prego Sindaco.

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Grazie Presidente. Ritorniamo su questa vicenda. Io do una spiegazione, anche se è una spiegazione che l'altra volta abbiamo portato con i dati. Fino al 2014-2015 la tessera elettorale, solo qualcuno che la perdeva, perché ancora non erano esauriti, era dal 2002 mi sembra che era stata inserita questa cosa, e le tornate elettorali non avevano fatto esaurire l'apposizionamento dei timbri. Quindi è chiaro che è cominciato verso il 2016-2017, nelle elezioni sia politiche che amministrative, ad aumentare il numero di richiesta, con pari più o meno dati, adesso non ho qui i dati sottomano, ma io non capisco qual è il problema. Lei stavolta però ha detto una cosa diversa dall'altra volta. Ha detto "Effettivamente, se uno la va a ritirare, non c'è bisogno di nessuna delega". Noi abbiamo aperto i varchi, abbiamo tenuto aperti gli uffici per cercare di agevolare chi aveva o non aveva più la tessera, ma come abbiamo fatto nel primo turno, come è sempre stato fatto, per cercare di agevolare la gente che andava a votare.

Io non capisco se il problema vostro, il problema suo o di voi della minoranza, è non far andare a votare le persone meno possibile, perché questa richiesta sembra quasi che sia un problema se le persone vanno a votare.

Come ha specificato anche lei e l'ho detto l'altra volta: non è che le persone se hanno una tessera elettorale in tasca e dicono "Ho perso la tessera, ne voglio un'altra", non è che va al seggio e vota due volte, perché nel seggio ti cancellano. Quindi ne puoi avere anche dieci di tessere elettorali, ma è ovvio che si dà solo se si perde o se è finita.

Tra l'altro mi risulta, da quello che mi diceva l'ufficio, che nel momento in cui la tessera viene esaurita, viene consegnata, può essere consegnata. Io per esempio ho due tessere elettorali perché per ricordo quella vecchia esaurita la tengo a casa, e mi ha detto l'ufficio che la posso tenere tranquillamente. Non è vero che la devo per forza consegnare, almeno da quello che mi risulta. Ce l'ho anch'io a casa la vecchia tessera, perché avevo la firma sopra del vecchio Sindaco e me la sono tenuta per ricordo. Ma non è che io vado a votare con le due tessere. Vado con l'ultima. Se ce ne ho un'altra, anche valida, non posso votare due volte.

Allora io non lo so. Non credo che il nostro ufficio, da quello che mi risulta, hanno rilasciato la tessera a chicchessia senza il modulo; quelli che sono rilasciati senza modulo, sono quelli che si sono presentati all'ufficio elettorale, che è sempre stato aperto. Dopo io cosa le devo rispondere? Quello che mi fa pensare, io ho fatto una mia considerazione e le dico anche questo, che non c'entra niente, però che fa capire. Io ho avuto dei parenti, anche stretti, che mi hanno detto dopo il primo turno "Non sono andato a votare, tanto voi vincevate uguale", perché la gente era convinta che noi vincevamo al primo turno senza dubbio. Parenti stretti che dice "Io mi dovevo cambiare, dovevo andare su a votare". La seconda volta invece la gente ha capito che rischiavano che, se non andavano a votare, magari Gambini perdeva. E' quello che non volevano evidentemente. Così è andata. Cosa le devo dire? Cosa le devo rispondere? Le tessere elettorali l'ufficio penso che le abbia rilasciate in modo adeguato. Non è che altera il risultato elettorale. E' chiaro che anche a me personalmente 3-4 persone mi hanno chiesto "Ho finito la tessera, come devo fare?", "Vai su all'ufficio elettorale e la ritiri. E' sempre aperto tutto il periodo delle elezioni". Non capisco qual è il motivo dove si chiede questa cosa o quale sia... boh, probabilmente avrete una vostra ragione,

non è che io voglio biasimarla. L'avete chiesto e continuate a reiterare la richiesta "Nuove tessere elettorali".

Se sono stati presentati all'ufficio elettorale del Comune di Urbino 530 moduli ufficiali di richiesta? No, perché probabilmente chi andava lì la poteva ritirare senza presentare il modulo, credo, almeno così mi pare. Con il documento d'identità, la dichiarazione che l'aveva persa o che aveva finito con quella vecchia, ritirava quella nuova.

Però voglio dire, è normale che magari sono state finite. Nel 2017, mi ricordo tutta la statistica che ho fatto, erano state ritirate un tot di tessere elettorali, che evidentemente sono finite nel 2024, molte, al secondo turno. Che le devo dire? Però io non capisco, effettivamente non mi sovviene il motivo perché dite questo. Non lo so, avrete il vostro motivo. Io so che le tessere sono state rilasciate a chi si è presentato, così mi è stato detto dall'ufficio, che chi doveva prenderla per conto di qualcun altro ha presentato il modulo, però di più non le riesco a dire, perché che cosa le devo dire? Appunto non capisco se l'obiettivo è quello che sono andati a votare troppe persone. Sono andati a votare secondo me anche pochi, perché ne avevano diritto 10.000 mi pare e rotti, sono andati 8.000 e poco più, sollecitati anche, diciamo chiaro, da tutti i componenti, cioè un Consiglio Comunale di 32 persone con 300 candidati, che sono andati a tutte le case, su 8.000 votanti è un caso unico in Italia, l'avete rilevato voi. Non è voi, è la realtà. E' un caso straordinario il fatto che siamo qui in 32 in un Consiglio Comunale di un Comune da 14.000 abitanti. E' un caso straordinario. Purtroppo i numeri di votanti sono pochi rispetto a quanti erano o candidati Consiglieri, e credo che si dia un'ampia democrazia alla nostra città, che dovrebbe essere vanto di tutti noi, non solo di chi oggi governa in maggioranza. Grazie.

Se non ho risposto a qualcosa magari me lo dice.

Se predetta documentazione è depositata agli atti dell'ufficio adeguato per ro localizzazione. Credo di sì, assolutamente sì. Tutti gli atti che sono, sono lì, è verificabile.

Quali sono le motivazioni richieste di rilascio di 500 tessere nuove? Perché l'avevano finita o l'avevano persa. Che ne so? Perché sono andati a votare evidentemente più persone di quelli che al primo turno può darsi che non erano andati a votare. Presumo, ma non ho la cognizione, non posso averla, non è che controllo cosa fanno i cittadini. I cittadini fanno quello che ritengono opportuno: se andare a votare o non andare. Evidentemente sono voluti andare a votare di più nel secondo turno e, chi non aveva la tessera e non aveva voglia di andarla a fare nel primo turno, l'ha fatta nel secondo turno.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Sindaco. Al Capogruppo Federico Scaramucci, prego.

#### **Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Grazie. Diciamo che non sono né soddisfatto e nemmeno insoddisfatto. Mi astengo, mi astengo dalla soddisfazione rispetto a queste dichiarazioni. Prendo atto che ovviamente il Sindaco ha piacere che molti vadano a votare, ma questo credo che sia comune di tutti, perché sarebbe comunque poco intelligente che chi si candida per le elezioni non vuole favorire la partecipazione.

L'altra cosa, prendiamo atto che comunque tutta la documentazione è presente, quindi su questo comunque il Sindaco ha dichiarato che tutta la documentazione che è necessaria è presente. Verificheremo meglio se questa documentazione è la documentazione giusta che andava richiesta, perché oggettivamente, e qui forse la cosa

che un pochino mi fa dubitare, è un numero molto alto rispetto alla popolazione di Urbino, all'elettorato di Urbino e al momento particolare che si è creato. Anche la distanza tra le coalizioni era di 505 voti e proprio 530 sono quelli che non avevano votato al primo turno e hanno votato al secondo. Poi tra questi ci sono sicuramente anche quelli che hanno votato la nostra coalizione, ci mancherebbe. Tuttavia è comunque un dato che fa dubitare. Tutto qua. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo. Annuncio che abbiamo completato la prima trince di un'ora abbondante, era a fine pratica, delle interrogazioni che vanno in fondo, quindi un po' più avanti nell'orario.

**Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2024/2026. (proposta n. 78)****PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Passiamo alla pratica n. 3 "Variazione bilancio di previsione esercizio finanziario 2024/2026". La parola per 15 minuti al Sindaco, sapendo che è presente anche la Dottoressa Valentini. Sindaco, parla lei o prima il tecnico?

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Prego Dottoressa Valentini.

**Dott.ssa ORNELLA VALENTINI**

Buonasera a tutti. Vi spiego queste variazioni di bilancio, che praticamente le abbiamo, per rendere una maggiore comprensione, le ho divise tra entrate correnti, tra i vari titoli del bilancio, quindi entrate tributarie, entrate derivanti da trasferimenti, entrate correnti da una parte; dall'altra parte le minori spese correnti e le maggiori spese correnti, in quanto le minori spese correnti hanno permesso poi di andare a coprire quelle che sono le maggiori spese.

Poi abbiamo delle entrate e delle spese che si compensano tra di loro; in questo caso quella più rilevante è l'Ambito sociale territoriale, di cui il Comune di Urbino, come sappiamo, è il Comune capofila.

Con la stessa variazione di bilancio andiamo a variare anche qualcosa sugli investimenti, in particolare uno alla scuola Pascoli e 10.000 euro gli edifici per i danni del maltempo, e andiamo ad applicare una parte dell'avanzo vincolato in minima parte che servono per pagare degli incentivi tecnici, e preleviamo dall'avanzo accantonato, che era stato accantonato come previsto dalla normativa, l'importo per liquidare l'indennità di fine mandato al Sindaco. Questa era un po' la premessa.

Per quanto riguarda le entrate correnti, troviamo delle maggiori entrate: 10.000 euro per l'addizionale IRPEF e il 5 per mille la compartecipazione al gettito IRPEF che il ministero ha già versato al Comune di Urbino e che obbligatoriamente nella parte spesa vanno messe per interventi sul sociale.

Al titolo secondo abbiamo un contributo per i centri estivi, che ce l'hanno già materialmente erogato, di 12.308 euro e, avendo già fatto i centri estivi quest'estate e finanziati con le entrate dell'Ente, queste adesso sono delle maggiori entrate che possiamo usare per coprire le maggiori spese.

Abbiamo un contributo una tantum dallo Stato per il rafforzamento dell'offerta di assistenza e accoglienza per 22.000 euro; un contributo dalla Regione Marche per l'accoglienza temporanea di 15.797,32 euro; infine un maggiore intervento dalla Regione per gli interventi sul sociale.

Per quanto riguarda le entrate extra tributarie, abbiamo proventi colonie marine e montane per 842,50 euro; un maggiore introito delle sanzioni amministrative a famiglie; maggiori introiti per i proventi fitti attivi dove nell'allegato in Excel troverete divisi tra i vari affitti; poi abbiamo un rimborso da assicurazione a seguito della regolazione premio di 768 euro; rimborso da Ministero per le elezioni politiche per 2.345 euro, questo si riferisce in particolar modo alle spese per il ballottaggio; indennizzi d'assicurazione 3.000 euro; un rimborso spese legali perché abbiamo vinto una causa con la Banca Farmafactoring, per cui ci hanno rimborsato le spese legali.

Per quanto riguarda le spese, abbiamo diviso quelle che sono le spese correnti, tra maggiori e minori spese. Le maggiori spese correnti è un rimborso, abbiamo incrementato l'azione relativa al rimborso al datore di lavoro per assenze dal servizio amministratori di 6.000 euro; rette e ricoveri minori in Istituto, così pure i contributi a favore di Associazioni che operano in campo sociale, la prima di 5.222 euro, la seconda di 7.797 euro, a seguito del contributo della Regione per l'emergenza Ucraina, quindi sono andate a rifinanziare azioni del sociale; postalizzazione verbali infrazioni al Codice della Strada 15.000 euro; i canoni di assistenza e manutenzione software gestionali 12.000 euro; altre prestazioni dei servizi finanziari, in particolare per la dichiarazione IRAP 3.500 euro, altre dichiarazioni, l'IVA, eccetera; corsi di aggiornamento professionale abbiamo integrato di 3.000 euro, perché poi dovremo fare adesso un corso anche sull'anticorruzione e trasparenza; contributi per manifestazioni culturali 50.000 euro; contributo AMA per la stagione teatrale di prosa 20.000 euro; accoglienza e informazione turistica 21.700 euro; gestione centro IAT 34.960 euro; manifestazioni sportive 3.500 euro; poi abbiamo degli incarichi professionali ufficio tecnico 10.000 euro; manutenzione ordinaria scuole, pubblica illuminazione, 13.500 euro; carburanti automezzi 4.000 euro; energia elettrica 69.000 euro.

Sul lato delle minori spese abbiamo i gettoni di presenza ai Consiglieri comunali meno 1.500 euro rispetto alle previsioni; e poi abbiamo delle minori spese per inserimenti lavorativi e vacanze anziani. Queste sono minori spese in quanto le vacanze anziani sono terminate e quindi rispetto alla previsione di spesa si sono avute delle economie. Per quanto riguarda gli inserimenti lavorativi si è tenuto conto di quello che servirà da qui a dicembre per poter pagare un compenso a questi ragazzi, ed è stato lasciato anche una riserva per ulteriori inserimenti.

Poi abbiamo la compartecipazione spesa trasporto pubblico locale, c'è un risparmio di 799 euro; interessi passivi mutui patrimonio e quota capitale, perché un mutuo è partito l'ammortamento, noi l'avevamo previsto da gennaio, invece è partito a luglio, quindi abbiamo un semestre per un mutuo; minore spesa a seguito dichiarazione IRAP 20.000 euro, perché il mese di agosto e settembre si fa la dichiarazione IRAP, quindi per alcuni servizi si paga non sul retributivo ma sul commerciale, quindi poi in genere si va a recuperare il credito ed è 20.000 euro; minori spese per straordinarie consultazioni elettorali 20.474 euro, in quanto abbiamo dovuto recuperare dagli straordinari nostri; una minore spesa per il riscaldamento, considerata la stagione e rispetto alle previsioni di 92.000 euro.

Tra le entrate e le spese che si compensano abbiamo detto c'è l'ambito sociale territoriale. Il Comune di Urbino è il Comune capofila dell'ambito sociale territoriale, il 4, ed è un bilancio dentro il bilancio, nel senso che tutte le entrate dell'ambito devono coprire tutte quelle che sono le spese dell'ambito. Tra le entrate, oltre ai contributi della Regione, ci sono le compartecipazioni dei Comuni che fanno parte dell'ambito, tra i quali anche il Comune di Urbino, e vanno a coprire tutte le spese, comprese le spese del personale, comprese le spese dell'ambito, comprese le spese degli assistenti sociali.

Con questa variazione in entrata iscriviamo l'importo di 165.549 euro, che sono dei maggiori contributi dalla Regione, e andiamo a rimodulare tutte le spese, alcuni in incremento, altre in diminuzione, non perché - mi hanno spiegato - che si danno meno servizi, ma perché vengono rimodulate sulla base di quello che servirà da qui arrivare a dicembre in base alla programmazione dell'ambito, e quindi comunque alla fine, tra le entrate e le spese, si pareggiano tra di loro.

Come dicevo, per la parte investimenti abbiamo 3.000 euro acquisto di beni strumentali ufficio informatico, che finanziamo con le entrate correnti; 22.500 euro la scuola Pascoli, e viene finanziata per 12.757 euro con l'alienazione appezzamento

terreno a Regione Marche e 9.743 euro con un contributo della Regione Marche a seguito rendicontazione dotazioni tecnico strumentali, cioè abbiamo rendicontato delle spese per una macchina che avevamo pagato con i fondi di bilancio, la Regione Marche ci ha riconosciuto un contributo. Pertanto quello che ci viene dato come contributo può essere utilizzato per altri investimenti.

Poi abbiamo, come detto, l'avanzo vincolato di 4.887 euro e l'avanzo accantonato nella misura di 24.712,50 euro per liquidare l'indennità di fine mandato.

Questo è l'elenco delle variazioni, che le trovate comunque scritte anche nella delibera, che le trovate ancor più analitiche nell'allegato Excel che è allegato alla delibera, dove trovate voce per voce.

Tenevo a precisare, come detto anche nei Capigruppo, che per quanto riguarda le entrate, le entrate vengono iscritte a bilancio o nel momento in cui le maggiori entrate sono state materialmente introitate, o comunque c'è un decreto della Regione o un documento. Le minori entrate le abbiamo valutate anche con gli uffici per capire se da qui a dicembre non si realizza qualcosa; le minori spese sono delle economie di spesa; per quanto riguarda le maggiori spese abbiamo le richieste dei vari responsabili di settore debitamente firmate, dove ci chiedono delle integrazioni. Tutto qui.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Dottoressa Valentini. Sindaco, intende integrare o il dibattito? Come vuole, dopo ha la replica. Prego, la parola al Sindaco.

#### **Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Ringrazio la Dottoressa Valentini con la quale abbiamo condiviso tutti i punti da verificare. Volevo solo sottolineare una cosa riguardo alle variazioni di bilancio. Come dico, le variazioni di bilancio sono necessarie per adeguare il bilancio all'attività corrente, sia per quanto riguarda le attività di investimento, che spesso le risorse arrivano non all'inizio, ma a metà dell'anno corrente.

Approfitto anche per dire che sono stati messi a bilancio, troverete nel bilancio, prima è stato detto in un passaggio nelle interrogazioni, che noi abbiamo iscritto a bilancio delle risorse che non esistono. Assolutamente non è vero. Quando parliamo degli affitti dei terreni dell'Università, sono nel contratto e sono dovuti, cioè fino a quando non c'è l'atto notarile, incassa l'Università e li deve girare al Comune; fra l'altro l'Università ci ha girato tutti i contratti d'affitto e avevamo messo 65.000 euro erroneamente nel 2023, e invece gli affitti di questi terreni che noi abbiamo permutato sono 83.000 euro. L'Università ha fatto un errore nel cederci anche un altro contratto di un terreno a Urbania che non è oggetto di, ma questo è stato un errore, l'abbiamo subito rimandato indietro perché erano 5.000 euro. E' stato un errore degli uffici che credevano che tutti i contratti passassero al Comune di Urbino.

Quindi affermare con certezza, come prima sul tema dell'esproprio, con certezza che il Comune di Urbino ha messo delle risorse a bilancio che non erano una previsione di entrata, qui noi su questo bilancio non c'è solo quello che hai incassato alla data attuale, ma c'è quello anche in previsione di incasso certo, e questo che vi ho appena citato è un incasso certo, non è che indubbio. Quindi non si può parlare... Dire che è stato falsificato un numero è una cosa abbastanza grave. Noi non è che credo che siamo nella sede opportuna di dire una cosa che non è vera. C'è la Dottoressa Valentini che credo che nella sua vita professionale una voce di bilancio che non era proprio puntuale non l'abbia mai messa nella sua vita, anzi io dico a volte è più realista del Re, e giustamente va fatto in questo modo. Non esiste che la Dottoressa Valentini, che è la responsabile del settore, metta delle voci di bilancio che non sono certe. Oh, tutti si

possono sbagliare nella vita, però affermare queste cose, io prego di astenersi dal dire queste cose. Anzi avevamo erroneamente messo una somma più bassa nel 2023, giusto Dottoressa? C'è il contratto, c'è tutto quanto.

Chiaramente a breve dovremo fare delle altre variazioni di bilancio, perché ovviamente ci sono in previsione delle entrate e poi saranno oggetto anche delle interrogazioni su interventi che noi dobbiamo fare con risorse che devono arrivare dalla Regione e che non sono arrivate, ma è chiaro che quando arriveranno faremo la variazione di bilancio per metterle a disposizione del bilancio per fare le cose. Non è che per non fare la variazione di bilancio non facciamo gli interventi.

Chiaramente abbiamo cercato di mettere tutte le voci nel suo posto. Siamo in qualche modo riusciti portare avanti tutte le attività che erano in previsione.

Una cosa che volevo dire ai Capigruppo: mi dicono i tecnici che nella riunione dei Capigruppo c'è stata una discussione, un'ammenda agli Assessori che non partecipano ai Capigruppo. Nel Regolamento del Comune di Urbino c'è scritto che gli Assessori non possono partecipare alle riunioni dei Capigruppo. Quindi se noi decidiamo che gli Assessori debbano partecipare alle riunioni dei Capigruppo, sono credo tutti a disposizione per il futuro, assolutamente, però sappiate che non è previsto dal Regolamento. Chiaramente tutti a disposizione. Quindi evitare anche nella sede dei Capigruppo di fare delle considerazioni politiche, perché nella sede dei Capigruppo è un discorso tecnico in base alle delibere che vengono presentate. Le questioni politiche o comunque di Amministrazione si discutono in Consiglio, fermo restando che almeno io ho avuto la disponibilità di tutti quando necessario, quando ci sono le pratiche che riguardano l'Assessorato specifico, gli Assessori sono assolutamente disponibili a partecipare. Io sono intervenuto in dieci anni poche volte alle riunioni dei Capigruppo, perché ritengo che i Capigruppo debbano discutere sulla base di quello che il Presidente del Consiglio presenta per spiegare le delibere però, se devo partecipare, partecipo anch'io. Se posso, partecipo volentieri, ma se partecipa il Vice Sindaco o gli Assessori di riferimento va benissimo uguale. Quindi è una richiesta che dico al Consiglio perché deve essere accettata da tutti i Consiglieri.

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Sindaco. E' aperta la discussione su questo punto all'ordine del giorno. Si è prenotato il Capogruppo Maria Francesca Crespini per dieci minuti, prego.

### **Cons. MARIA FRANCESCA CESPINI**

Grazie Presidente. Intanto volevo sottolineare a tutti i cittadini che ci ascoltano che qua in tre mesi è la quinta variazione di bilancio che siamo venuti qua chiamati a votare. Questo lo sottolineo proprio perché non ci sono qui cose urgenti o decreti arrivati all'improvviso come l'altra volta, che ci ha detto della scuola, questo fantomatico asilo della scuola di Canavaccio, c'era l'urgenza. Ma adesso è la quinta volta, quindi noi chiediamo anche più programmazione. Questo è proprio, palesemente si vede qua, la poca programmazione che c'è nel Comune di Urbino.

La Dottoressa Valentini, che ringrazio per le delucidazioni, sono stata ad ascoltarla molto, molto attentamente. Lei ha sempre parlato di cifre erogate, di cifre già per decreto arrivate: ha detto dei 12.000 euro del campo scuola, ha detto che c'è un decreto già della Regione che fa i pagamenti. Però io mi chiedo: gli affitti universitari, proprio anche questa mattina ho chiesto al Rettore, che mi ha risposto, e leggo la risposta perché me l'ha mandata ufficialmente. Io ho chiesto due risposte, ho chiesto: avete bonificato la cifra assestata in attivo a favore del Comune? Avete emesso a favore del Comune un regolare decreto, provvedimento contabile come impegno di spesa? E

lui mi ha detto “Cara Consigliere Crespini, La informo che non è stata trasferita alcuna somma di denaro da parte dell’Ateneo. L’argomento trova la disciplina chiedilo al Comune”. E peraltro il Dottor Feduzzi mi aveva risposto che voi avete in questo bilancio l’avete messo affidandovi alla delibera n. 100, quella che ci avete messo in maniera proprio... che sembrava il contratto della Fontana di Trevi, perché non c’era né una cifra, puntini in rosso, sospensione, senza un minimo di... né le parti, niente. Allo stato attuale c’è solo, poi registrato a luglio, un accordo programmatico, un accordo di intenti, tra l’Architetto Mandolini e il Rettore. Quella è l’unica pezza che c’è.

Le rida Sindaco, però lei ha detto delle cose veramente molto, molto lontane dalla verità, molto lontane dalla verità, perché appunto c’è... non è un contratto, è un intento. Lei prima ha parlato della valutazione ad esempio del parcheggio dove c’è il mercatino: quello lì ad esempio io so che c’è un contenzioso perché, siccome è una zona franosa, prima l’Università nel progetto voleva farci lì un parcheggio, e quindi era interessata all’acquisto di questo terreno, ma siccome i costi sono elevatissimi perché bisogna fare una palificata con un costo elevatissimo, faranno - mi hanno detto - un parcheggio sotterraneo nelle palazzine che costruiranno. Quindi quel terreno non gli serve più. Il problema che non avete stipulato ancora il contratto è perché non c’è un accordo vero su anche proprio i terreni e quello da cambiare. Quindi io non è che dico, l’accordo lo farete, ma quello che contesto il contratto, pagheranno gli affitti, ma per ora non sono stati pagati. E perché c’è a bilancio questo, quando ancora non c’è un decreto? Magari può succedere una cosa improvvisa che si cambiano delle cose, cioè su che base? Una cosa che non c’è, perché me l’ha risposto ufficialmente il Rettore: non c’è. E poi le giro il messaggio, non è che leggo fischi per fiaschi.

Quindi io chiedo, non alla Dottoressa Valentini, io chiedo alla politica, perché qua non me ne interessa della cosa, qui mi interessa sapere bene perché bisogna mettere a bilancio una cifra che ancora non solo non è stata introitata, ma non c’è neanche un contratto firmato preciso, registrato. C’è solo un accordo fatto da Paladini, ho il numero dell’atto, l’ho letto, sono due paginette firmate, che non c’è né cifre, niente, dove c’è un impegno da parte dell’Università a cedere il parco di Pallino e la Sogesta, in cambio di dare... Siccome noi abbiamo capito che ci sono ancora delle frizioni, per dire quel parcheggio che lei ha citato, l’Università non lo vuole più, non è più interessata, e quindi ancora il contratto non è stato fatto. E allora perché l’avete messo a bilancio, Dottoressa Valentini?

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

#### **Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI**

No no, ma io lo chiedo. Poi siccome lei ha detto che va nelle sedi, anche noi ci andiamo, anch’io ci vado. Vediamo dopo, vediamo chi ha ragione, perché questo bilancio qui non va approvato, perché senza quei soldi dell’Università, la variazione in più, il bilancio non è a pareggio. Quindi questo bilancio qui stasera non va votato, perché questa cifra non c’è e voi l’avete messa pur sapendo che il contratto non c’è, perché lei ha citato, e riprendo le sue parole, può essere..... **INTERRUZIONE REGISTRAZIONE**..... Lei ha detto che la cifra deve essere o con decreto o introitata. Ecco, ha usato queste due cose, altrimenti ha detto che queste sono tutte cifre che sennò il bilancio non può essere scritto. Allora voglio sapere perché avete scritto questa, oltre che avete scritto anche sul campo sportivo che è una partita di giro, ma perché l’avete messa adesso per chiudere, perché lei ha detto “per sanare una situazione”, lo mettono adesso, entrate e uscite, i 35.000 euro... Che poi non si capisce questi 35.000 euro, perché noi abbiamo fatto i conti: siccome pagano 4.353 euro con

l'IVA viene 5.000 euro e rotti, devono pagare il 10% perché gli altri sono a sconto lavori. Da dove arrivano questi soldi qua che non sono neanche precisi a quelli che corrispondono nel contratto che avete messo qua, sempre stile Fontana di Trevi Totò? Perché anche questo qui che avete allegato è sempre in rosso, senza cifre, con i puntini. Quindi qui non è che si sana una situazione. Qui non c'è il contratto.

Qui noi, è vero, avevamo anche detto delle cose in più, Consigliere Pazzaglia, avevamo detto che c'è il danno erariale. Certo che c'è il danno erariale, perché le utenze e tutto, adesso vedremo chi le paga. Le paga il cittadino. Poi questo non è un contratto privato che si aggiusta. Oh, ma qui è un contratto pubblico, ma i soldi sono pubblici. Ma voi non potete gestire il Comune come se fosse una cosa vostra. Dovete rendere conto ai cittadini. Eppure vedete cosa fate? Ad Associazioni fantasma date delle sedi; date in appalti diretti, appalti diretti, come la mostra ad esempio in affido diretto, senza neanche chiedere i tre preventivi a chi vi pare, al Collegio Raffaello sono stati dati, abbiamo fatto un accesso agli atti, tutti i lavori qui, il grosso, da due anni a questa parte, alla ditta Paganelli e alla ditta Bartolucci; la ditta Paganelli ha avuto anche in affido diretto per determina dirigenziale dei lavori pubblici 990.000 euro, la palestra di Schieti, in affido diretto perché il bando è andato deserto, senza neanche chiedere a tre ditte. E poi parlate di rotazione delle ditte? Qua bisogna iniziare a fare le cose trasparenti.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Scusi Capogruppo, non la interrompo. Concluda perché abbiamo un guasto ed è già finito.

**Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI**

Non ho sentito il suono.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Perché è andato in tilt.

**Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI**

Scusi, concludo. Allora dico che questo bilancio, io chiedo alla maggioranza di non votarlo, perché noi su questa cosa qua non ci fermiamo, perché per noi qui c'è un falso in atto pubblico. Allora lo dirà la Procura se, e se uno vota questo atto oggi è responsabile.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI**

Vediamo chi ha ragione. Per noi non si può mettere una cifra non introitata che forse arriverà in un bilancio e approviamo la variazione oggi perché la cifra non c'è. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie. Scusate di questo disguido che c'è nella rete. Comunque andiamo avanti. Ci sono altri Consiglieri che intendono intervenire? Gianluca Carrabs, dieci minuti, prego.

**Cons. GIANLUCA CARRABS**

Buonasera a tutti. Quello che chiaramente si contesta nell'intervento precedente della Capogruppo che mi ha proceduto è stata proprio una questione di metodo e di trasparenza rispetto a questa proposta, da un lato legata a una partita di giro che serve per ripianare le uscite e quindi trovare un equilibrio di bilancio; dall'altra chiaramente ci sono degli atti che vanno motivati, e quindi ricordo che il nostro compito è proprio quello di verificare, di controllare e di chiaramente essere critici rispetto all'attuazione delle proposte, perché proprio in questa contemperazione degli interessi, che da un lato porta la maggioranza e quindi il governo della città attraverso le proprie proposte, e il nostro controllo che chiaramente si esercita la democrazia, si esercita quindi la valutazione che noi andiamo a fare.

Chiaramente in questo momento è una valutazione molto critica, perché chiaramente non si tratta di falsità che vengono rappresentate, ma chiaramente vorremmo capire, caro Sindaco, gentile Sindaco, se quel credito è un credito certo ed esigibile. Questa è una domanda, è la nostra preoccupazione.

E se qualora questa risposta non fosse affermativa, è chiaro che c'è una mancanza di equilibrio di tutta la proposta. Allora anche a salvaguarda, come diceva prima la Capogruppo Francesca, che chiaramente la maggioranza deve adottare, rispetto poi all'assunzione di atti che possono portare a delle illegittimità come abbiamo visto, perché anche nel caso del Bar dello Stadio chiaramente sono emerse delle illegittimità, sono state ammesse finalmente rispetto a delle azioni che questa Amministrazione ha posto in essere, e quindi noi vorremmo che quel tipo di metodologia non venisse più applicata.

Concludo commentando un atto del giorno. Voglio chiaramente fare i complimenti all'Assessora Foschi e alla consigliera Scalbi, ma poi un po' a tutta la maggioranza, che sono riusciti in una cosa dove io ho fallito: quella di bloccare il Sindaco Gambini, perché hanno eletto Fernanda Sacchi come Consigliera di Forza Italia, ma poi chiaramente il nostro caro Sindaco è stato bocciato dalle urne. Quindi chiaramente anche noi siamo preoccupati, come ha detto Federico Scaramucci, di quello che è il ruolo di Urbino, e abbiamo anche capito perché il Sindaco Gambini propone Urbino capoluogo, perché chiaramente su Urbino capoluogo, su Pesaro Urbino, il suo ruolo è marginale e quindi è stato scaricato già tempo fa dal centrosinistra, adesso è stato scaricato anche dal centrodestra e da parte della sua maggioranza.

Chiaramente la mia è una piena solidarietà, perché ha toccato con mano che cosa vuol dire quando in squadra si hanno i cosiddetti franchi tiratori, gente che poi dice una cosa e poi ne fa un'altra. Siccome molti di loro, che oggi stanno con lei, prima stavano con noi, quando prima stavano con noi chiaramente ci siamo resi conto di questa azione, e quindi ripeto la preoccupazione che abbiamo rispetto a un Sindaco che per dieci anni ha rappresentato la città e quindi la Vice Presidente in un'alternanza anche di rapporto tra costa ed entroterra dal punto di vista politico. Oggi non avere quel ruolo dico meno male siamo stati pronti, scaltri e avveduti di presentare Giovannelli, e quindi di eleggerlo come rappresentante della città, perché altrimenti Urbino rimaneva orfana di un ruolo istituzionale importante che è quello dell'Istituzione provinciale, Consiglio Provinciale, e quindi molto probabilmente anche in Giunta, perché adesso vedremo tra virgolette chi andrà a fare il Vice Presidente, se quel Vice Presidente sarà di Urbino. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo. La parola al Capogruppo Vincenzo Pompilio, prego, dieci minuti.

**Cons. VINCENZO POMPILIO**

Buonasera. Io anzitutto con piacere frequento la riunione dei Capigruppo, perché è un luogo in cui con grande accortezza i Funzionari illustrano le pratiche, in cui partecipano i Capigruppo, sicuramente di tutta la maggioranza, siete presenti, noi un po' di meno, io lo sono sempre. E quello è il luogo in cui, se uno sa ascoltare, si costruiscono buone situazioni e si colgono anche vari aspetti.

Sicuramente in questo Comune la fase amministrativa il suo ruolo lo fa, tanto che ho imparato tante cose in questi Capigruppo, che poi sono le stesse situazioni che i Funzionari ripetono qui. Quindi visto che sono un po' zuccone, non le capisco subito le cose, se mi sono dette due volte, forse le ricordo. Quindi ringrazio la Dottoressa Valentini per i principi contabili di contabilità pubblica che ci ricorda sempre, e ricordo anche al Sindaco Gambini però che la politica la deve fare.

Quando sul bar del campo per due anni non si fa un contratto, signor Sindaco, la colpa non è del Funzionario di turno che non lo registra. C'è un vuoto politico amministrativo di chi non sollecita né l'Associazione, né tantomeno la parte del Comune. Tutti sappiamo, tutti sanno. Tanto più che non è che il contratto c'era e qualcuno si è dimenticato nel cassetto di andare a registrare ai Trasanni. Nell'accesso agli atti fatto dalla Capogruppo Crespini, che è stata allegata all'interrogazione però, visto che è di tanto tempo fa, non la ricorda il Funzionario che ha fatto la velina o l'Assessore Vetri. C'è scritto da parte - non cito mai i nomi - del Funzionario di riferimento, non è stata presentata presso tale settore alcuna documentazione precontrattuale che in punta di diritto significa nulla, neanche la ragione sociale. Questo è ben altro rispetto a quello che è stato detto con accortezza dall'Assessore Vetri. La politica deve fare la politica. La politica deve farla anche quando nei Capigruppo la Dottoressa Valentini con grande onestà intellettuale ci racconta che, senza che gli è stato chiesto perché è una persona onesta, la variazione di bilancio di 50.000 euro sulle attività culturali, non so che c'è scritto lì bene, si tratta di 40.000 euro contributo per tale Associazione, che non cito per non danneggiarla, chi sia, non lo voglio dire, e 10.000 euro per un'altra cosa. Io ho chiesto, ho domandato, sei mai fosse stato fatto un atto di volontà politica che individuasse in quel beneficiario, pubblico, privato, associativo, la persona che doveva adempiere a quella manifestazione. Io mi sono dotato degli strumenti, del web, ma non ho trovato nulla. Ho visto nell'Albo ufficiale, non ho trovato nulla. E quindi noi ci troviamo - ho detto io ai giornali - nella situazione in cui prima si mettono i soldi e, mettendo i soldi, si mettono per chi si vuole. Una persona che ha un diritto, ha un diritto, non è una concessione: uno fa un'istanza e legittimamente gli viene concessa, anche perché trattasi di eventi di altissima qualità, ma non è una concessione "Io ho da darti qualcosa e tu ci metti i soldi". La differenza fra contributo e concessione è un aspetto che la politica deve conoscere e Assessori che fanno la politica a tempo pieno in una città capoluogo devono conoscere, devono prendersi la piena responsabilità: o che ai Capigruppo ci debbano venire o non venire per Regolamento. Questo significa fare politica, signor Sindaco.

Però io oggi, visto che cammino molto, tanto ho del tempo da perdere il pomeriggio giustamente, porto a spasso il cane, ho detto "Fammi vedere oggi se c'è qualcosa che può essere interessante", perché giustamente io non sto a tempo pieno a studiare le pratiche e gli atti. Ho il telefono, adesso ho anche l'iPad. E ho visto un'ordinanza del Comandante della Polizia Municipale che modificava la sosta per la manifestazione in oggetto. Leggo nei presupposti di fatto e di diritto "Viste le tante richieste fatte - alla madosca - vista la proposta di delibera della Giunta Comunale numero 185 del 19.09, considerato che è tutto a posto, mettiamo il divieto di sosta".

Ecco, la trasparenza esiste se uno è poco, poco intelligente, se conosce la Pubblica Amministrazione e la politica. Quindi presuppongo e dico: se sabato in conferenza stampa non sapevo che c'era un atto di Giunta, che forse un atto di Giunta c'è stato: leggo questo. O che il Comandante della Polizia Municipale ha messo un atto sbagliato, non rubricandone l'oggetto perché, quando si mettono gli atti, gli oggetti vanno rubricati, non è trasparenza questo. Dove lo vado a vedere? Chi mi sa rispondere che delibera è questa qui? Se c'è scritto, delibera numero, avente ad oggetto la concessione di un loculo cimiteriale. Cos'è questa cosa? Questa non è trasparenza. La mancanza di trasparenza porta dei cortocircuiti alla Pubblica Amministrazione, visto che poi tra l'altro in maniera diligente è stata pubblicata all'Albo nella giornata di sabato 28, poco dopo la conferenza stampa. Quindi cosa significa? Significa che un Consigliere di minoranza minorato, ignaro, pensa che si è assestata una somma in difetto di deliberazione. Adesso cosa apprendo invece? No, forse la deliberazione c'è stata, ma i soldi non c'erano, ce li metto dopo.

Allora signor Sindaco, io sono una persona che faccio esperienza politica per la prima volta, mi sono pregiato di rinunciare a candidarmi al Consiglio Provinciale a favore dell'Onorevole Giovannelli. Ci è andata bene. Qualche volta noi, pur non avendo i numeri, ci riusciamo, perché quando la politica signor Sindaco come lei la sa fare, la sapeva fare, è politica, quando si sceglie bene a pieni mani i propri collaboratori, ma soprattutto le persone di cui fidarsi politicamente, non si sbaglia mai. E lei è stato un grande esempio, signor Sindaco, perché questa città l'ha liberata: Liberi per Cambiare. Lei era qui e faceva esattamente lo stesso lavoro che stiamo facendo noi, perché io l'ho apprezzata, l'ho stimata e l'ho votata per due legislature. Se non altro Urbino Città Ideale è una creazione mia, mia personale, e del Presidente Mechelli che la volta scorsa le ha permesso di vincere al primo turno, e io non rimpiango questo. Però dopo arriva una fase, come lei, che stava di qua e va dall'altra parte. Questi sono temi importanti signor Sindaco. Come lei ha visto, io non ho citato persone, non ho citato eventi. Ho citato metodi. Questi sono dei problemi strutturali e sistemici, signor Sindaco. Lei è una persona intelligente. Faccia il Sindaco, faccia la persona autorevole, faccia il primus inter pares, deve rimettere un po' tutto a sistema perché secondo me c'è proprio un difetto, non lo so, o di impostazione politica, di impostazione iniziativa. Se questi sono i risultati, mi dica lei se io devo camminare a spasso con il cane e la delibera la trovo magicamente su un'ordinanza di divieto di sosta, Signor sindaco. Allora qui, o prima c'è la delibera e i soldi vanno in assestamento e quindi la delibera non era coperta, o prima metto i soldi e poi faccio la delibera. Facciamoci a capire. Non è questione di essere competenti, capaci. E' questione di poter fare gli assessori, i pubblici amministratori di una città capoluogo. Dopodiché, se si pecca di diletterismo amministrativo, il diletterismo politico è una logica conseguenza, perché questi sono tutti atti di concessione.

Quando non c'è consapevolezza del ruolo che si svolge, si perde quella capacità anche in termini sportivi, quella voglia, Assessore Fedrigucci lei che è stato uno sportivo, quella motivazione, quella grinta. Tocca ritornare a partire dal basso, e lei dal basso è partito perché è venuto su questi banchi dell'opposizione, ha fatto un'opposizione coerente. Noi la stiamo facendo. Signor Sindaco, non mi dica che ho fatto nomi, persone, procedimenti, situazione. L'opposizione se non è semplicemente, voglio dire, funzione di controllo che ancora la Costituzione mi garantisce, e anche di proposta. Quali sono le proposte? Non siete propositivi. Non c'è stata una mozione dal baby parking piuttosto che, anche la viabilità per andare a Fontesecca, nulla che è stata accolta, nessuna istanza viene accolta, assolutamente.

Questo lavoro si fa, ma non c'è retro pensiero su queste cose, sono robe fresche che si prendono. Allora signor Sindaco, sicuramente dalle sconfitte come la nostra si impara, lei ce l'ha insegnato. Adesso probabilmente dopo questi Consigli lunghi, magari da tutte queste nostre stupidaggini, qualcosa può uscire fuori, per migliorarsi ma soprattutto, e mi dispiace, e mi dispiace, dalla sconfitta politica, perché il fedele tradisce, il leale no. Io penso di essere una persona leale e spero che tutti i collaboratori, tanto sono in opposizione, che lei ha, tutti i suoi beneficiati, lo siano altrettanto con lei. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo. La parola al Consiglieria Brunella Calcagnini, dieci minuti, prego.

#### **Cons. BRUNELLA CALCAGNINI**

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Me ne bastano meno. A me mi è venuto un dubbio, forse non ho capito bene dalla presentazione della Dottoressa Valentini, che saluto e ringrazio: ha parlato di minori spese correnti per gli inserimenti lavorativi. Siccome l'inserimento lavorativo è una cosa veramente importante, che porta una risposta ai bisogni fondamentali delle persone con dei disagi grossi, quindi fisici e psichici, oppure affetti da sindromi, e che noi portiamo avanti insieme con altri Enti, tra cui l'ufficio per l'impiego, le ditte che aderiscono a questi progetti; poi ho visto anche che guardando l'ambito sociale 4, nei fondi sociali europei dal 2021 al 2027 ci sono progetti di potenziamento, dei progetti di inserimenti lavorativi, volevo capire se questa è una cosa momentanea o se è un indirizzo che si sta prendendo? Non lo so. Quindi mi è venuto questo dubbio che mi farebbe piacere che qualcuno di voi me lo chiarisse perché comunque le borse di studio sono importanti per favorire l'autonomia delle persone.

Poi c'è quella quota che il Comune minima dà, però alla persona può essere utile. Quindi io volevo sapere se questa era una questione di indirizzo, una questione momentanea o se ho capito male. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consiglieria. La parola al Capogruppo Oriano Giovannelli per dieci minuti, prego.

#### **Cons. ORIANO GIOVANNELLI**

Anche a me credo che basteranno di meno, per cercare di dare il mio contributo e chiarire quali sono da parte di questa componente del Consiglio Comunale le sensazioni che vorremmo ci fossero evitate. So bene, ho un'esperienza piuttosto lunga di Amministrazione, so bene che non si riesce a pianificare tutto, so bene che durante l'anno l'assestamento consente di compensare minori entrate, maggiori uscite, ed è giusto farlo ovviamente, fa parte della flessibilità della gestione di un bilancio, ed è corretto farlo. Ma la sensazione che a noi rimane rispetto ad alcune variazioni che ci vengono proposte è che siamo di fronte a atti che hanno più il sapore della graziosa concessione dell'uomo di potere rispetto alla legittima aspettativa del cittadino di un'Associazione, a fronte di una pianificazione di un'attività. Ed è una cattiva, brutta sensazione.

Se, senza sempre fare i nomi, se una manifestazione si ripete tutti gli anni per anni, è giusto che rimanga appesa alla parola dell'uomo di potere del momento, in attesa di una variazione di bilancio che ne soddisfi la necessità? Oppure è più corretto che, come tante volte il nostro Federico Scaramucci ha reclamato, ci sia sulle manifestazioni

principali una pianificazione almeno triennale? E' chiaro che il bilancio è annuale, ma la pianificazione consente all'operatore, che sia un operatore economico o un'Associazione, di fare una pianificazione sulla base di una legittima aspettativa, una legittima aspettativa. Altrimenti si ha la sensazione del cane tenuto al guinzaglio, che io allungo o accorcio a mio piacimento, a seconda del contesto politico in cui mi trovo e degli interessi elettorali vari che posso avere. E questa, ripeto, è una brutta sensazione che si dà alla città e a coloro i quali vengono amministrati.

E' una questione su cui noi insistiamo. Ho capito che dà fastidio che noi parliamo di trasparenza, ma abbiamo più di una sensazione che qui si agisce con una modalità estemporanea, quotidiana, senza un minimo di tentativo di dare una pianificazione e una programmazione che ha il sapore della trasparenza e della possibilità di tutti gli operatori di concorrere.

La stessa cosa che abbiamo sentito prima sulla concessione della sala ad una Associazione che è di là da venire. Lei ha risposto nel classico modo arrogante in cui non dovrebbe rispondere e cioè "La Giunta fa quello che gli pare". Non è vero. E poi, anche se fosse, non è così che si risponde. Bisogna entrare nell'ottica che un'Associazione, che ancora non esiste, non ha diritto ad avere una sede e neanche gliela si può promettere, perché ci sono Associazioni che magari ne hanno diritto, o comunque ne hanno una legittima aspettativa, e invece non vedono nessuna corresponsione a questa aspettativa.

La stessa cosa che è stata sollevata con forza relativamente al rapporto con l'Università, che lei con quella lunga premessa ha mosso un'excusatio non petita, che è quasi un'accusatio manifesta, perché non c'è bisogno di fare tutta quella premessa su una cosa, se lei ritiene che sia tutto a posto, perché se ritiene che sia tutto a posto, lei fa orecchie da mercante - lo fa spesso, quindi non è un problema - fa le orecchie da mercante rispetto alle critiche; poi se uno ha la documentazione da portare a supporto gliela porta, a lei o in altra sede. Lei ha voluto in qualche modo motivare una cosa che nessuno le aveva chiesto di motivare in quel modo.

Allora su quel provvedimento esistono degli atti amministrativi che accendono un credito esigibile da parte dell'Amministrazione o no? Se esiste, parlate di quello e non costruite i castelli, suscitando soltanto maggiore preoccupazione e diffidenza da parte della minoranza.

Detto questo, mi pare di aver cercato di motivare come un metodo di governo più pianificato, più trasparente, può aiutare anche a liberare i cittadini, e anche noi che cerchiamo di dare voce ad alcuni di essi, di questa brutta sensazione che si ha di fronte a certi vostri atti amministrativi.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo. La parola al Capogruppo Federico Scaramucci. Non ho altre richieste. Poi passo la parola eventualmente per le risposte. Prego Capogruppo.

#### **Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Grazie Presidente. Rispetto a questa proposta di variazione volevo rinsaldare alcuni concetti che hanno già espresso i miei colleghi e fare alcuni passaggi su alcuni punti specifici. Noi avevamo detto che sarebbe stata un'opposizione senza respiro, ovviamente costruttiva sul merito delle cose che vale la pena votare, come faremo stasera peraltro sulla proposta delle colonnine elettriche, che credo che troveranno un consenso unanime di questo Consiglio Comunale.

Tuttavia non possiamo, come abbiamo già segnalato pubblicamente, non rimarcare che fare così tante variazioni di bilancio, soprattutto anche su degli aspetti che

sono ricorrenti e che comunque sono ormai conosciuti da tantissimi anni, denotano sì, come giustamente diceva il nostro collega Giovannelli, una normale flessibilità dell'Amministrazione, che ci deve essere, però denotano anche una poca chiarezza su dove si vuole portare questa città.

Io mi chiedo: ma se è vero che questa città, come abbiamo letto nelle linee programmatiche, ha costruito le condizioni favorevoli in questi dieci anni e di conseguenza ora il turismo può svilupparsi in modo più organico e sinergico, ma allora perché dover dare ulteriormente soldi per l'accoglienza e informazione turistica? Siamo arrivati a ben 81.700 euro, per cosa? Per la gestione dell'ufficio del Consorzio che ormai, a detta anche degli operatori, è poco utile?

Abbiamo sempre ascoltato, anche dalle sue parole io mi ricordo, perché sono stato sia in maggioranza che in opposizione, che la gestione dello IAT al centro storico doveva essere sostenuta maggiormente dalla Regione, e oggi ci vediamo un aumento di altri 34.000 euro, quindi la gestione dello IAT al centro storico, per informazione dell'Assessore al turismo Guazzolini che ogni tanto mi posso permettere, visto che lo conosco tanto tempo, qua bisognerebbe mettere più fondi nel turismo, lui oggi sappia che ci sono 82.000 euro per gestire lo IAT del centro storico, che ci sono 81.000 euro per gestire lo IAT o comunque l'accoglienza turistica in generale nella città.

Oltre questo, la stagione teatrale, altri 20.000 euro, ben 120.000 euro all'AMAT che collabora da anni con questa Amministrazione sempre, sia prima che oggi. E io qui invece lo faccio il nome, perché io rispetto il Biosalus. Siccome sono un operatore turistico anch'io, e ritengo che queste manifestazioni vadano sostenute, giustamente come fa l'Amministrazione, ma con delle modalità corrette, corrette. Non si può a questi poveri cristi che arrivano al 5 ottobre, sabato prossimo qui ci sarà il Biosalus. Noi oggi votiamo una variazione di bilancio per dare giustamente delle risorse a questi organizzatori per poter organizzare una manifestazione, utilissima per la città, perché comunque ci dà una connotazione anche rispetto a un settore molto, molto importante che sta crescendo come quello del biologico, il benessere e tutto quello che comunque io ho sentito anche nella campagna elettorale, su cui questa Amministrazione vuole investire.

Noi per esempio avevamo proposto, e poteva essere un'idea, come diceva il mio collega, di sostenere con un accordo triennale almeno le principali manifestazioni. Provi Sindaco a valutare questa cosa con i suoi Assessori, ci provi. Io sono convinto che saranno felici le Associazioni e le Organizzazioni che vogliono impegnarsi per la città. Un accordo triennale dove si dice "Guarda, io non posso ovviamente darti i primi tre anni, tutto quello che ogni anno si stanziava nel bilancio", però si fa una convenzione e si dà continuità a queste manifestazioni.

La Festa del Duca, il Biosalus, la Festa dell'Aquilone, Urbino Jazz, la Città del Libro, Musica Antica: queste ci sono da anni in questa città, sono tutte le manifestazioni principali, e ovviamente sono da sostenere e sarebbe opportuno anche che il Comune si facesse promotore anche di altre iniziative, altri eventi, perché comunque sono a beneficio della città, del territorio e degli operatori, perché non possiamo semplicemente solo bastarci. Bisogna provare a fare di più.

Anche perché poi queste cose, questi soldi, queste risorse, possono essere utili per fare anche altro, perché se San Gimignano, che ha 7.500 abitanti, fa 14.940 bus turistici, noi perché, che abbiamo 13.000 e poco più abitanti, dobbiamo fare 1.540 bus turistici nel 2023? Grande responsabilità ha il Sindaco e l'Assessore al turismo, tutti i colleghi e anche Urbino Servizi per aumentare queste questi numeri, perché è sui numeri che noi la valuteremo, i cittadini la valuteranno e vi valuteranno, e non sulle chiacchiere, e non sulla propaganda che si può fare, che peraltro ci può sempre stare in politica, perché uno

può dire “Io prometto di”. E allora, visto che lei ha promesso di, nei prossimi mesi e anni noi vogliamo vedere aumentare questi numeri.

La residenzialità: perché non poteva essere fatta con questa variazione di bilancio una proposta per consentire alle giovani coppie di poter insediarsi nel centro storico?

Le presenze turistiche: perché non poteva essere fatta con questa variazione di bilancio qualche proposta per poter aumentare le proposte turistiche?

Lo sviluppo delle imprese: perché con questa variazione di bilancio non poteva essere fatto un bando per aprire una nuova impresa in questa città, anche poco, anche poco?

Sono tutte proposte che comunque non sono inventate da me o da noi, ma che in altre città hanno dato dei benefici. Vada a vedere che cosa hanno fatto nei centri storici siti Unesco per poter consentire di mantenere una difficile residenzialità, perché sappiamo bene che non è facile, perché ci sono tante difficoltà anche nella vita dei nostri centri storici, soprattutto nelle piccole città, nelle città d'arte, nelle città che hanno comunque un centro come questo.

Pertanto non è vero che sappiamo solo criticare, non è vero che non facciamo gli interessi della città, perché comunque tutte le volte io sento le interviste dire “Ah, l'opposizione non fa il bene della città, non fa l'interesse della città”. Noi cerchiamo di dare una mano, di dare una mano. Al di là del gioco delle parti, maggioranza e opposizione, ma come lei sente, anche queste cose che stiamo dicendo, non è che sono cose chissà quanto astruse. Sono proposte, sono idee, critiche dove è giusto farle, perché comunque bisogna che una cosa questa Amministrazione se la metta in testa, perché sennò mettete in difficoltà i vostri Funzionari: prima dovete sistemare le carte e poi potete fare le cose; prima si fanno i procedimenti, come ricordava il collega Pompilio, e poi si possono fare i comunicati stampa; prima le carte, poi le azioni, perché sennò non può funzionare. E' diverso da una Partita IVA, che anche io ho, dove si può prima fare le cose e poi sistemare le carte, ma in una Pubblica Amministrazione non si può: bisogna prima fare le carte e poi fare le azioni. Sono due cose ben diverse.

Volevo aggiungere una cosa rispetto a un altro argomento che prima il Sindaco citava, che però mi sono dimenticato, però adesso la riprendo anch'io invecchio, anche se dico che sono giovane...

Sulle riunioni dei Capigruppo, Sindaco, per carità, va bene che c'è scritto che deve partecipare il Sindaco e il Segretario, però se le facciamo, diamogli un senso a queste riunioni di Capigruppo, perché comunque magari possono essere utili anche per chiarire alcune cose che poi dopo magari siamo qui a far tra virgolette perdere il tempo, come si dice, ma in realtà questo è il luogo della discussione della città, sennò la città dove discute se non discute qua? Perché voi potete fare le vostre conferenze, noi possiamo fare le nostre, però poi in realtà non c'è il confronto. Questo è il luogo del confronto. Le riunioni dei Capigruppo sono un piccolo luogo del confronto, però utilizziamole nella maniera dovuta. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo. Non ci sono altre richieste. La parola al Sindaco. Prego Sindaco.

#### **Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Grazie Presidente. Chiaramente poi potrà rispondere anche la Dottoressa Valentini su alcuni punti, ma io chiaramente dico quanto.

Il Capogruppo Crespini dice “Le cifre che sono a bilancio non sono incassate”. A me risulta che non è che devono essere incassate, devono essere in previsione di

incasso. Noi, io almeno da sempre so così, noi abbiamo tutti gli atti, io stasera li ho portati perché mi sono fatto fare la scaletta dall'ufficio, perché non me li ricordavo tutti, e noi abbiamo decretato con la delibera di Consiglio del Comune, dell'Università, con possesso immediato e trasferimento dei fondi, c'è scritto negli atti. E poi, per fare una proroga per l'atto, non è due paginette, questo è un contratto preliminare di permuta, cioè questo è un contratto che ha fatto il Notaio, firmato dal Rettore e dalla Dottoressa Mandolini. Oh, non lo so se vale o se non vale. Io penso che valga perché ci sono tutti gli atti conseguenti. Anche il Ministero, se domattina ha previsto un trasferimento che poi non viene dato, magari non si avvera. E questo l'ha detto anche il Capogruppo Carrabs, preoccupato per le poste non regolari. Mi risulta che le poste sono regolari. Perché avete minacciato quasi, e questa è una cosa che non mi piace molto, i Consiglieri a stare attenti, cioè queste delibere sono passate dal Revisore dei Conti. Mi sbaglio Dottoressa? Con il parere del Revisore dei Conti, che chiaramente avrà visto tutti gli atti. Cioè non è che noi ci mettiamo a fare una cosa che pensiamo che sia irregolare o che qui qualcuno può dire che è irregolare. Per carità, può capitare che ci sia un errore., io questo non lo metto mai in dubbio, ma su una cosa è certa, che noi abbiamo gli atti perché comunque queste somme che mettiamo a bilancio sono previste in entrata, tant'è che abbiamo i contratti nelle mani trasferiti dall'Università formalmente.

Chiaramente tutto può essere contestato e chiaramente qui è un'Assise dove si fa anche politica e uno può dire le cose che pensa, però stando attenti a non fare illazioni o situazioni che non sono...

Dice il Capogruppo Pompilio le delibere fatte per l'evento e oggi portiamo la delibera per la copertura per determinate azioni. L'evento non è che, se noi non ci mettiamo i soldi, non va avanti uguale. Quindi noi abbiamo fatto come Giunta la delibera per dire che un determinato evento va fatto, uno, due o tre eventi. Questo succede per la Festa del Duca. Chiaramente noi abbiamo previsto le uscite fino a maggio-giugno, le uscite per gli eventi programmati, perché non è che non c'è un programma.

Musica Antica è sempre stata fatta, l'abbiamo ereditata e abbiamo continuato a portarla avanti con tutte le difficoltà; il Festival Jazz è stato programmato da questa Amministrazione nel 2014 e tutti gli anni si ripete; il Festival del Libro, tutte le attività che l'Amministrazione fa, bisogna farne di più? Dopo l'ha detto mi pare il Capogruppo Scaramucci, assolutamente se riusciamo a sostenerla. L'evento non è che non si fa. La Festa del Duca, se il Comune non ci metteva le risorse, probabilmente si faceva uguale, si faceva con un altro tenore, non si faceva nello stesso modo, lo si faceva in modo diverso. Dico la Festa del Duca perché è un evento passato.

La Calcagnini risponderà, l'Assessore di riferimento.

Giovannelli dice "Il contributo agli Enti che eseguono le manifestazioni..". Il contributo agli Enti che eseguono le manifestazioni, torniamo sulla stessa domanda che hanno fatto altri, viene dato quando c'è la possibilità di darlo. Non è che c'è scritto nel cielo a lettere di fuoco, come diceva Marcucci, che purtroppo la copertura finanziaria c'è per fare qualsiasi cosa. Si cerca di fare delle scelte il più possibile utili e coerenti.

Che io abbia detto, dice Giovannelli, che la Giunta fa quello che gli pare. Non ho assolutamente, mi pare, detto queste parole. La Giunta fa quello che chiaramente valuta di poter fare, di voler fare. Vuol dire che, se stabilisce che gli ambienti a Trasanni - stasera ha citato Trasanni - Trasanni è stato dato a due, tre o quattro Associazioni, non mi ricordo perché l'ha seguito l'Assessore Vetri, già dalla vecchia legislatura il CEA è stato messo, il rugby, il CAI. Quindi tutti sono stati inseriti alle stesse condizioni. Le Società sportive del territorio, noi abbiamo deciso di agevolarli con le utenze. E' una decisione. Illegittima? Non credo perché, se vogliamo aiutare le Associazioni, che

putroppo fanno fatica a sopravvivere, l'abbiamo fatto. Abbiamo fatto una scelta. Non è che facciamo quello che ci pare. Quello che ci pare giusto. Se governate voi in maggioranza facevate le scelte che ritenevate giusto voi. Non è che io dico che non è da fare.

Possibilmente stasera sono state istituite quattro Commissioni, l'8 ne istituirete delle altre, e quello il luogo dove magari si possa condividere insieme le proposte e le iniziative da portare avanti, ma nel frattempo non potevamo fermare il mondo.

Appunto la Giunta fa quello che gli pare, non abbiamo dato un indirizzo. Noi abbiamo dato un indirizzo, non è che non abbiamo deliberato di dare il locale a questa Associazione, perché prima è venuta fuori questa cosa. L'Associazione fa richiesta al Comune, noi diamo un indirizzo all'ufficio e l'ufficio verifica gli atti. Infatti, siccome non era costituita, formalmente l'ufficio non ha fatto nessun atto e non ha assegnato nessuno spazio perché non era possibile farlo, semplicemente. Quella la fai in fase contrattuale, l'assegnazione degli spazi o meno. Noi diamo un indirizzo: se un'Associazione fa richiesta, è possibile che venga concesso. La Giunta dà un atto di indirizzo. Si dice "Non c'è scritto... i puntini", come diceva il Consigliere Capogruppo Crespini, Quando ci sono i puntini è perché dentro l'atto, come è successo per l'Università, c'è scritto, in quell'atto con i puntini, che si fa riferimento a un altro contratto fatto prima. C'è scritto che neanche il tecnico dell'Università aveva capito che si faceva riferimento a un atto, e qui li ho portati perché ci sono tutti gli atti fatti a dovere.

Esiste atto amministrativo che certifica l'entrata? Sì. Anche il Capogruppo Giovannelli diceva "Esiste un atto amministrativo che certifica l'entrata?". Sì, perché c'è un contratto dove si dice che la proprietà è data con possesso immediato, già dal 2022, da maggio 2022 il possesso immediato - per chi sa di diritto - vuol dire che il possesso è già nelle mani, come l'Università ha nelle mani il terreno che era proprietà del Comune e può disporre, noi possiamo disporre e disponiamo delle entrate e della responsabilità del bene. Quindi è chiaro che esiste.

Il Capogruppo Scaramucci diceva "La promozione turistica. Siccome abbiamo già speso molto o comunque sono state fatte delle azioni che abbiamo detto che abbiamo costruito un percorso favorevole allo sviluppo del turismo, anche basta, non dovremmo spenderci più". Ho capito bene? Invece noi quando parliamo del turismo, noi abbiamo portato, è stata una scelta anche questa. Vi ricordate quando il punto di informazione turistica chiudeva il sabato pomeriggio e la domenica? Qualcuno si ricorda? L'allora minoranza ha fatto gli articoli lunghi un chilometro perché "il punto di informazione turistica, lo IAT, è chiuso il pomeriggio del sabato e la domenica: uno scandalo".

Presidente, bisogna che mi lasci un attimo di tempo.

Oggi noi abbiamo deciso, siamo la prima città nelle Marche che abbiamo detto "Il punto di informazione turistica, dateci un contributo, lo gestiamo noi", ma il punto di informazione turistica è sempre aperto e abbiamo avuto da fare. C'era l'Assessore Cioppi, che stasera non lo vedo, non c'è. Abbiamo faticato per prenderlo in gestione dalla Regione, perché non volevamo più tenerlo chiuso.

Il punto di informazione al Consorzio non è un punto di informazione. Quel punto di informazione serve per l'accesso alla città, ma l'obiettivo di quel punto è diventare il luogo di promozione del territorio intero, non della città di Urbino, dove ci sono delle persone che devono fare il lavoro, non di front office, ma diverso, che serve come luogo per far lavorare le persone e fare promozione; in più stare al pubblico, anche se chiaramente l'accesso è minimale perché l'ANAS non ci ha permesso di mettere neanche la I grande, adesso la metteremo, perché "Informazioni".

Quindi il progetto, e me ne prendo la responsabilità perché sono io che l'ho voluto, da cinque anni lo volevo quel punto di informazione perché, prima di entrare in città, il turista deve essere informato, non quando è arrivato davanti al Palazzo Ducale.

Fare programmi triennali, magari. I programmi triennali noi ce li abbiamo perché sappiamo che la Festa del Duca va fatta, che il Biosalus va fatto, che Musica Antica va fatta, però vi assicuro che non si riesce a prevedere a bilancio le entrate perché una spesa triennale deve essere programmata e deve essere prevista. Puoi fare a meno di aprire gli asili a Pieve di Cagna? Sì, risparmiamo 100.000 euro e li mettiamo tutti negli eventi. Faccio un esempio stupido ma che è significativo. Faccio un esempio stupido, però purtroppo nel bilancio corrente di previsione non tutto ci sta. Quindi noi, magari lo potremmo fare. Se voi della minoranza ci aiutate a fare un programma per il quale nella Commissione Bilancio si riesce ad inserire tutte le attività che facciamo, noi abbiamo messo fino a 800.000 euro in questi anni nel turismo, nella cultura. E lo sapete quanto ce ne era prima che arrivava Gambini? 200.000 euro. Abbiamo sprecato? Può darsi. Purtroppo è così.

Ha cominciato la Dottoressa Crespini a spendere molto quando era Assessore ad Urbino, perché giustamente è una cosa positiva: nel turismo e nella cultura bisogna spendere in questa città. Però chiaramente si può sbagliare.

Il numero dei pullman? Stanno aumentando. Non ci arriveremo mai a quelli di San Geminiano, sono molti, però io credo, se abbiamo visto quest'estate, in questi giorni fortunatamente, incrociamo le dita, senza alluvione, senza pandemia, senza cosa, speriamo di riuscire ad aumentare i pullman.

Vi faccio solo un esempio: i pullman pagano 50 euro di tassa per entrare a Urbino. Quando mi sono insediato io, noi incassavamo come Urbino Servizi 20.000 euro. Negli anni fuori dalla pandemia, 2018 e 2019, abbiamo incassato 100.000 euro. Cinque volte tanto. Qualcosa vorrà dire l'azione che è stata fatta, o per caso, non lo so, può darsi per caso.

Prima fare le carte e poi le azioni: normalmente si fa così, non si fa diverso, non esiste, perché le carte, ripeto al Capogruppo Scaramucci, è chiaro che ci sono dei passaggi che a volte sono fatti in due volte.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Sindaco per cortesia, altrimenti mi rumoreggiano.

#### **Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Sono fatti in due volte perché non tutta la copertura magari.... Però se oggi noi non approviamo la delibera, vuol dire che determinate azioni che sono in programma non le facciamo. E' finita, mica c'è problema. E' chiaro che noi confidiamo che il Consiglio ci dia l'approvazione come Giunta della variazione di bilancio. Poi non è che c'è scritto nel cielo che noi dobbiamo fare quella manifestazione. Possiamo anche non farlo.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

No, non ci abitueremo.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

No. Io dico questo, che non ci abitueremo a sfiorare eccessivamente i tempi, però è anche un provvedimento che ha sviluppato un grosso confronto.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Ma io sono determinato su quello. L'Assessore Foschi, è stata fatta una domanda, allora una domanda e una risposta, e una domanda e una risposta alla Dottoressa Valentini. Prego Assessore.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

No, il dibattito è chiuso. Adesso risponde a una domanda l'Assessore Foschi, a una domanda la Dottoressa Valentini, e poi c'è solo la dichiarazione di voto. Questa è la regola del dibattito. Prego.

**Ass. ELISABETTA FOSCHI**

Approfitto della domanda per chiarire che non c'è stato un taglio negli inserimenti lavorativi, nel senso che ne facciamo di meno, men che meno che ne vorremmo fare di meno. E che l'ufficio politiche sociali, e credo che vada preso atto di questo, visto che si parla di programmazione e di bilancio, è sempre molto attento quando fa il bilancio a mettere più risorse all'inizio, poi magari si arriva a questo periodo più o meno e si fa la valutazione di quanto può servire per quel servizio per cui si sono messi i soldi, e sugli inserimenti lavorativi, dove abbiamo mantenuto quelli che erano, c'è questa minore necessità, la chiamo così, perché non è che ci sono servizi tolti a qualcuno che voleva fare un tirocinio. Si sono trovate in alcuni casi soluzioni differenti, tipo lo strumento dell'inserimento sociale della misura regionale presso gli Enti, piuttosto che altri strumenti che possono essere applicati anche dai servizi sociali, ma che non sono di competenza come somma del Comune, e quindi si è riuscito ad avere questo risparmio che viene poi riutilizzato in altri ambiti del settore sociale dove c'era più necessità e le voci sono indicate. Questo per dire che non ci sono tagli. Complessivamente anzi in questa variazione ci sono molte integrazioni: se c'è il contributo dell'ambito che la Regione eroga adesso, va da sé che bisogna fare la variazione per inserire questi fondi e ridistribuirli tra l'altro a tutti i Comuni.

Però ci tenevo a dirlo, perché anche sul giornale ho visto in una conferenza stampa è stato detto "tagli al sociale, alla disabilità". Non è assolutamente vero: c'è una rimodulazione sulla disabilità e su alcuni settori, ma non ci sono tagli ai servizi. Se a questo punto ci sono somme che si vede che di qui a fine anno sono superiori a quello che serve, si mettono in altri servizi.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Assessore Foschi per la rapidità e altrettanto rapidità la propongo alla Dottoressa Valentini, prego.

**Dott.ssa ORNELLA VALENTINI**

Volevo solo molto sinteticamente dire del famoso accertamento relativamente agli affitti. Sicuramente ci sono le fasi dell'entrata e le fasi della spesa, e nelle fasi dell'entrata la prima parte, la previsione, poi passiamo all'accertamento. Quindi non

necessariamente le somme che iscriviamo a bilancio sono già riscosse. Io devo iscrivere a bilancio una somma dove ho un titolo giuridico per poterla scrivere. Poi viene accertata. In questo caso avevamo questo contratto preliminare, sennò non avrebbero ragione di esistere i residui attivi, perché i residui attivi li andiamo a formare nel momento in cui delle entrate accertate nell'anno non si riscuotono e si riscuotono nell'anno successivo. L'importante è avere la documentazione per poter iscrivere a bilancio.

Poi speriamo, cioè io sono la prima che dal punto di vista tecnico, mentre una spesa non posso dire al Funzionario "Non la facciamo", sono la prima dal punto di vista tecnico, che poi sbagliare può capitare, ma che mi accerto di poter iscrivere a bilancio una somma dove ci sia la documentazione necessaria. Tutto qua. Grazie.

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie. Grazie per la rapidità e grazie per l'intervento. Iniziano le dichiarazioni di voto. Si è prenotato il Capogruppo Vincenzo Pompilio, cinque minuti, prego.

### **Cons. VINCENZO POMPILIO**

Mi dispiace intervenire con la dichiarazione di voto. Chiaramente il mio voto e della collega Matteucci non è un voto favorevole, ma non è che non è un voto favorevole perché ci sia una non legittimità sostanziale di un provvedimento del genere. Però, anche se il Sindaco ha fatto la grande disquisizione che i soldi si mettono dopo o rima, personalmente penso che trasparenza vorrebbe che quando una delibera si fa, venga pubblicata e venga rubricata, affinché chiunque possa capire chi sono i beneficiari dei contributi e non delle concessioni. Quindi io quello che mi permetto di dire è che la Pubblica Amministrazione vuole che le delibere si facciano, si rubricano, affinché si veda veramente chi è il beneficiario, non della concessione ma del contributo. Si deve sapere, tanto che mi pare strano che nell'ordinanza di un divieto di sosta, toh, si rubricano tutte le declaratorie di qua e di là, non ci sia. E quando si fa un atto, la copertura di spesa si mette, si indica, oppure se si fa prima la copertura di spesa e poi si fa l'atto, c'è qualcosa che non va. Però questo fa parte di un discorso generale della politica e non della Pubblica Amministrazione perché, da quello che vedo, quando la politica non trova le sue giustificazioni, si trincerò sempre dietro al fatto "Ma se il Funzionerà ha sbagliato, se il tecnico non lo sa, questo non lo so, poi vediamo".

Quello che si rimarca in maniera sistematica è una mancanza di visione e di pianificazione. Tra le altre cose, visto che lei sussume in sé stesso un sacco di deleghe perché comunque ha le spalle larghe per poterlo fare, il bilancio signor Sindaco merita un Assessore al bilancio a tempo pieno. Lei è operato da troppe attività, perché non è soltanto un rendiconto che la Dottoressa Valentina in maniera mirabile fa, ma è uno strumento di programmazione, di visione, di strategia, dove tu scrivi quello che vuoi fare. Poi per carità, le somme si cambiano, si mettono, ci sono le sopravvenienze.

Una Pubblica Amministrazione che funziona bene, il bilancio, l'assestamento forse è più complesso della previsione, perché dimostra che si lavora e che si fa.

Però, me lo lasci dire, quando ho visto che per la stagione prosa teatrale AMAT ad ottobre si alloca la cifra, non per uno spettacolo, per la stagione teatrale, o è scappata, o ci si è dimenticati - di teatro ne abbiamo uno - oppure è una cifra messa dopo, messa prima. E non è sempre colpa del Funzionario che si è scordato e non è registrato il contratto. Non è questo, signor Sindaco.

Quello che io mi permetto di dire è che c'è un filo rosso sistematico, tanto per lei non è un problema perché va tutto bene, come è giusto che sia. Lei la storia l'ha fatta e la continuerà a fare, però mi permetto di dire che io, avendo capito qual è il difetto

sistemico di questa Giunta, di questo modo di fare dei suoi collaboratori, diventa anche troppo semplice purtroppo dire queste stupidaggini, però probabilmente non sono stupidaggini perché comunque hanno sempre un riscontro politico e un riscontro amministrativo signor Sindaco.

Quando le cose non vanno bene, lei lo sa nell'azienda, nella vita a casa, ci si mette un po'. Dagli errori si capisce. Allora, visto che lei è una persona di commercio, una persona che si è fatta da sola, una persona che sa come fare, non è abituata a vivere di stipendio pubblico, ma lei produce il reddito e non lo consuma, io la invito in maniera viva a dare un cambio di passo a questa Amministrazione che in due mesi, sia obiettivo, non sta eccellendo tanto per sprint, ma soprattutto in questa Assise sta prendendo tanta acqua, perché io vedo comunque che da questa parte non è che c'è un'opposizione che dice le robe normali, cioè leggere un atto del genere, vedere una scrittura che c'è, io penso che non sia reato questo, signor Sindaco.

Allora da parte mia è un invito a far meglio, a far bene, perché c'è sia la stima che la correttezza perché, quando le cose non vanno tanto bene, non è che si mette l'autoveloce dietro la curva. Si va dagli uffici, si dice "Mi spieghi? Ah, forse ho sbagliato, guarda, mi è scappato questa cosa". Lo spirito collaborativo con i suoi uffici, non con la politica perché tanto la politica è sorda a ogni tipo di intervento, c'è sempre stato, come possono anche confermare i Funzionari, tutti i Funzionari. Cioè visto l'errore, non c'è la sanzione, ma c'è la collaborazione.

Il mio voto e della collega Matteucci chiaramente è contrario, ma no per non incorrere in sanzioni varie. Prima ancora perché è un voto negativo non contabilmente, poi semmai ci sono gli Organi deputati a vederlo, ma un voto negativo assolutamente politicamente: dimostra scarsa visione e programmazione, e soprattutto scarsa contezza da parte dei suoi Assessori dei propri capitoli di bilancio, perché se è un Funzionario Dirigente a dover spiegare cosa fare con i soldi, signor Sindaco, c'è qualcosa che non va. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo per la conclusione. La parola al Capogruppo Oriano Giovanelli, cinque minuti, prego.

#### **Cons. ORIANO GIOVANNELLI**

Anche meno. Se esistono i residui attivi, come giustamente diceva la Dottoressa, quelli che a me hanno sempre fatto paura sono quelli passivi e quindi, prima di spendere i residui attivi o i presunti tali, sarebbe necessario avere molta prudenza perché, soprattutto se sono cifre importanti, spendere quello che non si ha poi diventa la famosa polvere sotto il tappeto che gli amministratori poco responsabili lasciano a quelli che vengono dopo.

L'altra cosa che mi sembrerebbe abbastanza normale, se è vero ciò che ho sentito, che abbiamo un titolo giuridico che accende un credito esigibile nei confronti dell'Università, se io vado a vedere il bilancio dell'Università nella posta in uscita, la dovrei trovare. E quindi questa è una verifica che penso che sia corretto fare, perché altrimenti vuol dire che giriamo attorno a qualcosa che invece tanto chiaro non è.

Rimango convinto sull'importanza della pianificazione, come diceva il collega Pompilio, e anche per questa ragione votiamo contro a questo provvedimento.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo. La parola al Capogruppo Gianluca Carrabs, prego, cinque minuti.

**Cons. GIANLUCA CARRABS**

Il mio intervento per rimarcare la contrarietà del voto di Alleanza Verdi Sinistra e Socialisti a questo provvedimento perché, come hanno detto già negli interventi che mi hanno preceduto, manca divisione di strategia, di pianificazione e di programmazione

Chiedere se una un'entrata è un'entrata certa ed esigibile, chiaramente questa è una funzione che svolgiamo a pieno titolo ed è chiaro, come ha detto Giovannelli, che faremo delle verifiche a tal proposito, però è anche vero che, quando nelle varie azioni c'è molta attività, come quella che è stata detta prima rispetto alla prosa, che chiaramente viene finanziata ad ottobre, si capisce effettivamente e concretamente che il provvedimento è un provvedimento fuori tempo massimo.

Allora il ragionamento è quello: nella previsione, e il Sindaco l'ha citato e noi apprezziamo questa sua disponibilità rispetto al lavoro delle Commissioni, sicuramente la Commissione Bilancio sarà chiamata a svolgere questa attività propulsiva, di realizzazione e di proposta del bilancio, chiedo appunto ai Consiglieri di poter collaborare e integrare le proposte che provengono dalla Giunta, per poi evitare proprio quello che stiamo assistendo questa sera, di non dar seguito a una programmazione, a una strategia che ha con sé un'idea precisa, ma invece un'azione di tamponamento delle varie situazioni che sono sfuggite e che non sono previste. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo. La parola al Capogruppo Andrea Pazzaglia, per cinque minuti, prego.

**Cons. ANDREA PAZZAGLIA**

Buonasera a tutti. Intanto ringrazio la Dottoressa Valentini per l'esposizione del bilancio. Volevo dire questo. Noi voteremo assolutamente a favore di questa linea, soprattutto per quanto riguarda le Associazioni, perché se l'esempio che dobbiamo seguire per i contributi alle Associazioni sia quello del centrosinistra che ha usato a Pesaro, io credo che non sia proprio corretto. Noi credo che stiamo usando la linea giusta per le Associazioni, visto che gli eventi tutti gli anni crescono, e quindi volevo dire questo. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo. Segue l'intervento Maria Francesca Crespini, cinque minuti, prego.

**Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI**

Grazie Presidente. Volevo dire che quello che ha fatto il PD... con i kosovari proprio l'hanno fatto preciso, precisissimo. Proprio me l'hai servita in un piatto d'argento questa cosa, proprio copia e incolla, quindi veramente è una cosa.... Ma veramente è imbarazzante.

Comunque noi di Futura chiaramente votiamo contro, per tantissimi motivi, il primo dei quali è che non votiamo un bilancio che vuole rattoppare una situazione come quella del Bar dello Stadio, che è due anni che non c'è un contratto, dove è due anni che non pagano affitti, dove è due anni che le utenze sono a carico del Comune e non vogliamo che venga sanata una situazione in questo modo, passando come se fosse nulla dentro una delibera di Consiglio. Ve la dovete sbrigare voi con un atto vostro, non che lo votiamo noi in Consiglio questo giro di cose, di soldi di cui non si capisce il senso perché, lo ripeto per chi ci ascolta anche in collegamento, che non è che è una

registrazione in ritardo. Il contratto non c'è e gli uffici con l'accesso agli atti ci hanno detto che non solo non c'è il contratto, ma non c'erano neanche fino a una settimana fa le carte. Nessuno gli aveva richiesto nulla. Adesso hanno mandato alla Urbino Calcio una serie di documenti che servono per fare il contratto. Adesso gliel'hanno chiesto. E quindi questo è il primo motivo.

Il secondo perché, nonostante le spiegazioni e io adesso riverificherò perché ho una stima esponenziale per la Dottoressa Valentini, la conosco da tanto tempo e ci ho sempre lavorato, quindi io mi riservo di richiedere bene al nostro amministrativista perché noi invece siamo convinti che con un accordo, che non è un contratto che c'è un debitore e un creditore, il nostro Avvocato ci ha detto che con un accordo non si possono mettere a bilancio da introitare delle cifre perché è un accordo. A noi ci hanno detto così e quindi noi ancora siamo convinti, fino a che adesso non verificheremo ancora, adesso mi avete dato delle spiegazioni, io domani ci confrontiamo noi con i nostri Avvocati e vediamo.

Quindi non voto assolutamente perché non voglio essere casomai.... Votare cose che non sono così lucide, non sono trasparenti.

Il terzo motivo, ma non meno valido degli altri, concordo con i miei colleghi, è che qui non c'è la minima programmazione. Io ho comperato l'abbonamento del Teatro Rossini di Pesaro il 26 agosto. Qui ancora ad ottobre si vota per la stagione teatrale, per integrare i soldi della stagione teatrale che doveva già essere in cartellone e dovevamo aver venduto tutti gli abbonamenti. E' questa la differenza tra un capoluogo e un paesotto. E' questo. Noi abbiamo l'ambizione di fare il capoluogo, ma siamo lontanissimi, lontanissimi da fare il capoluogo, soprattutto della cultura e del turismo che, ahimè, abbiamo dei dati sconfortanti: l'Infopoint, che non è più Infopoint, è un back office diventato vero e proprio dell'ufficio turismo, e quindi lì non si capisce il senso, tenete del personale che usa il Comune e spendiamo, perché sono sempre soldi nostri pagate a Dottori, 15.000 euro l'anno più tutto il personale; soldi che dobbiamo continuamente integrare. E' come buttare i soldi a mare, una goccia dentro il mare: non servono a niente. Abbiamo fatto un accesso agli atti: sono entrate 368 persone in un anno. Sarà che noi spendiamo 25.000-30.000 euro per un ufficio informazioni dove entra una persona al giorno? Ma è vergognoso.

Quindi per tutti questi motivi e anche altri, che non faccio in tempo a dire, ma ce ne sarebbero tantissimi altri, votiamo contro.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo per l'intervento. Capogruppo Federico Scaramucci, l'ha fatta la dichiarazione di voto?

#### **Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

No.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Prego allora.

#### **Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Grazie. Per annunciare il voto contrario rispetto a questo provvedimento del nostro gruppo, non ovviamente tanto per questioni tecniche relative alle singole voci che sono state inserite, ma proprio per una reiterazione del metodo della - ormai già detta dai miei colleghi - non pianificazione e programmazione. Tra l'altro io non sono stato negli ultimi cinque anni qui in Consiglio ma, anche parlando con i colleghi, mi

sembra che sia una modalità che perdura da tanti anni, da sempre, con importi importanti, variazioni continue.

Questa cosa fa capire che l'Amministrazione probabilmente non ha in testa un'idea chiara, una vision per la città, una visione. Dove voglio portare questa città? Perché comunque se le variazioni sono anche su molteplici settori, dal sociale, al turismo, trasporti, cultura, eccetera, eccetera, significa che su nessuno di questi argomenti c'è una mission precisa.

Allora io voglio anche sfidare con questo voto contrario l'Amministrazione: proviamo a vedere se voi siete così convinti, se il Sindaco è così convinto che l'ufficio al Consorzio l'ha voluto lui e il punto di informazioni è importante perché la gente deve poter sapere, prima di arrivare in città, le informazioni, cosa che comunque mi permetto molto umilmente di segnalare che in realtà le persone lo fanno ancora prima di arrivare nella città, perché oggi c'è internet, sfido anche l'Amministrazione: vediamo quali sono i numeri fra un anno, il 30 settembre 2025. Se nel 2023 avevamo 397 ingressi, come citava la mia collega, poco più di uno al giorno, nel 2024 sono di meno, perché 368 al 31 luglio. Sfidiamo questa Amministrazione: quanti sono gli ingressi all'ufficio IAT al Consorzio al 30 settembre 2024 e quanti sono al 30 settembre 2025 Questo è il modo per poter misurare un'Amministrazione. Vediamo sui numeri precisamente, effettivamente se c'è stato un miglioramento, perché sennò sono tutte chiacchiere, perché tutti possiamo scrivere linee programmatiche, faremo quello, non faremo quell'altro, eccetera, eccetera, però poi in realtà sono tutte chiacchiere. Come le cose che dici che il Sindaco quando dice "Prima avevamo 20.000 euro incassati dai bus, oggi ne abbiamo 100.000 euro", ma non è vero. Questi sono i dati che abbiamo preso da Urbino Servizi: ci sono 1.540 bus; se lei moltiplica per 50 euro, fa 77.000 euro. Quindi prima di dire cose non vere, si documenti, sono i suoi Funzionari, i suoi uffici.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Ah, in totale, quindi nei due anni. Allora chiederemo nel 2019 se sono 100.000 euro, non c'è problema.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Ma infatti sicuramente sarebbe stata un'utile riconferma.

Detto questo, concludo il mio intervento e scusate se mi sono prolungato.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Era nei tempi. Grazie Capogruppo. Sono terminate le dichiarazioni di voto e quindi proviamo a prepararci per il voto. La votazione è aperta. I Consiglieri possono votare.

*Si procede alla votazione*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Favorevoli 20, contrari 11. Il provvedimento è approvato.

Per l'immediata esecutività è la votazione.

*Si procede alla votazione*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Medesimo risultato: favorevoli 20, contrari 11. La delibera è immediatamente esecutiva.

**Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023. (proposta n. 76)**

Passiamo alla pratica n. 4, avente per oggetto "Approvazione bilancio consolidato relativo all'esercizio finanziario 2023". La parola al Dottor Feduzzi, prego.

**Dott. MARCO FEDUZZI**

Questo punto all'ordine del giorno tratta di un adempimento tecnico e con cadenza annuale previsto dal 267, è un adempimento obbligatorio previsto appunto dal Decreto Legislativo 267, all'articolo 233-bis, e richiama l'articolo 11-bis del Decreto Legislativo 118/2021, e ha per oggetto appunto l'approvazione del Gruppo di Amministrazione Pubblica e l'approvazione del bilancio consolidato.

Per quanto riguarda il Gruppo di Amministrazione Pubblica del Comune di Urbino abbiamo come organismi partecipati: Urbino Servizi SpA, AMI SpA, Marche Multiservizi SpA, Amministrazione del Patrimonio del Collegio Raffaello, Amministrazione del Legato Albani, Cappella del Santissimo Sacramento nella Metropolitana di Urbino, ATO 1 Marche Nord Pesaro Urbino, ATA 1 Pesaro Urbino, Fondazione Carlo e Marisa Bo, AMAT Associazione Marchigiana Attività Teatrali e Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale Unesco. Questo è il Gruppo di Amministrazione Pubblica.

Il perimetro di consolidamento che appunto riguarda solo queste partecipate che hanno le caratteristiche per essere consolidate viene stabilito negli organismi partecipati che sono Urbino Servizi Spa, Marche Multiservizi SpA, AMI SpA, Amministrazione del Patrimonio del Collegio Raffaello, Amministrazione del Legato Albani, Cappella del Santissimo Sacramento nella Metropolitana di Urbino, ATO 1 Marche Nord Pesaro Urbino, ATA 1 Pesaro Urbino, AMAT Associazione Marchigiana Attività Teatrali.

Il bilancio consolidato si compone del conto economico, dello stato patrimoniale, della nota integrativa e della relazione del Revisore, che trovate poi in allegato all'atto.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Dottor Feduzzi. E' aperta la discussione. Ci sono interventi? La parola al Capogruppo Oriano Giovannelli, prego.

**Cons. ORIANO GIOVANNELLI**

Purtroppo non ho avuto tempo di analizzarlo e me ne dispiaccio, perché questo è davvero il quadro dell'attività finanziaria amministrativa complessiva del Comune. E' da questo bilancio qui che si capisce tutto ciò che fa il Comune e tutto ciò a cui il Comune partecipa. Quindi è un atto di straordinaria importanza, che forse meritava un po' più di attenzione, non tanto da parte mia, ma da parte di una Commissione nella quale veniva spiegato. Io non so se si può rinviare questo atto a un approfondimento in modo tale da dare a tutti i consiglieri una consapevolezza maggiore di quello che stiamo andando a votare.

Ad esempio questo è un bilancio che ci consente di capire come sta andando AMI, come sta andando Urbino Servizi, il rapporto con Marche Multiservizi con la vessata questo degli utili. Non è una passeggiata, è una cosa seria. Quindi se fosse possibile aggiornarlo, dare la possibilità alla Commissione Bilancio e Partecipate di approfondirlo, secondo me sarebbe cosa utile.

---

SEDUTA N. 6 DEL 30 SETTEMBRE 2024

---

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo. La parola al Capogruppo Maria Francesca Crespini, prego.

**Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI**

Grazie Presidente. Io mi associo al mio collega Oriano Giovannelli perché io ho ricevuto personalmente, gliel'ho fatto anche vedere a lei Presidente, questa mattina alle 12.08 questa documentazione. Ero a scuola, sono uscita alle due, non ho avuto il tempo neanche di aprirla. Ho visto un elenco infinito, quindi non so veramente, non l'ho neanche letta perché non ho avuto tempo. Per cui una cosa così importante, mandarla alle 12.08 a una Consigliera che deve studiarla, è una roba vergognosa. Noi chiediamo il rinvio, se è possibile, se i tempi ci sono. E' chiaro, se deve essere una cosa... tanto voterà qualcun altro, perché io personalmente in questo caso voto contro perché non ho avuto il tempo di leggerla. Non so cosa voto. Quindi io chiederei il rinvio, se è possibile, altrimenti il mio voto è contrario, così faccio anche la dichiarazione di voto, motivandola perché non ho letto la delibera, l'ho avuta alle 12.08.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Ci sono altri interventi? Federico Scaramucci, prego.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

No no, ancora il rinvio non lo stiamo valutando.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Dobbiamo decidere sul rinvio, bisogna votare sul rinvio. Va bene Sindaco, votiamo sul rinvio.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Ha chiesto il rinvio? Bisogna votare. Non si può proseguire.

**Dott. MARCO FEDUZZI**

Scusate, come ho detto nelle premesse, il termine del 30 settembre è perentorio, è proprio previsto dal Testo Unico per l'approvazione, come documento contabile va approvato, va votato. Adesso faremo delle verifiche sul mancato invio dei documenti, vediamo il protocollo cosa è partito e quando è partito, però la scadenza è il 30.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Prego Sindaco.

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Ovviamente, essendoci stata una richiesta di rinvio, è ovvio che va votato, ma tenete conto che non si può fare il rinvio. Tutto si può fare, andiamo a delle

penalizzazioni importanti, che io non credo che assolutamente sia il caso. E mi raccomando le documentazioni, da quello che mi risulta, sono arrivate con tutte le altre delibere, cioè nel momento della presentazione del bilancio. Non so se la Capogruppo Crespini non le ha avute, però il bilancio consolidato deve essere approvato entro il 30 settembre. Chiaramente si può anche non approvare, ma poi va a finire... Non so, adesso la Dottoressa Valentini si può rispondere a cosa andiamo incontro se non viene approvato oggi. Il 30 settembre è un termine che non è sempre stato così, giusto?

**Dott.ssa ORNELLA VALENTINI**

La mancata approvazione del consolidato è equiparata alla mancata approvazione del bilancio. Il termine scade il 30 settembre. Non l'ha fatto il mio settore, c'è un settore partecipate, ma io credo, visto che la delibera l'ho firmata cinque o sei giorni fa, che insieme all'altra documentazione, sia stata inviata anche questa. Poi se non è arrivata, non lo so. Forse il parere del Revisore è arrivato più tardi, magari il parere del Revisore l'hanno mandato in un secondo momento, però l'ufficio partecipate...

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**Dott.ssa ORNELLA VALENTINI**

Non lo so, perché l'ufficio partecipate l'ha mandata sicuramente nei termini, io l'ho firmata, però purtroppo non si può rinviare.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Riprendiamo la tessitura. L'atto è chiaro che ha una scadenza perentoria, che è il 30. Però non so, se vuole verificare nel frattempo che parliamo con l'addetto. Per procedura c'è una richiesta, a meno che non la ritira e andiamo avanti nella discussione, altrimenti è necessario mettere in votazione il rinvio. Questa è la procedura.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Ha chiesto il rinvio la Capogruppo.

**Cons. ORIANO GIOVANNELLI**

Ritiriamo la richiesta di rinvio. Stante che è all'ordine del giorno dell'ultimo giorno utile per l'approvazione, cosa non molto elegante, però prendiamo atto di questa cosa e quindi non chiediamo il voto sul rinvio, perché ci sembra del tutto inutile provocare lo scioglimento del Consiglio Comunale.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie. Sicuramente l'avremmo messa ai voti e poi il risultato non è scontato. Proseguiamo il dibattito. La parola al Capogruppo Federico Scaramucci, quindi continuiamo il dibattito. Prego.

**Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

In questo atto ci sono alcuni passaggi che sono importanti dal mio punto di vista, anche se sicuramente anch'io avrei avuto piacere di poterlo discutere in una Commissione, ma ancora le Commissioni non c'erano, e comunque questo è l'ulteriore esempio della relativa difficoltà anche di programmazione e di pianificazione, anche

proprio nella stesura di atti così importanti, perché effettivamente se arrivano all'ultimo giorno, come dicevano i miei colleghi, qualche motivo c'è.

Qui si riportano tutte le informazioni rispetto anche all'andamento delle partecipate, degli Enti partecipati, delle Società in house, di tutto ciò che in qualche modo è espressione o emanazione, in parte o in quote, del Comune di Urbino.

Innanzitutto una domanda: sulla Cappella Musicale sono riportati 110.000 euro di altri debiti e volevo capire meglio a che cosa si riferissero; sui debiti di oltre 9 milioni di euro di Urbino Servizi sappiamo bene, trattasi dei mutui e su quello sarebbe importante sapere se era stato fatto, magari me lo sono anche perso, quindi mi scuso in tal caso, se erano state fatte delle richieste di rimodulazione o comunque di riparametrazione di questi mutui con BPER se non erro, poi dopo qui è indicato con UBI, per probabilmente sarà sempre BPER o INTESA.

Detto questo, qui ci sono alcune questioni importantissime riguardanti le Società partecipate. Innanzitutto una questione di metodo: volevamo capire se il Sindaco aveva intenzione o meno di dare seguito a una richiesta che è stata fatta anche ai gruppi di opposizione, cioè quella di nominare i rappresentanti all'interno delle Società e degli Enti partecipati: Urbino Servizi, il Legato Albani, l'Associazione Marchigiana delle Attività Teatrali, la Cappella Musicale. Sono questi quelli dove sono presenti dei rappresentanti anche dell'opposizione, che ovviamente il Sindaco ha fatto una richiesta ai nostri gruppi consiliari, noi abbiamo risposto inviando le nostre proposte, poi ovviamente spetta a lui la nomina di questi rappresentanti.

L'altra cosa ovviamente è su Marche Multiservizi, e naturalmente sull'ATA e sull'ATO, quindi questi tre organismi, queste Società più le Assemblee molto importanti, perché ovviamente trattano due dei temi principali di interesse e anche di preoccupazione dei cittadini: uno ovviamente è il tema dei rifiuti con la questione di Riceci e non solo, e qui ovviamente è presente un rappresentante del Comune di Urbino all'interno di Marche Multiservizi. Poi sicuramente anche i miei colleghi lo tratteranno nel proseguo del Consiglio Comunale.

L'altra è il tema dell'ATO, perché appunto il tema dell'acqua è stato agli onori delle cronache nelle ultime settimane; poi per fortuna è arrivata la pioggia e quindi comunque anche la crisi idrica presente nella nostra città con l'apposizione di alcune cisterne che avevano destato subbuglio rispetto, non tanto solo al posizionamento di queste cisterne per l'acqua, ma anche il fatto che comunque diverse zone della città di Urbino poi risultassero praticamente senza acqua, e quindi sull'andamento di queste Società partecipate del Comune, sull'andamento di queste Assemblee, di questi Organi dove l'Amministrazione è presente, noi abbiamo bisogno di capire dal Sindaco e dalla Giunta che tipo di strategia ci sia. Qual è la strategia che c'è dietro a una presenza all'interno dell'Assemblea dei rifiuti? Che cosa vuole fare l'Amministrazione Comunale di Urbino rispetto alla discussione sulla necessità o meno di una discarica, vista l'attuale bocciatura nella Conferenza dei Servizi della discarica di Riceci? Cosa vuole fare il Comune di Urbino rispetto alle discussioni all'interno dell'ATO, cioè l'Assemblea dove si discute dell'acqua, sulle preoccupazioni dei cittadini che ci possa essere una nuova crisi idrica? Che cosa vuole fare il Comune di Urbino, se il Sindaco è bravo a essere sintetico, perché si può essere anche sintetici, perché se noi dobbiamo essere così sintetici di dover discutere uno degli atti più importanti dell'Amministrazione, che viene proposto cinque giorni prima, a qualcuno non è nemmeno arrivato, forse, non si capisce se è arrivato o meno, dove non abbiamo avuto nemmeno la possibilità di poterlo approfondire in una Commissione, a questo punto anche la Giunta, che lavora in maniera completa e full time rispetto al suo ruolo nell'Amministrazione, penso che abbia la possibilità di poterlo spiegare a noi consiglieri invece che non facciamo questo

di mestiere, e che quindi comunque ci troviamo a dover giustamente comunque approfondire questi atti nel tempo che decidiamo di dedicare, togliendolo dalla nostra professione, o famiglia, o tempo libero, eccetera. Non è che ci obbliga nessuno, non voglio dire questo, per carità, però comunque sicuramente ci sarà la possibilità per gli amministratori di poterci spiegare meglio che cosa si intende fare, anche perché comunque effettivamente partecipare dentro Marche Multiservizi in una situazione come questa, io un pochino di preoccupazione ce l'avrei anche per l'Amministrazione di Urbino, perché comunque ci sono investimenti che la Società ha fatto, ha fatto dentro altre Società. Ci sono state delle scelte importanti.

Anche sul tema per esempio di AMI, dei trasporti, di cui si è parlato poco recentemente, se si può capire meglio anche rispetto a questo atto, se si vuole fare investimenti o meno. Io su questo avrei bisogno di capire un po' meglio per poterlo votare a favore, altrimenti è chiaro, sì, si vota contro, però comunque non c'è stata la possibilità di approfondirlo. Grazie.

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo. Ci sono altri interventi? Sennò la parola al Sindaco e poi la dichiarazione di voto. Prego Sindaco.

### **Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Grazie Presidente. Ho fatto la battuta che mi ci vorrebbe un'ora perché il Consigliere Scaramucci ha chiaramente posto delle domande importanti, delle domande molto importanti sulle nostre Società.

Intanto va detto, per quello che riguarda nello specifico il bilancio consolidato, per fortuna tutte le nostre Società partecipate dal Comune di Urbino sono in attivo, sono in positivo. Sono in positivo e sono in crescita, a partire dall'AMI, e poi per continuare con Urbino Servizi, per continuare con Marche Multiservizi. Quindi quello che è positivo in questo bilancio consolidato è che noi partecipiamo - non è scontato - in Società che hanno i numeri attivi. E' scontato e non è stato sempre così, perché quando una Società come AMI faceva un utile di 10.000 euro, io mi ricordo negli anni, quando una Società che fa 25 milioni di fatturato mi pare, o 27, fa 10.000 euro di utile, vuol dire che è in perdita. Adesso estremizzato il concetto. Per fortuna la nostra Società partecipata, nonostante l'AMI, nonostante ci sia stato un mancato trasferimento dalla Regione che ancora non è stato accettato da tutti i Soci dell'Adria Bus, la nostra Società chiuderà il bilancio in positivo di 150.000 euro, mi pare da quello che ho visto, ma avrebbe chiuso il bilancio con questo, ma diventerà una sopravvenienza attiva e quindi è comunque garantito anche il bilancio del prossimo anno o dei prossimi anni.

Al di là di questo, mi piaceva sottolineare che comunque l'ATA e l'ATO, che hai citato, sono degli organismi che vanno fatti funzionare. Non è che hanno funzionato da sempre e non hanno preso le decisioni che devono prendere. Però vorrei scongiurare definitivamente il fatto che la questione della discarica di Riceci non riguarda l'ATA, perché i cittadini poi non lo capiscono: pensano che la discarica di Riceci riguardi l'ATA e quindi riguarda la pianificazione provinciale. Non è così. C'è anche un'interrogazione stasera su cosa faremo su Marche Multiservizi, cosa sarà, cosa non sarà.

La Regione ha chiesto di realizzare un'ATA regionale, per quello che riguarda la pianificazione, con l'approvazione di un impianto di termovalorizzazione che, prima si fa e meglio è, perché sennò tutte le Province delle Marche vanno in crisi. Già quella di Macerata porta i rifiuti nella Provincia di Pesaro.

Quindi parlando di Società, noi abbiamo una Società che non è una Società che fa servizi pubblici e basta. La Società Marche Multiservizi fa gli utili perché gestisce altri servizi fuori dalla gestione dei servizi pubblici, cioè l'acqua, i rifiuti, la spazzatura delle strade dove le fa, ma gestisce delle attività privatistiche, cioè la Società Marche Multiservizi non è una Società pubblica, è una Società che può anche diventare Socio della FIAT. Quindi quando si fanno questi ragionamenti su cosa è Marche Multiservizi e su cosa è stato il progetto di Riceci, o su dove fa gli utili Marche Multiservizi, Marche Multiservizi fa gli utili perché ha gestito la discarica di Ca' Lucio, la discarica di Ca' Asprete, perché ha comprato una Società Macero Maceratese che è costato 15 milioni ma ha dato 2 milioni di utile, che è un'attività fuori dalle attività di servizio che noi facciamo, della quale io sono contento perché, se non avesse gestito questi beni, la bolletta dei rifiuti e dell'acqua avrebbe costato il 25-30% in più, se vogliamo mantenere la Società in equilibrio.

Quindi quando parliamo di dividendi, quando parliamo di utili, vedrete che quando chiuda la discarica di Ca' Asprete, la Marche Multiservizi va in perdita. E quindi, se la vorremo mantenere, bisogna aumentare le tariffe, e questo io lo vorrei scongiurare.

Per finire il discorso sui rifiuti, l'Assessore regionale sta pianificando proprio l'ATA regionale per pianificare cosa deve accadere per i rifiuti, perché il termovalorizzatore lavora anche rifiuti industriali non pericolosi, non solo i rifiuti urbani, però comunque una discarica servirà sempre, non è che tutto va nel termovalorizzatore e comunque il prodotto del termovalorizzatore andrà comunque in discarica. Quindi è tutta un'attività che va pianificata e va messe le mani. Lo dico molto sinceramente, noi non abbiamo mai deciso niente, l'ho detto pubblicamente. Noi non decidiamo niente perché, con la paura di decidere, facciamo i danni, perché noi non decidiamo niente.

La mancata emanazione dell'ordinanza per il consumo dell'acqua io non l'ho fatta, perché io portare in giro i cittadini non mi va. Io domani posso andare anche a casa, che sarebbe molto meglio, per la mia famiglia e per le mie aziende. Il tema è che con la pianificazione delle delibere per il consumo dell'acqua ci vuole un minuto: io prendo quella di due anni fa, perché l'ho fatta una volta o due mi pare in dieci anni, firmò la delibera, ci vogliono 30 centesimi di secondo, o tre decimi di secondo. Poi non facciamo nessun controllo e non succede niente. Questo è portarsi in giro.

Voi chiedete se nella Provincia di Pesaro Urbino qualche Comune ha fatto una multa per il mancato rispetto dell'ordinanza. Nessuno, però nel frattempo questo ci mette con la faccia a posto. Ma non è che funziona così il mondo, perché non è quello il modo di gestire. L'acqua va conservata, va tenuta, perché anche dire la pulizia degli invasi, è facile, al cittadino gli fa bello. Oppure la messa a posto delle reti, capirai, fai bella figura politicamente, però peccato che la mancata fusione fra Marche Multiservizi e ASET ha comportato 40 milioni di euro che abbiamo perso dal PNRR, perché non c'abbiamo la Società unica provinciale, perché quando abbiamo fatto la pianificazione nel 2017, firmata da tutti i Sindaci, approvata da tutti i Sindaci, c'era scritto che il digestore doveva essere fatto a Fano, che la discarica unica doveva essere quella di Fano, che questa di Urbino doveva essere chiusa, perché la previsione regionale era quella di fare una discarica per ogni Provincia, e una Società unica. Noi non abbiamo il coraggio di farlo. Mica c'è niente di male. Solo che, come nelle Società, quando tu non decidi, fai i danni, e noi li facciamo. E' meglio sbagliare qualche volta che non decide, perché purtroppo è questo.

La diga di Borgopace, tra Borgopace e Apecchio, se avevamo fatto il progetto... Abbiamo perso 5 milioni di euro per la progettazione e 200-250 milioni di euro per fare

la diga. Se non abbiamo il coraggio di prendere la decisione... Nell'ATO, a proposito del Presidente dell'ATO che dovremmo votare i prossimi giorni, io al Presidente sai quante volte l'ho redarguito perché doveva portare la delibera? Perché se l'aveva portata, invece di fare lo studio di fattibilità dall'Università di Urbino e Ancona, abbiamo speso 130.000 euro per fare lo studio di fattibilità; alla fine il risultato è stato uguale. Però nel frattempo abbiamo perso la progettazione e i soldi del PNRR per fare le dighe che ci sono i soldi. La diga vuol dire: acqua per sempre, o quasi, vuol dire turismo, perché lassù nell'entroterra c'è bisogno del turismo; energia rinnovabile perché, quando c'è la diga, da 25 milioni di metri cubi fai energia rinnovabile, quella rinnovabile davvero; e l'acqua per l'agricoltura, la vallata del Metauro, poteva diventare da asciutta ad irrigua. Però non l'abbiamo fatto, non abbiamo deciso, perché c'era qualcuno che si è alzato nella zona di Urbina e ha detto "Ah, non sia mai". E poi hanno cominciato, uno i laghetti, l'altro "Puliamo gli invasi".

Allora noi questi bilanci, e vengono al bilancio consolidato, e qui lo dico alla minoranza e alla maggioranza, se noi non prendiamo queste decisioni, il bilancio consolidato fra un po' non sarà più positivo. Qualcuno parla della gara del trasporto pubblico? Nel 2026 la Regione dovrà fare la gara per forza, perché è la data ultima. La arriviamo dal 2013. Voi avete sentito un Sindaco che parla di trasporto pubblico? Se non vinciamo noi la gara, la nostra Società che vale 22-24 milioni di euro, che noi abbiamo il 43%, quindi abbiamo 12 milioni di euro di patrimonio, va a farsi friggere il nostro patrimonio dentro l'AMI.

Vedete, a me piacerebbe parlare nelle Commissioni specifiche di queste situazioni strategiche, no della fantasia, le quisquiglie. Qui noi rischiamo con i rifiuti, perché bisogna fare assolutamente il termovalorizzatore, e poi ne parlerò su Riceci, perché adesso che la partita sembra chiusa ne possiamo parlare, perché non è che Gambini voleva la discarica di Riceci. Gambini ha detto "Se la deve fare un privato, io preferisco che la fa il pubblico", perché se Marche Multiservizi si ritirava, loro andavano avanti uguale, anzi anche meglio. E questo lo sapete su cosa succede adesso? Prossimamente succede su un altro argomento: sul termovalorizzatore. L'altra sera l'ho detto all'ATA regionale. A me va bene che le Marche abbia un termovalorizzatore nella Provincia di Ancona, di Macerata, al centro delle Marche, o anche se la vogliono fare a Pesaro, a Pesaro intesa nella nostra Provincia, ma a me sta bene se la fa una Società pubblica, no che arriva la Società della Francia o da Roma e viene a fare il termovalorizzatore, perché quei bilanci in positivo che vediamo, alla fine noi ci troveremo solo a pagare.

Invece, insieme al termovalorizzatore, bisogna anche avere la capacità delle Società nostre, perché non è che Marche Multiservizi o la Società di Ancona, o quella di Macerata, la fa da solo. Se noi non siamo organizzati per arrivare a costruirlo, arriva qualcuno che è più organizzato di noi. Questo succederà nei trasporti, nell'acqua, nei rifiuti, nel termovalorizzatore, perché non basta progettare il termovalorizzatore, che io sono assolutamente d'accordo insieme all'Assessore che lo propone, ma bisogna pensare che lo dobbiamo costruire noi; noi inteso il pubblico possibilmente che ci deve essere dentro, perché sennò arriva la Società da fuori.

Allora, per portare questi bilanci consolidati in positivo, come è quest'anno il nostro e come è stato sempre, bisogna che alle nostre Società partecipate ci guardiamo, perché sennò non sarà per sempre così, e su questo io chiedo la collaborazione di tutti, perché non è una questione che oggi il Sindaco lo fa Gambini, domani l'altro lo farà qualcun altro, domani l'altro nel 2029, però io credo che su queste cose, quando a me dicono che io sono amico di Tivoli, io non sono amico di Tivoli. Sono amico di quelli che portano i benefici ai cittadini, perché la gente non lo sa che l'utile di Marche Multiservizi - la politica non glielo dice - non lo fa con l'acqua, con la gestione

dell'acqua o dei rifiuti. Lo fa con le attività esterne. E se non compravamo quella Società di Macerata che fa carta e cartone, che porta gli utili, quest'anno il bilancio, invece di essere 15 milioni di euro, era 13.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Sindaco, può concludere?

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Domani l'altro diventa 9 e poi finisce. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Sindaco della richiesta che ha colto. Gli interventi sono conclusi con la replica e le risposte del Sindaco. Ci sono dichiarazioni di voto? Iniziamo con la richiesta del Capogruppo Maria Francesca Crespini, cinque minuti, prego.

**Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI**

Grazie. Non ho resistito dopo la frase che ha detto il Sindaco su Tivoli proprio mi si è accapponata la pelle, perché ha detto 12 milioni di utili così. Infatti è per questo che all'altro Consiglio ci ha fatto votare il 5,6% di aumento. Visto che avevate così tanti utili, ci aveva fatto anche votare in più, noi chiaramente abbiamo votato contro, ma lei ha votato per alzare le tasse ai cittadini.

Detto questo, proprio perché come lei ha detto che siamo nel cuore dell'economia della città, perché le partecipate, le cose, io non ho visto questa cosa perché comunque ci sarà stato un disguido, io non lo so, ma anche dare cinque giorni prima una roba così importante e non dare la possibilità poi ai Consiglieri di andare a verificare i bilanci di queste Società, eccetera, ma cosa stiamo a fare? Noi siamo dei figuranti, dobbiamo alzare la paletta, oppure noi dobbiamo contribuire, vedere e verificare? Quattro giorni, prima scade oggi. E perché non l'avete portata al Consiglio prima? Perché non ci date le cose 20 giorni prima? Quattro giorni prima, quelli che l'hanno ricevuta quattro giorni fa. Ma come si fa? Questa è una cosa veramente indegna e mortificante perché sottolinea che voi la considerazione che avete del Consiglio Comunale è zero, è zero, perché se questo è il trattamento che ci fate avere le carte quattro giorni prima, come fai a studiarle? Prendiamo per buono quello che c'è scritto lì, chi ha fiducia in lei. Noi, che non ce l'abbiamo per niente, non possiamo votare a favore. E' così, e così. Lei ride, però la cosa è grave, perché una roba così grossa ci doveva arrivare almeno due o tre settimane prima, o perlomeno nell'altro Consiglio, che così potevamo anche discutere e rinviare semmai e approvarlo oggi. Invece sempre con l'acqua alla gola, sempre con l'acqua alla gola, e noi a correre dietro.

E quindi voto contro proprio perché l'indelicatezza e anche la pochissima considerazione che avete del ruolo di noi Consiglieri. Non siamo qui ad alzare la mano e a votare quello che fa la Giunta. Noi vogliamo capire, lo valutiamo, e in questo non c'è possibilità di valutare, perché le partecipate appunto dovevamo verificare, andare dalle partecipate, vedere le cose, perché già alle partecipate io ci sto andando, e avrei anche da dire molte cose sul metodo che stanno attuando le partecipate, dai trasporti, che adesso lo dirò, poi mando delle lettere anche a loro, e anche a Urbino Servizi, entrambe, che abbiamo visto delle cose che proprio sono scandalose, scandalose, proprio per quello che diceva prima il collega Giovannelli. Questo è, è proprio questo. Però avremo altro modo di parlare, con più calma e più chiarezza.

Quindi il nostro voto è contrario per i motivi che abbiamo detto.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Federico Scaramucci, prego.

**Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Grazie. Anticipo anche il nostro voto contrario rispetto a questo provvedimento per quello che ho già menzionato prima nella presentazione. Volevo stigmatizzare però una dichiarazione molto importante, perché ha a che fare proprio con il metodo e l'agire dell'Amministrazione.

Quando, e l'ho sentito ormai dire tantissime volte, quando il Sindaco Gambini dice "Io non ho fatto l'ordinanza perché avrei preso in giro le persone" e dall'altra "E' inutile fare le ordinanze se poi non si fanno rispettare", perché questa è stata proprio la dichiarazione. Allora io mi chiedo, è qui chiedo con forza, e quindi è un ulteriore elemento che mi fa perdere fiducia rispetto all'Amministrazione perché comunque, come dicevano giustamente i miei colleghi, noi non è che dobbiamo per forza bocciare tutto solo perché facciamo l'opposizione, non funziona così. Le dimostreremo, come tra l'altro anche colleghi che sono qua oggi, che sono stati anche in Consiglio Comunale negli ultimi cinque anni, che non è che hanno bocciato tutto tanto per partito preso, come si suol dire, ma ci sono state tante occasioni dove hanno anche magari votato a favore, provando a fidarsi di un agire amministrativo diverso.

Siccome poi bisogna essere chiari rispetto anche le posizioni, voi vi siete candidati e avete portato un programma, noi ci siamo candidati e abbiamo portato un altro programma. Adesso noi ovviamente cerchiamo di capire se il programma e le azioni che sono conseguenti a questo programma sono giuste secondo il nostro punto di vista, perché altrimenti non funziona questa cosa. Io già l'ho detto l'altra volta, cioè c'è una maggioranza, c'è un'opposizione; dove l'opposizione si trova d'accordo su una certa modalità, vota anche a favore; dove non si trova d'accordo, vota contro. Credo che sia proprio la democrazia.

La cosa grave che voglio stigmatizzare, qui lo dico: perché il Sindaco continua a dire questa cosa? Perché io sono convinto che lui lo pensa veramente, cioè il fatto che non sia utile fare un'ordinanza perché tanto comunque poi non si rispetta. Questa è una cosa gravissima detta così, perché è come dire "Cittadini, fate come vi pare, perché tanto qualsiasi cosa comunque diciamo...", perché io lo capisco, essendo lui uno pratico, il buon senso porta a dire questo, ma nei bar però, cioè anch'io nel bar posso andare a dire a uno che mi vota o che non mi vota, non mi importa, "Guarda che tanto è inutile fare questa cosa, tanto poi non la segue nessuno". Ma non può fare così un amministratore. Lei non è il barista o il cameriere che parla a un cliente così tanto per parlare. E' il Sindaco, cioè colui il quale ci si auspica dovrebbe provare a dare il buon esempio, dire "Guardate ragazzi, secondo me è giusto fare così, è giusto risparmiare sull'acqua, è giusto fare la multa perché non si può parcheggiare in divieto di sosta, è giusto mettere quel semaforo perché altrimenti sennò non funziona il traffico, è giusto mettere le strisce pedonali davanti alla scuola perché sennò i bambini non attraversano bene". Questo fa l'amministratore secondo ripeto veramente il mio modestissimo punto di vista, con tutti i miei limiti. Però se un Sindaco o un amministratore ti dice "Non la faccio l'ordinanza perché tanto non la rispettano", ma allora lei come pretende che la gente rispetti le strisce pedonali, le multe, i divieti di sosta, i limiti di velocità? Che cosa li deve rispettare a fare? Tanto poi nessuno li fa rispettare. Ma in realtà quelli che li devono far rispettare siete voi, perché l'ordinanza, che è un atto suo, poi sono i vigili urbani che devono provare a farla rispettare. Quindi questa cosa è gravissima.

Comprendo la difficoltà nel farle rispettare, ma il fatto proprio di dirlo in Consiglio Comunale è assurdo. Quindi questa è un'ulteriore prova di perdita di fiducia anche nei suoi confronti. E' per questo che ribadisco il voto contrario. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Elisabetta Foschi per dichiarazione di voto.

**Ass. ELISABETTA FOSCHI**

Approfitto della possibilità di fare ancora dichiarazione di voto come Consigliere perché onestamente, anche per rispetto di chi ascolta a casa, si dà l'impressione che un Comune non manda la documentazione. La documentazione è stata inviata sei giorni fa. Poi se a un consigliere non è arrivato per problemi di posta, però io ho controllato...

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**Ass. ELISABETTA FOSCHI**

Sono a norma di Regolamento. Capogruppo Crespini, quando io ero all'opposizione, lei mi rispondeva la stessa cosa. Il Regolamento dice questo e il Regolamento è rispettato. Non è che poi cambiano le parti e cambiano le condizioni.

Tra l'altro la cosa importante, perché non è che uno può studiare tutto, ma c'è un parere del Revisore, c'è un parere e una relazione del Revisore...

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**Ass. ELISABETTA FOSCHI**

Che vuol dire chi e? Lei mette in discussione anche i Revisori?

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**Ass. ELISABETTA FOSCHI**

Senta Capogruppo Crespini, c'è una relazione dei Revisori che non ci vuole tanto a leggere perché sono poche pagine, e che è molto chiara ed esplicativa: esprime un parere positivo, entra nel merito. Quindi non vedo tutte queste polemiche. Lo dico perché a casa uno potrebbe pensare questi non danno i documenti. La relazione è chiarissima e aiuta a capire molte cose, ed è stata mandata in tempo più che utile.

La dichiarazione di voto è favorevole.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie. Ha fatto la dichiarazione di voto per conto di Laura Scalbi, è ovvio. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego Guidi.

**Cons. MASSIMO GUIDI**

Grazie Presidente. Non si fida che faccio la dichiarazione di voto? Ero attento.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Pazzaglia è andato via, non ha delegato chi è il Capogruppo.

**Cons. MASSIMO GUIDI**

Pazzaglia è dovuto andare via perché non stava bene. Ma non volevo nemmeno intervenire, però alcune cose francamente... E' chiaro che l'opposizione fa l'opposizione, quindi dice quello che ritiene di dire, fa tutte le critiche, però che su un atto come questo il Capogruppo del PD fa solo un intervento sull'ordinanza dell'acqua, mi sembra un po' riduttivo, tra l'altro facendo dire al Sindaco una cosa che non ha mai detto, perché il Sindaco non ha detto "Non faccio l'ordinanza perché tanto non la faccio rispettare", non ha detto questo. Ha detto semplicemente che fare un'ordinanza e poi avere la difficoltà di farla rispettare, e ha detto una cosa ben precisa, ha chiesto "Verifichiamo quanti di coloro che hanno fatto l'ordinanza nella nostra Provincia hanno poi elevato delle multe ai cittadini che non l'hanno rispettata". Allora, di fronte a questo tipo di intervento che si può, ripeto, giudicare in una maniera positiva o negativa, io dico, Capogruppo Scaramucci, lei ha verificato quante multe sono state fatte per esempio dal Comune di Pesaro?

L'altra cosa interessante, se vogliamo ragionare in termini di numeri, uno dovrebbe dire "Andiamo a vedere qual è la differenza in più, in meno, o quanto risparmio di consumo dell'acqua c'è stato, dove è stata fatta la ordinanza e dove non è stata fatta". Quindi cerchiamo di stare sui numeri.

Dopodiché anch'io posso fare un'osservazione sul Sindaco: l'ordinanza probabilmente anch'io non ritengo che sia così utile, magari si poteva fare una comunicazione, questo forse sì, però ripeto, quello che lei ha sostenuto mi sembra non vero per come ha interpretato le parole del Sindaco, e anche pretestuoso.

Sulla questione dei documenti in ritardo, anch'io ho ricevuto la documentazione, come credo tutti. con l'email della convocazione del 24, dove c'erano anche questi allegati che io ho visto. Quindi è un appello che anch'io faccio: su atti particolarmente significativi, come possono essere questi o quelli del bilancio, sollecitiamo anche se è possibile, e quindi su questo mi sento di poterlo dire, per poter avere...

In più noi stiamo affrontando questo tipo di provvedimento in un momento in cui ancora non sono state attivate le Commissioni. Mi auguro che, appena le Commissioni saranno attivate, quindi per le prossime occasioni, ci sia la possibilità di poter affrontare anche nelle Commissioni di riferimento competenti questo tema e quindi affrontarlo, perché da parte anche di tutti noi, mio personale ma credo che di tutti noi, anche del gruppo al quale appartengo, ma di tutta la maggioranza, ci sia l'interesse a conoscere le cose.

Nessuno di noi sta qui semplicemente per alzare la mano, anche perché la mano non la alza più nessuno, adesso semmai dobbiamo premere un pulsante.

Esprimo il voto favorevole del gruppo Liberi per Cambiare.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere. La parola al Capogruppo Oriano Giovannelli, prego.

**Cons. ORIANO GIOVANNELLI**

Non volevo parlare. Mi appello a un concetto bello che ha espresso l'Assessore Sirotti nella sua intervista di introduzione al suo lavoro di Assessore all'educazione, quando ha detto che una città è una comunità educante. La comunità educante si esprime anche nella fiducia e nel rispetto dei provvedimenti amministrativi, che non possono essere messi in discussione sulla loro efficacia proprio da chi li emana, quindi diciamo che lo scivolone è grande, ma è proprio il messaggio che si dà al cittadino che forma l'educazione. Se io dico con un'ordinanza "Guardate è urgente, risparmiate", la gente entra nell'ottica dell'emergenza e del risparmio. E' un messaggio che si dà alla

comunità ed è importante farle queste cose, perché altrimenti noi costruiamo una specie di anarchia dove uno fa quello che gli pare.

Questo vale anche per i Consiglieri. Io perché ho detto che questo era un atto così importante che meritava altro tempo e altro approfondimento? Perché non tutti hanno un'esperienza: ci sono Consiglieri alla prima nomina. Un provvedimento come questo si porta nella Commissione Bilancio e Partecipate, si fanno le audizioni dei responsabili delle Società partecipate, in modo tale che la classe dirigente che qui si esprime abbia la consapevolezza di ciò, e cresce perché, se non cresciamo nella responsabilità amministrativa, rimaniamo degli utili idioti, io per primo. E non è bello dare questo messaggio alla comunità che amministrano. Questo è comunità educante.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo. Passiamo al voto. E' aperta la votazione.

*Si procede alla votazione*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Voti favorevoli 19, voti contrari 9.

Votiamo per l'immediata esecutività. E' aperta la votazione.

*Si procede alla votazione*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

19 favorevoli e 9 contrari. Il provvedimento è approvato all'immediata esecutività. Grazie.

**Punto n. 5 all'Ordine del Giorno: ACQUISIZIONE E ALIENAZIONE DI TERRENTI ALL'INTERNO DELLA ZONA ARTIGIANALE DI PONTE ARMELLINA (ZONA B1 DELLA TAV. 201.III.B9 DEL P.R.G.) PER DARE ATTUAZIONE ALLE PREVISIONI URBANISTICHE DELLA VARIANTE PARZIALE AL PRG APPROVATA CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 93 DEL 14.05.2024. (proposta n. 77)**

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Passiamo alla pratica n. 5 "Acquisizione alienazione di terreno all'interno della zona artigianale di Ponte Armellina (zona B1 della tavola 211.III.B9) per dare attuazione alle previsioni urbanistiche della variante parziale al PRG approvata con deliberazione di Giunta n. 93 del 14 maggio 2024". La parola al Vice Sindaco Giulia Volponi, prego.

#### **Vice Sindaco GIULIA VOLPONI**

Grazie. La presento io chiaramente quale settore interessato urbanistica ed edilizia. Questa è la proposta di delibera per dare attuazione a una decisione avvenuta in Giunta il 14 maggio 2024 di una variante parziale al Piano Regolatore. Stiamo parlando di una zona artigianale di Ponte Armellina. In modo particolare si è trattato di una variante parziale al Piano Regolatore deliberata con la Giunta a seguito della richiesta di un ditta che aveva necessità di ampliare la propria attività. Poiché vicino alla zona in cui era già insediata la ditta, c'era una zona edificabile di cui aveva già lei i diritti edificatori e un verde pubblico, per ampliare la zona era necessario ampliarla nella parte del verde pubblico e non dove era già dichiarata edificabile. Per cui la Giunta ha deliberato quindi di rendere edificabile una parte di verde pubblico e viceversa. Oggi siamo chiamati in Consiglio per deliberare l'attuazione.

L'attuazione che cosa comporta? Comporta chiaramente per il Comune di acquistare la zona che è diventata verde pubblico, e per la ditta di acquistare la zona che è diventata chiaramente edificabile. Queste sono delle acquisizioni che avvengono tramite permuta - quindi comprendete bene - delle due aree senza la necessità di conguaglio.

Se mi consentite evito di indicare e fare l'elenco di tutte le particelle, altrimenti chiaramente le trovo qui. Perché senza conguaglio? Perché chiaramente tutta la parte di dimensione e di conformazione è identica, sia quella che era nel verde pubblico che quella che era edificabile. Chiaramente la ditta aveva già i diritti edificatori, per cui è semplicemente di spostare l'area.

Le spese tecniche notarili per sostenere questa permuta sono poste a carico della ditta, essendo comunque una richiesta chiaramente presentata dalla stessa ditta.

Nell'occasione, poiché la ditta aveva delle aree pertinenziali vicino, e la stessa cosa ce le ha il Comune, che cosa è successo? Che con le opere di urbanizzazione nella lottizzazione ci sono stati degli sconfinamenti, per cui ci sono delle parti comunali che hanno interessato le parti di proprietà chiaramente della ditta e viceversa. Quindi per sistemare anche in questo caso e far sì che tutto sia in modo corretto e soprattutto adiacente all'azienda che ha sempre questa necessità chiaramente di portare avanti la propria attività, che cosa si prevede? Si prevede anche qui una alienazione dei beni, in questo caso con il conguaglio. Perché? Perché chiaramente è stato dato un valore ai beni e il valore dei beni è stato determinato da una delibera consiliare n. 99 del 21.12.2023, che dava un valore chiaramente unitario alle aree artigianali. Questa delibera prevede le aree artigianali di Schieti, ma chiaramente per la conformazione del territorio, perché è

comunque una zona vocata all'aspetto artigianale, possono essere sovrapponibili anche alle aree artigianali di Ponte Armellina.

Quindi è stato chiaramente computato i metri quadri per il valore, quindi un valore pari a 16.224; la stessa cosa è stata conteggiata per il valore del Comune, che è 12.168, quindi chiaramente 16.000 e qualcosa meno 4.000, dà luogo a 12.000. Quindi in questo caso si tratta di, ripeto, una alienazione, quindi una permuta in questo caso, però con il conguaglio di questo importo.

E' stato possibile procedere con una trattativa privata, in applicazione all'articolo 5 del Regolamento, perché fa riferimento alla possibilità che chiaramente quando una zona è usufruibile solo ed esclusivamente da un unico soggetto, non è necessario fare una procedura diversa e, per la caratteristica della zona, per la conformazione planimetrica, poteva essere goduta quella zona solo ed esclusivamente da questa ditta.

Per cui, fatte tutte queste premesse, la proposta di oggi che sottoponiamo e sottopongo alla vostra attenzione e votazione è quello di dare atto delle premesse che ho fatto prima e di permettere quindi questi due atti in attuazione alla delibera di Giunta, quindi questa acquisizione e alienazione dei terreni: uno senza conguaglio e uno con conguaglio.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Vice Sindaco. Su questa pratica ci sono richieste?

**Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI**

Un chiarimento. La ditta aveva l'edificabilità in un terreno, giusto?

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI**

Perché non ha edificato lì? Era lontano? Dove era questo terreno? Non ho visto nel mappale, non ho avuto modo.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Terminiamo il dibattito e poi l'Assessore risponde.

**Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI**

Io vorrei sapere: il terreno del Comune di Urbino a parco pubblico rispetto al terreno della ditta, perché la ditta non ha costruito dove già era edificabile? Dove aveva già il permesso?

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI**

Perché non c'era la possibilità di costruire lì? Poteva anche, se non era confinante...

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

---

SEDUTA N. 6 DEL 30 SETTEMBRE 2024

---

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Il Vice Sindaco prende gli appunti, terminiamo il dibattito. Ci sono altri interventi? Così tutte le risposte. Non ci sono interventi. Allora la parola al Vice Sindaco Assessore all'urbanistica, prego Vice Sindaco.

**Vice Sindaco GIULIA VOLPONI**

E' semplicemente un'esigenza aziendale nata dalla conformazione di com'è l'azienda, che quindi ha la necessità di svilupparsi in una parte sinistra piuttosto che di fronte, per motivi legati alla conformazione dell'attività già esistente.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Il dibattito non c'è. C'è la possibilità della dichiarazione di voto. Invito, se ci sono dei Consiglieri fuori, o hanno abbandonato ma senza preavviso....

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Federico Scaramucci, prego.

**Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Grazie. In realtà, essendo questa una proposta che ovviamente tende a salvaguardare le esigenze di un'impresa e noi, come già detto sempre, comunque siamo favorevoli alle aziende che lavorano e che comunque hanno anche necessità di poter implementare la propria attività, tra l'altro anche in zone dove appunto queste cose sono previste, a differenza magari di altre situazioni che adesso non stiamo qui ad elencare, perché sennò staremmo qui tutta la notte.

Tuttavia, sono onesto, io avrei forse votato a favore ma, da tutta la spiegazione che ha fatto l'Assessore mi sono un po' perso, non mi ha convinto, e quindi su questo il nostro voto sarà sull'estensione. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo. Su questo atto ci sono altre dichiarazioni di voto? Per cortesia, state al vostro posto. Prego Crespini, cinque minuti. Si sfoghi.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Ha chiesto la parola, c'era un disguido qui...

**Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI**

Presidente, lei si sta allargando un po' troppo, non siamo amici, non è mai venuto a casa mia, io non l'ho neanche mai invitata, come lei non mi ha invitata. Quindi lei bisogna che moderi i termini.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI**

Lei fa le battute. Siccome è registrato....

---

SEDUTA N. 6 DEL 30 SETTEMBRE 2024

---

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI**

No no no. Lei ha fatto le battute.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

No no no.

**Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI**

Qua se lei pensa così, secondo me qui i repressi sono altri. Io non ho bisogno di venire a sfogarmi qua, perché sto benissimo, sono appagata, lavoro, quindi non ho bisogno della politica, mi diverto e basta, sono Serenissima. Quindi lei, prima di fare lo spiritoso, è uno spirito da quattro soldi, forse al bar, ma siccome prima il Sindaco fa dei commenti da bar, lei si sta adeguando, però lei è Presidente, lei dovrebbe tutelare anche le minoranze. Quindi veramente, io ho un carattere per cui non mi offendo, però veramente lei è scaduto in una battuta così proprio miserrima, che non merita i commenti. Lo capisco perché lei è anziano e quindi ad un certo punto....

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Allora però....

**Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI**

Ma guardi che lei ha detto una cosa offensiva, ha detto "Si sfoghi" Ma si rende conto? Ma lei l'ha detto a microfono acceso. Ma si sfoghi di cosa? Ma lei ringrazi che io, se mi sfogo, quando siamo fuori mi sfogo con lei....

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Vengo a darle la mano.

**Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI**

No no, io non gliela do perché sono offesa, perché lei "Si sfoghi", lo dice a sua mamma, lo dice a sua moglie "Si sfoghi", non a me Consigliere.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Abbi pazienza.

**Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI**

No, non c'è l'ho, non ce l'ho. Lei riprenda il suo posto perché lei deve coordinarci.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI**

Da un Presidente del Consiglio che dice "Si sfoghi", è una roba quasi veramente che fa vergognare. Lei si deve vergognare.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI**

Ok, volete votare. Però vi dovrete anche voi scandalizzare. Se volete votare, aspettate perché io ho cinque minuti, e quindi i cinque minuti non sono passati...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Intanto io ammetto tutto quello che è sfuggito, ma a battuta proprio libera, nel senso che c'era confusione qui nel dare la parola che andava le portava via il tempo. Allora mi è scappato di dirle... Adesso perché è arrivata la linea ho detto "Si sfoghi", nel senso della parola più semplice.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Io lascio perdere. Se è sfuggita una cosa chiedo scusa, ma troppe ne sento capitare in giro. Quindi guardi, non cogliamo le occasioni per, non dico denigrare, eccetera, tra le quali ripeto è sfuggita e ho chiesto scusa. In tutti i Parlamenti succedono queste cose.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Lei però mi ha fatto una lavata di testa, uno shampoo, che è altro quello che le ho detto io. Per me dico sempre che capitano, in politica si lasciano scivolare nella schiena.

Riprendiamo la tranquillità e, se è sfuggita una considerazione così, ancora una volta chiedo scusa a tutti, non a lei solo, a tutti. Però era del tutto involontaria, era dovuta ai meccanismi qui dell'informatica che non funzionava.

Ci sono altre dichiarazioni di voto? Le schede sono tutte inserite? E' aperta la votazione.

*Si procede alla votazione*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

18 voti favorevoli, 1 contrario, 8 astenuti. La proposta è approvata.  
Per l'immediata esecutività. E' aperta la votazione.

*Si procede alla votazione*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

18 voti favorevoli, 2 contrari, 7 astenuti. Il provvedimento è approvato e l'immediata esecutività anche. Grazie.

**Punto n. 6 all'Ordine del Giorno: CONCESSIONE DIRITTO DI SUPERFICIE A FAVORE DI EWIVA S.R.L. PER LA REALIZZAZIONE DELLA CABINA ELETTRICA DI TRASFORMAZIONE A SERVIZIO DELLA STAZIONE DI RICARICA NEL PARCHEGGIO PUBBLICO IN VIA BONCONTE DA MONTEFELTRO. (proposta n. 79)**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Pratica n. 6 ad oggetto "Concessione diritto di superficie a favore di Ewiva Srl per la realizzazione della cabina elettrica di trasformazione a servizio della stazione di ricarica del parcheggio pubblico in Via Bonconte da Montefeltro". La parola al Sindaco. Prego Sindaco.

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Grazie Presidente. Questa delibera praticamente propone di concedere l'area per la realizzazione a questa Società del gruppo Enel la disponibilità degli spazi per installare una cabina ad alta potenza per la ricarica veloce.

Questa proposta è una proposta che va, a nostro parere come Giunta, va concessa, sempre tenendo conto però che ci sono anche, magari può sembrare totalmente positiva ed è positiva, però toglie degli spazi, dei parcheggi nell'area dell'ospedale. Abbiamo pensato, è stato pensato da parte della Società che ha deciso di investire nella nostra città, e non era scontato, ci sono pochissime altre città dove ha investito con questo impianto, e chiaramente una delle aree possibili è proprio questa del parcheggio dell'ospedale, la parte dietro, sopra praticamente la camera mortuaria, subito sopra.

In un primo momento era stata ipotizzata una cabina seminterrata, poi praticamente non era possibile realizzarla urbanisticamente e quindi si è deciso di - vedete la cartina nella pratica - dove viene installata questa cabina con i relativi spazi per la possibilità di ricarica; una ricarica ad altissima potenza. E' un investimento, mi sfugge ma mi pare circa 550.000-600.000 euro, che viene fatto totalmente a carico di questa Società del gruppo Enel e noi chiaramente siamo favorevoli perché, se dobbiamo andare nella direzione del trasporto veicolare con l'elettrico, abbiamo la necessità assolutamente di avere queste ricariche veloci perché ovviamente, essendo un'attrattività turistica, essendo una città con tante scuole superiori, l'Università e ovviamente chi arriva e magari sosta per poche ore o per pochi minuti, ha bisogno di avere questa ricarica veloce.

Chiaramente questo serve anche per il trasporto merci, perché ci saranno veicoli. E' funzionale sicuramente un domani un possibile progetto per il trasporto verso il centro storico di mezzi elettrici di avere una ricarica veloce, quindi è assolutamente opportuno.

E' ovvio che non la potevamo mettere, faccio un esempio, al Mercatale perché dal punto di vista della sostenibilità ambientale e paesaggistica non avremmo avuto la possibilità di autorizzarla. Quindi si propone di concedere questo spazio per la realizzazione di questa colonnina.

Volevo approfittare per dire che prima siamo andati fuori tema sul tema dell'acqua, che comunque è sempre inerente a questa. Ringrazio il Consigliere Guidi che ha specificato, perché si fa finta sempre di non capire, cioè la provocazione che io ho lanciato non è rivolta ai cittadini di Urbino. E' rivolta ai miei colleghi Sindaci che credono di aver risolto il problema dell'acqua facendo l'ordinanza. Non è così, non funziona così. Non è rivolta al fatto che io non voglio educare.

Noi abbiamo chiesto alle Società che gestiscono i campi sportivi, che gestiscono le rotatorie, ce ne era una che era rimasta che era di un privato, l'abbiamo fatta subito

spegnere. Quindi, laddove si poteva risparmiare, l'abbiamo fatto, però non si può pensare che, oggi che ha piovuto, siccome ha piovuto, il problema dell'acqua non esiste più, nessuno ne parla più, fino a quest'altro anno a maggio, giugno, luglio, non se ne parla più. E siccome io ormai è dieci anni che faccio il Sindaco e sono dentro l'Amministrazione da prima, so che queste cose non si affrontano. E quindi bisogna che i Sindaci si mettano in testa che le tematiche dell'acqua, come tutte quelle ho detto prima, le affrontano, no che mettiamo la testa sotto la sabbia, perché fare l'ordinanza equivale a dire, non a Urbino, ma a livello complessivo vuol dire come gli struzzi che mettono la testa sotto la sabbia. Io questo non lo faccio. E siccome è molto tempo che ne parliamo, se vedeste le discussioni all'interno dell'ATO, Capogruppo Scaramucci, se vedessi le discussioni all'interno dell'ATO, ti verrebbe da piangere.

Allora capiamo, non facciamo finta di non capire che io non so che dire ai cittadini che devono sprecare l'acqua è un fatto positivo, ma non è che con questo abbiamo risolto il problema dell'acqua, non lo risolveremo mai. E se non si fanno delle azioni forti... ha piovuto, a posto, ne parliamo quest'altro anno, ma quest'altro anno.... Qualcuno nell'ATO ha detto "Ma possiamo fare il collegamento provvisorio tra la condotta del Nerone e il Burano? Facciamola subito", un mese fa.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

#### **Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Sì, ma costa 5-6 milioni di euro e non si fa in via provvisoria. Si fa con una struttura. Ma bisogna che i Sindaci lo decidano e, siccome non hanno il coraggio di decidere, allora andiamo avanti. Speriamo adesso che abbiamo il nostro Consigliere, che mi complimento con il nostro Consigliere provinciale, sia di stimolo anche al Consiglio Provinciale per conto della nostra città ad affrontarli i temi, no a far finta che non esistono, perché spesso noi facciamo finta che non esistono, e questo della colonnina elettrica è un'altra. Vedrete che con l'installazione di questa colonnina elettrica, se la facciamo, avremo delle contrapposizioni, avremo dei cittadini che ci dicono che abbiamo tolto posti auto. Noi, quando abbiamo installato quelle che esistono, questa è stata la considerazione "Bravi, avete tolto altri due posti". Però se le vuoi installare, il posto auto ci vuole, se vuoi caricare purtroppo.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Sindaco. Su questa pratica, se ci sono dichiarazioni di voto, prego di prenotarvi. Capogruppo Maria Francesca Crespini, prego.

#### **Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI**

Grazie Presidente. Noi siamo favorevoli anche perché si va verso l'elettrico e quindi ci sono proprio delle esigenze. Volevamo però chiedere, proprio per questa cosa dei parcheggi, abbiamo visto che si tolgono quattro parcheggi di quelli non a pagamento. Noi chiediamo che, oltre a questa operazione, vengano tolti quattro parcheggi a pagamento e destinati ai residenti, perché lì poi ci parcheggiavano tutti gli abitanti dei palazzoni. Se questo è possibile, noi saremmo molto più contenti di votare questa cosa favorevolmente. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo. La parola al Capogruppo Federico Scaramucci, prego.

**Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Grazie. Come già avevo anticipato prima, sempre in funzione di un atteggiamento e una modalità anche costruttiva e propositiva nei confronti della città, noi anticipiamo che siamo favorevoli a questo percorso che è iniziato grazie ad un progetto europeo alla fine. Questa Europa così tanto bistrattata, mi permetto qua di fare un velocissimo passaggio politico sui partiti della destra europea, che magari in Italia o comunque magari qua sono favorevoli a questi progetti, perché comunque giustamente sono investimenti che Società fanno sulla città, sul territorio; poi però, quando devono andare a votare, perché giustamente il Sindaco parla di tutto, allora anch'io parlo di tutto, tanto liberi per liberi, liberi per cambiare alla fine... perché poi bisogna andare a vedere anche le cose. I partiti di destra, che sono rappresentati anche comunque in Consiglio Comunale qua, sono contrari alla transizione ecologica rispetto alla mobilità elettrica, perché questo è patrimonio comune.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Tajani no però, Tajani è un pochino più moderato su questo, però sicuramente la Lega e Fratelli d'Italia sono contrarissimi. Quindi perché se questi partiti di destra sono contrari a livello europeo, mi chiedo, poi ovviamente ognuno è libero di dare i propri giudizi, perché allora a livello locale questi partiti sono favorevoli a questa transizione ecologica rispetto alla mobilità elettrica? Perché io sono favorevole, consapevole delle difficoltà che ci saranno per arrivarci a quel percorso, però se l'Europa dice "Nel 2035 dobbiamo comunque mettere l'obbligo dei veicoli elettrici", è perché l'Europa si è resa conto che, se non si fa così, come giustamente dice il Sindaco, le decisioni non si prendono; se si aspetta che comunque gli Stati da soli o comunque gruppi di Stati possano decidere autonomamente, non ci si arriva.

Poi io non sono ingenuo, so benissimo che le aziende anche multinazionali che producono veicoli, ovviamente stanno facendo una transizione ecologica, quindi mettendoci un po' di tempo, hanno bisogno di tempo per poter cambiare i propri motori e ovviamente fanno la lobby a livello europeo perché dicono "Adesso abbiamo i motori a diesel. Però, siccome poi stiamo investendo sui motori elettrici, allora Parlamentari europei o Stati, nel 2035 bisogna che ci venite incontro e mettete i motori elettrici, perché noi stiamo facendo gli investimenti". Questo lo so benissimo, perché comunque non è che non conosca o comunque non abbia approfondito queste dinamiche.

Tuttavia sì, se vogliamo fare un percorso di transizione ecologica, bisogna che ci siano investimenti nel campo delle energie rinnovabili, della mobilità sostenibile, così come Ewiva, che è una joint venture tra Enel-X e Volkswagen, io ci sono stato a Enel-X, sono andato a vedere per altri progetti che tipo di percorsi stanno facendo, e sono avanti, anche rispetto a tante altre Società a livello europeo. Quindi ben venga che ovviamente vogliono fare investimenti come questo nella nostra città.

Poi dopo qui però mi rivolgo a Gambini Sindaco, che comunque ha messo le mani avanti e ha detto "Ma tanto sicuramente qualcuno contesterà, qualcuno protesterà", sempre perché comunque c'è questa preoccupazione magari di quei voti che si potrebbero perdere se magari c'è qualche parcheggio bianco in meno. Ma a quel punto, scusi Sindaco, si potrebbe ipotizzare che magari quei parcheggi bianchi che vengono a mancare in quella parte del parcheggio, possono essere magari recuperati con due, tre, quattro parcheggi blu in meno dal parcheggio del piazzale dell'ospedale, potrebbe essere un'idea. Sì, sicuramente si perdono, non lo so, centinaia di euro, non lo so quanto può

essere l'importo che si perda di 3-4 parcheggi blu a all'ospedale, però questi investono centinaia di migliaia di euro sulla città.

Io penso che, al di là di dire "Ok, siamo contenti", investire 2-3-4-500 euro come Comune per la perdita di qualche parcheggio blu, potrebbe anche essere un segnale. Questa è una proposta. Comunque il voto è favorevole.

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo. La parola al Capogruppo per la dichiarazione di voto Gianluca Carrabs, prego.

### **Cons. GIANLUCA CARRABS**

Anche il mio voto è favorevole a questa proposta perché penso che alcune scelte ormai siano non più rinviabili e quindi questa della transizione ecologica è una sfida che ormai dobbiamo cogliere e, come più volte ho avuto modo di rimarcare, queste azioni per la transizione ecologica sono fondamentali e devono partire appunto da questo livello, dal livello dei Comuni, perché proprio nello studio rispetto ai cambiamenti climatici, una delle fonti che compromettono di più, e quindi influiscono sui cambiamenti climatici, sono le azioni dell'uomo legate diciamo alla quotidianità rispetto alla vivibilità nella propria città. Quindi scelte come queste servono proprio per andare in quella direzione. Non sono più, appunto come dicevo prima, rinviabili.

Faccio un piccolo passaggio anche sul discorso acqua. Chiaramente anche questa problematica è figlia della crisi climatica che stiamo vivendo e che sta attanagliando tutto il mondo. Ci sono ancora negazionisti che chiaramente pensano che la responsabilità delle esondazioni o comunque del dissesto idrogeologico dipenda dai verdi che non fanno, tra virgolette, mantenere i fiumi e comunque non fanno raccogliere la legna o la ghiaia dai letti dei fiumi. Però pensare, come qualcuno ha fatto in Regione, che il cittadino va a pulire i fiumi oppure va a togliere la ghiaia perché si auto remunera attraverso quella gestione è semplicemente folle, e quindi il Sindaco lo sa, non solo per la sua Amministrazione amministrativa, ma anche per il suo lavoro, sa bene quello che accade nei fiumi, nei territori e nella nostra Provincia.

Dall'altra parte però anche questa scelta non è rinviabile. Lavoriamo insieme per trovare la soluzione migliore e per fare delle proposte. Sono d'accordo con il Sindaco per dire: non arriviamo a maggio prossimo, però è anche vero che chiaramente degli indirizzi, perché da un lato dobbiamo informare e formare i cittadini ad avere un consumo consapevole della risorsa acqua; dall'altro dobbiamo trovare il modo che quando ci sono queste vaste precipitazioni che chiaramente si concentrano in un lasso di tempo molto ristretto, riusciamo a contenere tra virgolette l'acqua.

Chiaramente uno sguardo va sicuramente al Metauro. Immaginiamo quanta acqua va nel mare. Se noi riuscissimo a trovare una soluzione tecnica - io non sono un tecnico - una soluzione che possa immagazzinare lungo il tragitto una porzione di quell'acqua, sicuramente avremmo già una soluzione a portata di mano e forse anche poco impattante rispetto alle grandi dighe o ai grandi blocchi che vogliamo fare.

Io ragionerei così. Anche qui aprirei dei confronti e forse mi permetto di dire, Sindaco, che un Consiglio monotematico sull'acqua, invitando tutti i player che si occupano di questa materia, sia di chi fa l'indirizzo, la programmazione e il controllo, e sia di chi fa la gestione di questa risorsa, sarebbe una cosa utile per noi ma anche e soprattutto per il territorio. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo. Non ci sono altre dichiarazioni di voto. Ci prepariamo al voto. Ah no, Massimo Guidi, prego.

**Cons. MASSIMO GUIDI**

Grazie Presidente. Farò anche contestualmente la dichiarazione di voto, così non riprendo la parola. Esprimo comunque un giudizio positivo su questo intervento. Sicuramente andare verso una maggiore disponibilità di spazi per le ricariche elettriche è sicuramente da cogliere con positività.

Nell'allegato alla delibera noi abbiamo la planimetria che ci mostra dove viene collocata questa cabina e anche le quattro postazioni con le due colonnine per la ricarica elettrica. Credo che il posizionamento sia, anche in quell'ambito del parcheggio, il posizionamento più corretto, perché si trova diciamo sull'ansa più lontana del parcheggio stesso. Siccome c'è soltanto, come nell'allegato, abbiamo soltanto la planimetria, chiedo che ci sia comunque un'attenzione nella realizzazione poi, sia nella scelta dei materiali, e anche possibilmente, qui noi vediamo l'ingombro come planimetria, ma non so l'elevato a che altezza arriva. Io chiedo comunque sempre, quando si fanno anche queste cose, siamo in un'area comunque delicata all'interno della città, quindi di prestare la massima attenzione anche per realizzare. Capisco che è un volume di una cabina, però di prestare comunque quelle attenzioni che è possibile avere per rendere l'inserimento, l'impatto il minore possibile.

Noi abbiamo nel passato realizzato cabine anche più importanti, spostandole da dentro il centro storico. Ricordo quella che stava proprio sulle mura sopra borgo Mercatale, Porta Valbona; l'abbiamo spostata dietro alla Polizia Municipale, lì è stata realizzata in interrato. Per dire che anche queste soluzioni tecnologiche che sono necessarie, e quindi le dobbiamo fare, però una realtà come la nostra io credo che richieda anche comunque la massima attenzione.

Quindi auspico che questo ci sia nei passaggi successivi in modo da avere anche una cosa diciamo che sia la più gradevole possibile o comunque la meno invasiva possibile. Quindi esprimo comunque il voto favorevole a questa proposta per quanto riguarda il gruppo Liberi per Cambiare.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Guidi. La parola al Sindaco. Prego Sindaco.

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Grazie Presidente. Chiaramente il Capogruppo Crespini e anche il Capogruppo Scaramucci facevano le considerazioni sul trasformare dei posti a pagamento con dei posti liberi. Non credo che ci sia un impatto economico grandissimo, perché il costo del parcheggio a pagamento all'ospedale è a basso costo, mi pare 70 centesimi l'ora. Però ricordiamoci che, quando noi togliamo i posti a pagamento all'ospedale, vengono subito occupati da quelli che tengono la macchina tutto il giorno, e quindi abbiamo meno posti per gli avventori purtroppo dell'ospedale che vanno a recepire il servizio, quindi sarà da vedere.

Il problema, rispetto a questo tema dei parcheggi, nell'area ospedale sarà serio. Sarà serio perché, con la costruzione della palazzina di emergenza/urgenza, vengono meno i parcheggi per i medici, riservati ai medici. Se il progetto che è stato realizzato dalla Provincia del completamento della Scuola del Libro, quindi l'Istituto d'Arte verrà costruito, si toglie un'altra parte di parcheggio molto importante. Noi abbiamo pensato con la nuova circonvallazione di Fontesecca che comunque i pullman possono andare,

in zona Varea, liberando il parcheggio dove adesso parcheggiano i pullman la mattina o comunque nell'intera mattinata, spostandole a valle, quello potrebbe diventare un parcheggio. Ma questo luogo dove stiamo pensando di mettere l'impianto di ricarica è un luogo dove dovrà essere realizzato un parcheggio in struttura, e non sarà domani, o dopodomani, però lì va pensato un parcheggio in struttura. Io questo l'ho detto anche con ASUR, perché comunque è un parcheggio in struttura che serve soprattutto all'ospedale, e può essere anche sostenibile. Non dimentichiamoci che in aree ristrette, in tutte le città purtroppo i parcheggi sono a pagamento.

Non dimentichiamoci neanche che noi abbiamo realizzato il parcheggio Santa Lucia, ma non è che l'abbiamo pagato, cioè lo stiamo pagando, ma quando parliamo di parcheggi a pagamento o di struttura a pagamento nella città, sono fatti in funzione degli investimenti che sono stati fatti, perché il parcheggio di Santa Lucia è stato completato nel 2014, ma il pagamento del mutuo è iniziato nel 2017, la fase di ammortamento.

Ci sono altre possibilità a Pian Severo di realizzare dei parcheggi, quindi stiamo lavorando anche in questa direzione, sperando di poterlo fare.

Torniamo a parlare del tema dell'acqua che è inerente comunque all'energia. Non serve la diga, ma servono i piccoli invasi. Io, quando penso a delle attività, penso sempre alla sostenibilità, perché è chiaro che forse è meglio, ma io ci credo poco, perché i piccoli invasi, nelle aree a valle, le dighe che parliamo di sfangare, praticamente non serve sfangarle. Io esaspero i concetti: non si sfangheranno mai, se non per il dilavamento naturale aprendo la diga negli anni in cui si possono aprire. Vedrete che va a finire così. Facciamo finta che non abbiamo detto niente. Perché sono ubicate in luoghi troppo a valle. Cosa vuol dire troppo valle? Sono ubicate in luoghi dove ci sono i dilavamenti dei terreni coltivati. Per questo la diga tra Apecchio e Mercatello è un luogo ideale, perché non ci sono terreni coltivabili nell'invaso, nell'impluvio, e quindi ovviamente non si infanga, non so se è la parola giusta. Quindi ci sono delle motivazioni tecniche, non è che è così. Tu fai i piccoli invasi lungo il fiume, ma se arriva la prima fiumana, si chiudono di terra. Anche a Chieti c'era un lago.

Allora io non sono un tecnico e non voglio dire che so cosa devo dobbiamo fare, però io credo che se noi guardiamo Ridracoli, e lo guardiamo con ammirazione per il turismo, per l'acqua che ha la Romagna, per tutto quello che è di positivo, e poi noi non lo facciamo, per me il fatto di non aver deciso quell'invaso è una colpa grave di tutti gli amministratori di questa Provincia. Questo è il mio parere.

L'altezza della cabina diceva il Capogruppo Guidi, che oggi con Pazzaglia che si è sentito poco bene assume anche il ruolo di Capogruppo adeguatamente, chiaramente sarà cura dell'ufficio, sarà cura dell'Assessore vedere il fatto dell'impatto, ovviamente si farà meno possibile, però un impatto c'è. Anche i numeri di parcheggio, qualcuno ha detto quattro. No, se ne tolgono almeno 8 o 10, 8-9 parcheggi, perché lo spazio è importante. E' in un'area poco visibile, quindi dal punto di vista dell'impatto visivo non dovrebbe essere molto importante.

Però io sono d'accordo con voi, l'ho detto in premessa che comunque ci saranno anche persone che dicono cosa l'ho fatta fare; dopodiché sul cambiamento climatico io non mi esprimo, perché può darsi che sono più a destra della destra.

Qualcuno ha detto che la destra in Europa... Vedete, io non credo più a nulla, di quello che mi raccontano non credo più a nulla, perché quando ho visto i due soldati morti nella guerra del 18, posizionati sul ghiacciaio, che adesso sono riemersi perché si è sciolto il ghiacciaio, vuol dire che nel 1918 il ghiacciaio aveva quel livello di spessore, vuol dire che non c'era l'inquinamento. Non so se qualcuno ha sentito la notizia. Sono riemersi, per lo scioglimento del ghiacciaio, i due soldati che sono morti e sono rimasti

SEDUTA N. 6 DEL 30 SETTEMBRE 2024

---

lì. Vuol dire, per l'ignoranza che ho io, che nel 1918 il ghiacciaio era a quel livello. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie. Dichiarazioni di voto abbiamo concluso. Si passa alla votazione. Prego.

*Si procede alla votazione*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Tutti favorevoli, 28 voti favorevoli. E' approvata all'unanimità sia l'approvazione del provvedimento e l'esecutività. Grazie.

**Punto n. 7 all'Ordine del Giorno: MOZIONI, ORDINI DEL GIORNO.  
(proposta n. 89)**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Adesso prendiamo un percorso un po' lungo. Facciamo prima le mozioni, poi gli ordini del giorno e poi ritorniamo alle interrogazioni. Sulle mozioni interviene uno per gruppo per cinque minuti, l'illustrazione cinque minuti e tutto. Andiamo con la prima mozione, presentata dal Consigliere Capogruppo Scaramucci a nome di tutti i gruppi "Atto aziendale, situazione sanità territoriale". Su questo io avevo avuto un confronto con il Capogruppo Scaramucci per ricercare un documento unitario. Non siamo riusciti a intrecciare, quindi la mozione è presentata così come è stata portata al protocollo dal Capogruppo scaramucci. A lui l'illustrazione, prego. Cinque minuti al Capogruppo Scaramucci.

**Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Molto velocemente perché già sono tre Consigli Comunali che parliamo di questa mozione. Noi l'avevamo presentata e ci era stato chiesto, a seguito di una sospensione dei lavori, di poterci riunire nella sala attigua per poter ragionare su un atto condiviso.

Praticamente noi abbiamo poi ritirato questa mozione. L'abbiamo ripresentata, chiedendo di poterla condividere con i gruppi della maggioranza, e poi è ritornata uguale, a prima e quindi l'abbiamo di nuovo ritirata. E poi adesso per la terza volta l'abbiamo inviata alla Presidenza del Consiglio Comunale per poi dividerla con la maggioranza, e ci è stato detto che ovviamente non era d'accordo a sottoscriverla, ma in realtà noi non avevamo chiesto di sottoscriverla. Avevamo proposto, inviandola anche in un file Word, di poterla modificare in base alle esigenze e alle sensibilità della maggioranza. Cosa che non è stata fatta, ci dispiace molto perché effettivamente, visto che poi il Sindaco oggi tra l'altro ha presentato un ordine del giorno urgente sullo stesso argomento, sulla sanità, sul coinvolgimento nell'atto aziendale, un po' ripercorrendo anche delle cose che avevamo citato noi, mi viene da pensare che comunque per motivi legittimi ovviamente, ma sicuramente e squisitamente politici, non si sia voluto fin dall'inizio votare un atto condiviso su una materia così importante che è la materia delle materie, cioè chi può mettere in discussione il fatto che la salute dei cittadini del nostro territorio non sia il primo pensiero - penso e mi auguro - di Gambini e della sua Giunta quando si alza la mattina e l'ultimo pensiero di Gambini e della sua Giunta prima di andare a letto la sera. Adesso esagero, ho esagerato un po' troppo, sicuramente dell'Assessore Foschi perlomeno che è una competenza che ha sempre seguito.

Detto questo, noi ribadiamo che sia necessario ovviamente non tanto stimolare l'emanazione dell'atto aziendale, perché comunque a breve verrà comunque emesso. Ribadiamo che ci sia stato poco impegno, secondo il mio punto di vista, rispetto anche ad una serie di azioni che l'Amministrazione Comunale di Urbino avrebbe potuto fare già da tempo, per avviare anche ad alcuni problemi che riguardano la sanità della nostra città. Perché? Perché non è tanto e solo compiere delle azioni che comunque sono di competenza della Regione, che le deve fare la Regione, e su questo ovviamente, il Sindaco, la Giunta, l'Amministrazione, a livello di stimolo nei confronti della Giunta Regionale, visto anche che è dello stesso colore politico, poteva e può fare molto. Ma anche a livello proprio di azioni concrete. Faccio un esempio: visto che sappiamo che c'è una carenza di medici; visto che sappiamo che molti medici non vogliono rimanere nelle nostre aree interne perché comunque preferiscono magari fare legittimamente carriera in altri ospedali più importanti sulla costa o da altre parti; visto che addirittura nemmeno la scelta dei gettonisti strapagati è stata una scelta che ha portato a risolvere

comunque il problema della carenza di personale medico. Perché per esempio non prevedere degli incentivi sulla residenzialità di questi operatori sanitari nella nostra città, per invogliarli a rimanere a lavorare nel nostro ospedale e nelle nostre strutture sanitarie? Questo è un atto che è di competenza dell'Amministrazione Comunale, se vuole. Oltre al fatto che comunque questo è un tema generale, non riguarda solo gli operatori sanitari, cioè la perdita di residenzialità nella nostra città, sicuramente incentivare con delle misure la possibilità di venire a vivere per poter lavorare nelle nostre strutture sanitarie può essere una soluzione, non l'unica o non sicuramente esaustiva, però può essere una soluzione.

Sicuramente sulla palazzina dell'emergenza che citava prima il Sindaco, sulla questione dei parcheggi, io penso che il problema non è solamente che vanno via i parcheggi. Il problema è chi ci lavora in quella palazzina delle emergenze, perché già manca il personale dell'ospedale, già manca il personale nelle strutture che abbiamo.

E soprattutto l'ultimo punto, e su questo ci teniamo perché è stato un punto del nostro programma, valutare di poter concentrare i servizi extra ospedalieri della città di Urbino in un unico luogo, per consentire di poter efficientare il servizio, sennò le persone devono andare in un posto per i vaccini, in un altro per le patenti, in un altro per il distretto, eccetera, eccetera. Quindi valutare anche questa possibilità. Magari potrebbe essere un argomento di discussione nella Commissione. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo. Il Sindaco o un Assessore, chi risponde? E poi può intervenire uno per gruppo, e c'è anche la dichiarazione di voto. Ci sono richieste? Prego Sindaco.

#### **Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Grazie Presidente. Questo ordine del giorno, che è stato presentato, come detto, dal presentatore, dal Capogruppo Federico Scaramucci, dice l'impegno che io dovrei mettere, o che la Giunta o che io personalmente dovrei mettere per chiedere cosa ci si fa nella palazzina, per chiedere gli interventi per mettere più personale. Questo lo sappiamo tutti e l'abbiamo assolutamente fatto.

Il problema è che, vedete, parto con queste cose: incentivi alla residenzialità nella città dei medici. Se facciamo gli incentivi per i medici, bisogna che li facciamo anche per i docenti universitari, li facciamo anche per altre categorie. Io non credo che un Comune possa sostenere una cosa del genere. Non è auspicabile, perché poi allora quello che lavora da un'altra parte, per carità... Io non credo che i medici non vogliono venire qui perché è lontano. Ci sono altre motivazioni. Io non sono convinto. Io stamattina ho avuto un incontro con un medico dell'ospedale, ovviamente non faccio il nome, mi ha detto "Io sono venuto ad abitare a Urbino perché mi piace, lavoro qui, sono venuto da un'altra città, avevo vinto il concorso da un'altra parte, ho scelto di venire a Urbino". Sono scelte complicate da fare, non sono così facili e sostenibili soprattutto.

Chi lavora nella nuova palazzina? Vedete, secondo il mio punto di vista, quando uno fa un investimento per migliorare la qualità dell'ambiente, e anche la struttura che c'è, chiaramente ci lavoreranno le stesse persone o comunque più persone, ma sicuramente dovrebbe avere anche una migliore funzionalità e una migliore produttività, perché gli investimenti si fanno anche per questo.

Noi abbiamo presentato come gruppi di maggioranza una mozione da votare, perché vedete, domani ci doveva essere l'Assemblea di Area Vasta convocata dal Direttore dell'AST. E' stata rinviata al 9. Il 9 è l'ultimo giorno possibile per la presentazione, per l'emanazione dell'atto aziendale. Io non è che mi meraviglio più di

niente ormai, perché torno a parlare di quella che è la realtà: noi non abbiamo mai potuto come Sindaci, non io, se non per presa d'atto diretto, i medici dell'ospedale già conoscono l'atto aziendale o comunque sanno gli indirizzi, noi non lo sappiamo perché, nonostante io abbia fatto una richiesta a tutti i Sindaci della Provincia, visto che l'Assemblea dei Sindaci non si convocava, visto che è tre anni, quattro anni, anzi cinque anni con la convocano, perché prima non l'ha fatto Ricci, abbiamo subito o comunque abbiamo vissuto la trasformazione epocale della riforma sanitaria, non ci siamo mai visti. Noi non sappiamo cosa fare.

Qualcuno ha detto che la vecchia Assemblea dei Sindaci non è più valida. Non è così, cioè io ho chiesto di convocarla al Presidente con tanto di firma di tutti i Sindaci, mi sembra 14 Sindaci, che l'hanno sottoscritta; l'ho mandata al Presidente Paolini e lui non ha neanche risposto, non ha neanche risposto. E Paolini mi pare che sia della sua appartenenza politica. Addirittura ci sono stati Sindaci che dicono che non è più valida l'Assemblea, che non è più costituita. Ma l'Assemblea vecchia vale fino al giorno che viene costituita quella nuova, con il Presidente, l'Organo amministrativo, il Nucleo Operativo, perché c'è anche questo nuovo metodo. Ma deve essere fatto uno Statuto.

Fino a quel giorno noi subiremo o comunque applicheremo l'atto aziendale, senza parlare nell'Assemblea dei Sindaci.

E allora lei mi viene a fare le mozioni. Ma di cosa parliamo? Io mi vergognerei. Se fosse un rappresentante di un partito politico, che ha voluto togliere la Presidenza dell'Assemblea dei Sindaci al Sindaco di Urbino e quindi alla città di Urbino per darla, su proposta del Sindaco di Pesaro, che a me non è che me la raccontano, dandola a qualcuno per non poterla mai convocare, è una colpa grave che non mi permetterebbe più, se fossi nei posti vostri, neanche di parlare.

Scusate, ma io faccio come prima con l'acqua: qui mettiamo la testa sotto la sabbia, cioè se il Presidente Paolini avesse convocato, e ha fatto un adempimento grave, lui è il Presidente dell'Assemblea; lo Statuto, siccome l'ho fatto, l'hanno votato, ci ho messo dieci riunioni dell'Assemblea dei Sindaci per farlo, e adesso pretendiamo che quello nuovo della Regione Marche lunedì ce l'abbiamo? Vedrete quanto ci vuole per fare lo Statuto.

Noi avremo delle carenze, ma sul tema della sanità io è dieci anni che sto dietro: prima con Ceriscioli, poi con Acquaroli e il suo Assessore, poi con tutto quello che abbiamo fatto, ma purtroppo non siamo stati molto aiutati perché, quando è stata tolta la Presidenza a Urbino, la Presidenza Urbino ce l'ha per definizione. E io credo che i Consiglieri di minoranza allora hanno fatto una cosa molto grave: di non aver difeso la Presidenza dell'Assemblea dei Sindaci a Urbino, non per Gambini. Allora ero io, poi poteva essere qualcun altro.

E quindi io dico questo. Questo ordine del giorno non mi dice niente perché mi dice di fare cosa? Dice di vedere quanti sono, a che cosa servirà la palazzina, a verificare la palazzina dell'emergenza, a valutare l'indicazione di possibile sede unica nella quale accedere ai servizi extraospedalieri. E' chiaro che sono azioni che abbiamo già chiesto, fatto e verificato, compreso il personale, compreso tutto quanto.

Quindi io dico che per me la mozione è da respingere.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Sindaco. E' aperta la discussione. Uno per gruppo può parlare, poi c'è la dichiarazione di voto. Nessuno interviene. La replica, e poi si vota. Federico prego.

#### **Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Posso fare la replica? Non c'è replica?

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Sì sì, come no.

**Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Lui dice di no.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

La dichiarazione di voto.

**Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Eccolo qua il solito Sindaco Maurizio Gambini. Ci mancherebbe che non ascoltassi che comunque la colpa era di qualcun altro. E la colpa è del PD, e la colpa è di Paolini, e la colpa è degli altri Sindaci, e la colpa è di Acquaroli e Saltamartini, e la colpa è di Carelli. Ma le sue responsabilità, Sindaco, quando se le assume? Perché è facile così. Basta dire “Ah... Io, quello che potevo fare, ho fatto, ho scritto la lettera, mando la pec. Una volta che ho mandato la pec....”.

Il voto sulle provinciali ha dato questo segnale - non dico caro perché non vuole - signor Sindaco. Ha dato questo segnale, signor Sindaco: il segnale che Urbino è isolata, perché è inutile fare la lettera con 12 sottoscrizioni per chiedere la convocazione dell'Assemblea di Area Vasta, quando comunque la legge, e io ribadisco che lei non ha detto cose giuste, corrette e precise ai cittadini durante la campagna elettorale e continua a dirle: l'Assemblea la deve convocare Carelli, e infatti l'ha convocata Carelli; non nelle more transitorie e allora si continua come prima. Ma scusi, se lei fosse Carelli, arriva uno che è il Presidente della Provincia e gli dice “Scusa Carelli, guarda che l'Assemblea la convoco io”, e Carelli gli dice “Ma scusa, guarda che sono io che devo convocare l'Assemblea, c'è scritto nella legge”. Quindi non diciamo cose poco corrette. L'Assemblea dei Sindaci la doveva convocare il Direttore dell'Area Vasta, così come previsto dalla legge.

Ma la cosa non è questa, quella di cui volevo parlare, che è grave, che mi dispiace, perché comunque pensavo che questa mozione potesse essere fatta in maniera unitaria, ma non con questo testo. Potevate anche tranquillamente cambiarlo, potevate anche magari mettere questo testo, si poteva fare una fusione e si poteva fare un atto forse anche apprezzato dai cittadini, perché la sanità deve essere bipartisan, perché se non va bene che quando governa la sinistra, la destra dà contro alla sinistra sulla sanità e la sinistra perde le elezioni; adesso che governa la destra, la sinistra dà contro alla destra sulla sanità e va a finire che ci perde le elezioni anche la destra, perché può darsi che va a finire così. Non lo so come andrà a finire, però può darsi.

Allora la sanità non può essere così strumentalizzata, non è giusto. E io non mi vergogno, come lei ha detto che si dovrebbe vergognare. Assolutamente, perché io ho un'appartenenza politica, non l'ho mai nascosta. Sicuramente se ci sono i miei colleghi di partito, politici che fanno cose che non condivido, glielo dico tranquillamente, però quello che è emerso ieri, dal risultato delle elezioni provinciali, è che la città di Urbino è isolata, isolata perché, oltre al fatto che comunque anche in questa Assise c'è qualcuno che non ha votato Gambini, secondo quello che viene fuori dai numeri, poi dopo noi sappiamo chi abbiamo votato, non lo so se il signor Sindaco sa che cosa hanno votato tutti i Consiglieri di maggioranza, però uno sicuramente non l'ha votato, e questo è matematica. Ma oltre a quello, la cosa ancor più grave è che vabbè, un Consigliere può scappare, però sono gli altri Comuni che non hanno approvato la linea di Urbino, perché altrimenti l'avrebbero sostenuta, visto che ha fatto il Vice Presidente per dieci anni.

Anche su questi temi l'avrebbero sostenuta, su questi temi, che sono quelli centrali, perché comunque se i fondi per la sanità vanno a Pergola, perché comunque c'è un Assessore che si batte a livello regionale per portare i finanziamenti a Pergola, giustamente l'Assessore regionale dovrebbe fare gli interessi di tutta la Regione, però comunque si batte per portare la maggior parte dei fondi a Pergola. Almeno la città di Urbino deve difenderla questa cosa, sennò chi difende le strutture ospedaliere di Urbino? Le deve difendere almeno l'Amministrazione Comunale di Urbino. Lei ha mai detto qualcosa su questo? Abbiamo mai sentito qualche parola da parte dell'Assessore alla sanità della precedente legislatura o sua su questi argomenti? E' inutile adesso dire "E' colpa di Paolini, è colpa del PD, è colpa di Acquaroli, è colpa di Carelli". E' colpa sempre degli altri. Le sue responsabilità quando se le assume? Questo è il motivo per cui abbiamo fatto questa mozione sull'atto aziendale e avremmo anche auspicato, perché comunque l'intervento mio probabilmente non sarebbe stato così questa sera, che lei e la sua maggioranza aveste fatto un ragionamento unitario. Noi l'abbiamo mandato in Word, non in PDF, quindi in Word si può scrivere quello che uno vuole. Potevate fare la vostra proposta, noi ne avremmo parlato, avremmo valutato e poi dopo avremmo votato.

Quindi fate una valutazione, Consiglieri di maggioranza, se è opportuno o meno seguire quelle che sono state le indicazioni del Sindaco di oggi.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo. La parola al Capogruppo Gianluca Carrabs, prego.

#### **Cons. GIANLUCA CARRABS**

Io sono sempre più perplesso, perché chiaramente il Sindaco adotta due pesi e due misure. Io mi sarei aspettato, di fronte a questa disfunzione e carenza di servizio eloquente, ma anche mancanze dal punto di vista di impegni amministrativi, perché l'atto aziendale lo aspettiamo da tempo, ancora non è stato condiviso, ancora non sappiamo che cosa prevede, e quindi c'è da parte di chi governa la Regione, di chi amministra l'Azienda Sanitaria Territoriale una mancanza importante. E ci saremmo aspettati che, come ha fatto quando governava Ceriscioli, e quindi il centrosinistra, quando si legava insieme al Sindaco di Sassocorvaro sull'ospedale a Sassocorvaro, venisse fuori una protesta importante ovviamente come lei sa fare.

Invece vediamo un appiattimento, quasi pancia a terra, rispetto a quello che fa Acquaroli, suo Assessore, e anche gli altri, perché qui non è una questione di criticare la parte politica, cioè centrodestra, centrosinistra, eccetera. Qui c'è da capire che cosa si vuole fare per questo territorio, e se si fanno delle scelte unidirezionali, che avvantaggiano delle scelte, come in questo caso Pergola o come molte volte si fa per la costa e non per l'entroterra, e non per la centralità che ha questo ospedale di Urbino, bisogna ribellarsi e bisogna fare delle azioni anche trasversali, anche politicamente in maniera trasversale, approvandolo insieme.

Qui molte volte ci si chiede collaborazione, molte volte si dice che l'opposizione sa solo fare protesta e non fare proposte. Quando facciamo le proposte, non vengono prese in considerazione, neanche integrandole, emendandole, dando un proprio contributo a un ragionamento comune, che almeno nelle disposizioni iniziali, sembra che alcune volte il Sindaco abbia chiesto questo, trovare su un obiettivo come questo la mancata convergenza, o almeno anche la mancata volontà di provare a trovare una convergenza, ci lascia molto, molto perplessi.

E quindi chiaramente noi comunicheremo questo ai cittadini, perché non è possibile avere due pesi e due misure, e non è possibile aspettare inermi che la Regione

si ricordi che a Urbino c'è l'ospedale. Noi vorremmo invece che la Regione si ricordasse ogni giorno che deve fare delle scelte per Urbino, per il suo territorio e in questo caso per tutto il territorio, perché l'atto aziendale non è solo di Urbino ma è di tutta la Provincia di Pesaro Urbino; scelte che non vengono fatte.

Allora noi, prima di dare il consenso politico, perché poi è un consenso indiretto, perché non è che decidiamo noi chiaramente; poi la competenza è della Regione, l'atto è un atto amministrativo di un'Azienda sanitaria territoriale, figuriamoci, però è chiaro che politicamente deve avere l'avvallo del Consiglio Comunale che fa l'interesse di un territorio che in questo momento viene messo in discussione, non solo dalla mancanza dell'atto aziendale, ma proprio da indirizzi di programmazione sanitaria che chiaramente vedono sempre di più Urbino aspettare; ci sono diversi primari che stanno andando in pensione, che sono andati in pensione, al 31.12 la situazione sarà ancora peggiore, e ancora non è stata proposta nessuna sostituzione e nessun tipo di approccio al problema. Allora vorremmo che chiaramente il Sindaco si faccia interprete di questa cosa, ma siccome non lo può fare appoggiando una mozione della minoranza, noi saremmo contenti anche se lo facesse da solo, ma con quella determinazione e con quella grinta che lo faceva quando amministrava Luca Ceriscioli. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo. Elisabeth Foschi, prego.

#### **Ass. ELISABETTA FOSCHI**

Molto brevemente, perché onestamente le parole di Scaramucci e di Carrabs non rendono onore al vero, sia all'impegno del Sindaco, sia sulla realtà dell'ospedale, perché i numeri sono stati dati da Carelli l'ultima volta che è venuta qua: andate a confrontare i numeri dell'ospedale di Urbino e degli altri prima di parlar male dell'ospedale di Urbino.

E quanto ai primari, Gianluca Carrabs, quando ero all'opposizione, troppi ne mancavano di primari a Urbino, non come adesso. Quindi anche su questo, prima di dire i numeri così o le dichiarazioni così...

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

#### **Ass. ELISABETTA FOSCHI**

Scusi Consigliere Carrabs, non diciamo cose che ledono la realtà di quello che è l'ospedale, quando ci sono le disfunzioni, "ma questo discorso non si presta, attenzione a Urbino". Dove? Se è riconosciuto lo stesso peso e non era mai avvenuto prima delle strutture della costa, mai avvenuto prima, lo stesso identico peso, uguale, con una distribuzione equa.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

#### **Ass. ELISABETTA FOSCHI**

No, non è un dato da poco, io continuo a ribadirlo. La disattenzione della Regione.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**Ass. ELISABETTA FOSCHI**

Non mi pare proprio. Ci sarà l'atto aziendale che conterrà qualcosa di negativo? Guardiamolo, ma adesso state parlando... Gridate "Al lupo, al lupo"? Io penso che Maurizio Gambini abbia ragione: fintanto che Carelli non convocava in base alla nuova legge, ci sono stati anni per discutere tra Sindaci della sanità, della riorganizzazione, passando dalle due strutture organizzative a una, del nuovo piano sanitario. Qui non si è voluto dare la possibilità ai Sindaci di dire nulla, e non è una responsabilità da poco.

Questo discorso non è per scaricare le colpe su uno o sull'altro. I Sindaci hanno la possibilità di esprimere quantomeno pareri e dare valutazioni, e non è stata creata l'Assemblea deputata a farlo. Per noi è una responsabilità importante e va ribadito.

E poi oggettivamente dire a Gambini che non si è occupato di sanità, penso che sia... forse sta anche molto dietro le quinte, perché sono stati aperti cinque posti della Medicina d'urgenza che i bambini ha chiesto, non è che viene a sbandierarlo così, però era un risultato importante promesso da Ceriscioli. E' realizzato adesso. Non c'è bisogno di sbandierare i risultati, però nemmeno di dire cose opposte.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consiglieria Foschi. La parola al Consiglieria Brunella Calcagnini per il PD, prego.

**Cons. BRUNELLA CALCAGNINI**

Grazie Presidente. Io volevo sapere se avete unito la mozione nostra con quella presentata da voi, oppure adesso dobbiamo votare la nostra e poi discuteremo su quella presentata da voi?

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**Cons. BRUNELLA CALCAGNINI**

Quindi questa, quale? La nostra?

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**Cons. BRUNELLA CALCAGNINI**

Ah ok, va bene. Poi dopo discuteremo su quella presentata da voi, giusto?

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**Cons. BRUNELLA CALCAGNINI**

Ok. Allora parlo dopo. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie. Terminati gli interventi, si vota.

*Si procede alla votazione*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

La votazione è annullata. Si cominciano a fare le ore piccole per tutti. Io non mi sono alzato mai, quindi bisogna stare un po' per cortesia, sennò non arriviamo, vi devo pagare la doppia giornata. Vediamo di stabilizzarci. La votazione è aperta.

*Si procede alla votazione*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Favorevoli 10, contrari 17. Il Consiglio non approva.

Passiamo velocemente a un'altra mozione, anzi a un ordine del giorno. Ordine del giorno presentato a nome di tutti dal Capogruppo Oriano Giovannelli, l'oggetto è "Contro il restringimento delle libertà democratiche previste dal Decreto di legge sicurezza decreto 1660/2024", che è sicuramente stato letto da tutti. La parola al Capogruppo Oriano Giovannelli, prego.

**Cons. ORIANO GIOVANNELLI**

L'ordine del giorno raccoglie una campagna di mobilitazione che è in atto in tutto il paese, che vede protagonisti le Organizzazioni sindacali, oltre che molte Associazioni, in particolare giovanili, e si riferisce a un disegno di legge presentato dal Governo, già varato dalla Camera, oggi all'esame del Senato, cosiddetto sicurezza, che in verità prevede tutta una serie di restrizioni molto gravi secondo me e secondo i promotori di questa mobilitazione nazionale, sul diritto di manifestazione, sul diritto di sciopero, e inasprisce anche le leggi relative alla vita in carcere.

C'è all'interno di questo disegno di legge una norma cosiddetta anti Gandhi, cioè tende a punire gli atteggiamenti di resistenza passiva, che invece sono ovviamente molto tollerati e giustamente tollerati; i più gravi magari sono sanzionati soltanto dal punto di vista amministrativo e non penale.

Con questo disegno di legge in particolare si colpisce la possibilità di alcune forme di manifestazione. Io capisco che quando si sciopera e magari si blocca una strada si commette un atto illegale e quindi in questo senso sono già previste le ammende relative, ma è anche vero che molte volte le manifestazioni hanno bisogno di esprimersi attraverso queste forme di lotta.

Si prevede ad esempio che un immigrato non possa prendersi una SIM: appena sbarcato, o comunque nella necessità di poter comunicare la sua sopravvivenza in vita, non ha la possibilità di prendersi e intestarsi una SIM.

Per quanto riguarda le donne incinte, era previsto dalla legge Finocchiaro il differimento del carcere, e invece in questo caso si prevede la restrizione immediata in carcere.

Ho già detto rispetto ai comportamenti di resistenza passiva, ad esempio un carcerato, e sappiamo quali sono le condizioni carcerarie nel nostro paese, ha diritto di rifiutare il cibo come forma di protesta; in questo caso invece commette un reato penale.

Corrisponde ideologicamente a una visione securitaria e sicuramente non degna di un paese libero e democratico dove il diritto di manifestazione deve essere garantito. Lo dico in particolare a una città universitaria, dove può essere molto possibile che i giovani si esprimono in forme di lotta che vanno a finire a impattare con reati penali. Sarebbe una società francamente che non ci piace.

E per questo chiediamo l'approvazione di questo ordine del giorno come segno di adesione del Comune di Urbino alla mobilitazione in atto nel paese.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo. Il Sindaco intende intervenire sull'ordine del giorno? Se è interessato a dire la sua posizione, non ha sentito l'illustrazione, però ha letto il testo, che riguarda il restringimento delle libertà democratiche sul decreto legge sicurezza. Ma chi risponde? Prego Assessore Fedeli.

**Ass. FRANCESCA FEDELI**

Ovviamente io parlo intanto per quanto riguarda la mia parte politica che ha redatto tra l'altro questa legge. Parlo anche da Avvocato, che va in carcere. Quando ascolto il Consigliere Giovannelli, dico in realtà che effettivamente purtroppo è una modalità quella di delinquere di alcune donne con questa modalità di rimanere continuamente incinta. E quando però lei difende in Tribunale o comunque delle parti che vengono magari regolarmente derubate da donne che utilizzano tra l'altro i figli in maniera gravissima, perché i bambini non si utilizzano in questo modo, per essere in qualche modo impunte, questa cosa diventa veramente grave.

Questa purtroppo è una modalità, cioè dal momento in cui ci sono dei reati che sono molto in qualche modo usati, mi viene da dire questa parola, l'unico modo per evitare delle conseguenze gravissime sono quelli per cui bisogna iniziare a punire queste determinate cose, cosicché una madre, visto che io ritengo che qualsiasi madre che metta al mondo i figli non vorrebbe mai arrivare a portare i propri figli in galera, non li utilizza come scudo, ma probabilmente smette di delinquere. Questa cosa è una cosa che non è così irrilevante e sufficiente.

Mi porto allo stesso modo su quello che lei dice prima il diritto di resistere in carcere, la resistenza così come Gandhi. Magari ce ne fossero di persone in carcere come Gandhi. Purtroppo le nostre carceri oggi sono piene di delinquenti che utilizzano questa cosa per in qualche modo mettere i nostri agenti, che sono allo stesso modo carcerati e allo stesso modo in situazioni veramente drammatiche, in condizioni da non potere in qualche modo esperire il loro lavoro, che alle volte li porta addirittura a salvare determinate persone e a poter intervenire e riportare un equilibrio che purtroppo in questo momento, proprio per alcune scelte politiche, è molto labile, perché ad oggi ci sono carceri che sono super sovraffollate. Perché? Perché fino ad oggi le carceri non si sono costruite, perché si utilizzano delle altre metodologie, degli altri metodi, che purtroppo non funzionano in questo momento, e vi parla una persona che prima di tutto è garantista, che spesso difende gli imputati, che è iscritta alla difesa d'ufficio e che quindi prima di tutto cerca di riabilitare, che spesso difende i ragazzi, per cui molto volentieri va cercando il buono in ogni situazione e cercando il doppio binario della pena.

Però, glielo ripeto, secondo il mio modestissimo parere non si può in alcun modo assecondare una violenza come quella che stiamo vivendo in questo momento, per cui al fine di in qualche modo dire a tutti, e lo vediamo, che ci sono i cambiamenti climatici, si imbratta un'opera d'arte, oppure si ferma il traffico in maniera violenta, impedendo magari ad una persona che sta male, oppure ad una persona che deve andare al lavoro perché sennò quel giorno lo licenziano, impedendo a questa persona di potersi regalare lavoro o di potersi recare in ospedale.

Dunque, per quanto mi riguarda, in questo caso i Ministri che hanno scritto queste leggi hanno fatto più che bene.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Assessore. Uno per gruppo per cinque minuti. Prego il Consigliere Lorenzo Ugolini.

**Cons. LORENZO UGOLINI**

Io ho solo un dubbio di carattere tecnico, assessore. Lei parla di problema di sovraffollamento delle carceri. Con questo DDL sicurezza, su 38 articoli, almeno 20 aumentano le pene e aggiungono nuovi illeciti e delitti. Aggiungendo di continuo nuovi

illeciti e delitti e inasprendo le pene, mi dica lei come pensa di risolvere il problema del sovraffollamento?

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Non dibattiamo. Ci sono altri interventi? Uno per gruppo. Il PD ha assolto all'intervento. Ci sono altri interventi? Altrimenti la parola al relatore e poi si vota. Prego Sindaco.

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Grazie Presidente. Io dico questo. Sicuramente sono tematiche complicate, però pensare che le persone possono utilizzare la libertà come scopo per fare quello che ha appena detto l'Assessore Fedeli, non mi pare che sia dignitoso, e questo liberismo ci ha portato in questa situazione. Ovviamente l'inasprimento delle pene risolve il problema? Sicuramente non lo peggiora, perché noi viviamo ogni giorno persone che delinquono nel tema della casa, anche su altre tematiche, però praticamente lo Stato non riesce a fare nulla, perché questa è la realtà. L'Assessore ha citato l'imbrattamento, il blocco stradale, le tematiche che sono state viste e che non possono essere punite perché comunque gli atti vanno in Tribunale, poi girano, alla fine vanno a finire nel nulla. Questo nella maggior parte dei casi. Tra questi chiaramente poi ci esce anche qualcuno che magari avrebbe dei diritti un po' più accentuati, però la maggior parte delle persone che fanno questi atti, se non c'è una norma, una legge che li punisce, io credo che sia difficile educare diversamente, però questo io ritengo che sia una mozione.....

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Sindaco. Se non ci sono altri interventi, la replica al presentatore e poi si vota. Prego Capogruppo Oriano Giovannelli.

**Cons. ORIANO GIOVANNELLI**

Direi che sono solo parzialmente sorpreso delle cose che ho ascoltato dal Sindaco e dall'Assessore, perché io non ho mai avuto dubbi sulla natura di destra di questa Amministrazione. Vorrei soltanto far riflettere quelle parti magari più ispirate a principi liberali, che ci stiamo allontanando con questi provvedimenti dalla cultura liberale che dovrebbe animare il diritto italiano all'interno del diritto europeo. Secondo me stiamo andando anche contro procedure di infrazione, incontreremo anche procedure di infrazione o ricorsi alla Corte Europea dei Diritti dell'uomo, perché sicuramente qui dentro, con la logica securitaria fatta soltanto di inasprimento di pene e di negazione di libertà, noi non risolveremo nessun problema; aumenteremo soltanto le tensioni, come diceva giustamente il Consigliere Ugolini prima: se vogliamo affrontare il problema delle carceri, non è sicuramente con questi provvedimenti che lo affronteremo, e soprattutto andiamo a fare di tutta un'erba un fascio, prendendo a pretesto magari comportamenti sicuramente deprecabili che però, stringi stringi, quando vai a fare la somma, diventano riduzioni di libertà per tutti, non solo per quelli.

E quindi mi auguro che anche all'interno della componente della maggioranza qualche spirito liberale sia rimasto.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo. Uno per gruppo. Capogruppo Crespini, prego.

**Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI**

Era soltanto proprio per correggere dei discorsi da bar che si sentono. Io veramente sono avvilita, perché basta leggere una qualsiasi statistica nei paesi dove c'è ad esempio la pena di morte, che c'è il più alto tasso di delinquenza. Quindi Sindaco, ma di che cosa parliamo? Cioè con le pene bisogna inasprire perché si risolvono i problemi della delinquenza? I problemi forse si nascondono con l'integrazione, con la scuola, con la cultura. E quella cultura solo rende liberi, è quello il punto, altro che le pene. E sentire il primo cittadino che dice dei luoghi comuni, così proprio banali, senza un fondamento, un riscontro reale, fa veramente venire la tristezza. Questo quindi è quello che mi viene da dire.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie. Passiamo alla votazione. Prego, è aperta la votazione.

*Si procede alla votazione*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

La votazione è chiusa. 10 favorevoli, 15 contrari, 2 astenuti. La mozione non è approvata.

Passiamo all'ordine del giorno presentato dal Capogruppo Federico Scaramucci "Indennità amministratori Comune di Urbino". A lui l'illustrazione per cinque minuti, e cinque minuti di ritorno io.

**Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Grazie Presidente. Questo ordine del giorno è stato presentato similmente anche in un'altra occasione, dove sostanzialmente si ripercorrono le modifiche che sono arrivate a seguito dell'indicazione di Urbino come capoluogo, e quindi di conseguenza la previsione di 32 Consiglieri è una Giunta fino a nove Assessori.

Da un accesso agli atti, gli importi che praticamente oggi la Giunta del Comune di Urbino riceve, sono importi ovviamente uguali a quelli di Pesaro, perché appunto la legge prevede il capoluogo per le due città che compongono la Provincia, Pesaro e Urbino. Quindi praticamente il Sindaco 9.660 euro lordi: il Vice Sindaco il 55% del Sindaco, quindi 5.313 euro; gli assessori il 45% del Sindaco, quindi 4.347 euro. Per arrivare a un costo totale, tra Sindaco e Giunta in cinque anni, di circa tre milioni di euro, quindi un costo importante per gli amministratori della città. Anche delle responsabilità, ovviamente non intendo negarle, soprattutto rispetto anche a certe scelte che vengono effettuate.

Poi abbiamo chiesto anche un accesso agli atti per verificare sulle Società partecipate. Su Urbino Servizi mi sento di dire che probabilmente è anche troppo ridotto rispetto alla responsabilità che il Presidente di Urbino Servizi ha, paragonato alle responsabilità degli Assessori e della Giunta Comunale.

E poi segnaliamo che sul sito dell'AMI è presente, nella sezione trasparenza, l'indennità del Presidente; invece sul sito di Adriabus, sebbene ci sia la sezione trasparenza, non è presente l'indennità degli amministratori. Quindi questa magari potrebbe essere una sezione del sito da aggiornare.

Detto questo, questi importi, che sono comunque importanti, noi abbiamo proposto, pensiamo che il Consiglio Comunale di Urbino possa esprimere un orientamento per prevedere una riduzione dell'indennità. Avevamo proposto del 20, però era stata bocciata perché comunque il Sindaco ha detto "No, poi ogni

---

SEDUTA N. 6 DEL 30 SETTEMBRE 2024

---

amministratore decide come vuole, cosa vuole fare, se vuole fare la beneficenza o meno”. Allora abbiamo proposto di abbassarlo al 10%, ovviamente devolvendo questi importi ad un fondo che poi possa essere utilizzato per sostenere le Associazioni, le Contrade della città e anche in parte le persone bisognose.

Noi pensiamo che comunque sia una proposta utile, che possa essere da una parte da buon esempio anche rispetto agli importi, e dall'altra possa comunque sostenere delle attività che naturalmente, come diceva giustamente anche prima il Sindaco nella discussione sul bilancio, comunque se vogliono fare le attività, bisogna sostenerle.

E quindi vi invitiamo a fare una valutazione, tutti voi Consiglieri, rispetto a questo tema che sicuramente è di interesse dei cittadini. Grazie.

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo. E' aperta la discussione per il Sindaco e la Giunta che intervengono, e poi apriamo il dibattito. Prego Sindaco, cinque minuti.

### **Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Grazie Presidente. Torniamo sullo stesso argomento. Noi stiamo qui anche fino a domani per discutere, io sono qui. L'altra volta alcuni Consiglieri sono andati via, facendo mancare il numero legale, di maggioranza, di minoranza. Dico adesso questo per il proseguo di questa serata, di questo Consiglio. Le interrogazioni non serve il numero legale. Serve se uno lo chiede, sennò l'interrogante può interrogare il Sindaco, non è che ci deve essere tutto il Consiglio perché, se uno vuole, l'interrogazione può andare avanti anche senza numero legale. Lo dico adesso così perché noi andremo avanti stasera a lungo, ma io sono qui, non ho motivo di... non sono neanche stanco. Siccome prima si è fatta la polemica sul fatto che i Consiglieri... volendo uno, se ha una necessità di sapere e interroga il Sindaco, può farlo anche con questo modo.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

### **Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Il numero legale serve però, se il Consiglio vuole, adesso io potrei dire “Siccome è mezzanotte, si vota il rinvio delle delibere. Si vota il rinvio, e si fa il Consiglio domani pomeriggio”.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

### **Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Io non interrompo quando parla, non interrompo mai. Se ci sono molte interrogazioni e si vogliono espletare tutte, è bene che... Così, per un metodo di lavoro.

Sfatiamo una cosa, tornando agli emolumenti agli amministratori. Gli emolumenti agli amministratori non è cambiato con il discorso del capoluogo, perché è stata detta talmente tante volte questa roba, che giustamente lo si fa a livello politico pensando che, siccome siamo diventati capoluogo, è aumentato lo stipendio del Sindaco e degli Assessori. Sono tre anni che ha fatto una legge il Governo per aumentare lo stipendio ai Sindaci e agli Amministratori, e Urbino è stato equiparato a capoluogo già dal 2022. Quindi sfatiamo questa cosa. Non è che io ho cominciato a prendere lo stipendio...

Dal 2022, non c'è niente da ridere. Fra l'altro ci sono Sindaci che hanno deciso di prendere, siccome è stato un aumento a scalare per arrivare al 2024, inizio 2024, per arrivare a pieno a pieno regime, il Governo ha messo a disposizione delle risorse a

scalare. Ci sono dei Sindaci, magari andate a vedere, che hanno deciso di aumentarsi lo stipendio subito nel 2022, subito, a pieno ritmo, a carico del bilancio comunale. Invece questa Amministrazione ha preso l'aumento che il Governo ha dato, perché il trasferimento dell'aumento è a carico dello Stato. Quindi non c'è nessun aumento da quando noi siamo diventati capoluogo a tutti gli effetti.

Però, siccome voi vi fate paladini della verità, della trasparenza e della giustizia, giustamente come tutti noi, tutti quanti, noi non lo diciamo ma chiaramente lo facciamo, io prendo lo stesso stipendio: dal 1° gennaio ad oggi è quello. Per otto anni ho preso 3.000 euro al mese lordi, adesso ne prendo 1.600 euro lordi sempre. E' molto? Sì, è molto, ma io per otto anni ho preso 2.000 euro al mese e sono andato in giro con la macchina mia; i 2.000 euro probabilmente non mi sono bastati per le spese che non ho chiesto mai all'Amministrazione, ma è una scelta personale mia. Mica ho detto niente al Consigliere, ai Consiglieri. Ho fatto 800.000 chilometri con la mia macchina, 800.000, con le mie macchine, ne ho cambiato due, e se voi andate a vedere, non c'è una spesa. Ma questo l'ho fatto a beneficio del Comune perché mi andava di farlo.

Allora io torno a ripetere e chiudo, non è il 20, o il 30, o il 5. Gli Assessori, se vogliono devolvere, chiaramente a chi gli pare, no alle indicazioni che dà il Consiglio, perché se l'Assessore vuole dare un contributo a qualcuno, è un contributo che dà lui, no che dà il Consiglio Comunale su proposta della maggioranza o della minoranza. Io credo che questa proposta sia anche poco legittima, perché voi potete proporre qualsiasi cosa, ma non è che se domattina mi dite che io devo regalare la mia casa al Comune, la possiamo deliberare.

Quindi gli Assessori semmai vogliono evolverlo per quello che vogliono devolverlo, lo fanno. Non l'abbiamo dichiarato. Siete voi che andate a cercare di dire che gli Assessori e il Sindaco.... Non lo facciamo, né il 10, né il 20. I singoli Assessori, se vogliono fare l'elargizione a qualcuno, là fanno di loro spontanea volontà.

A proposito del Consigliere Scaramucci, il Capogruppo, diceva "Le Società partecipate prendono poco, prendono troppo". Vi ricordate la discussione di Marche Multiservizi, di quanto prende l'Amministratore? E' stata una vergogna, una vergogna per la democrazia, perché aver fatto quella delibera, tutti i Sindaci hanno votato e poi, usciti dall'aula, hanno negato, ma era una cosa legittima, fatta per decidere l'emolumento agli amministratori che lo decidono i Soci, sono usciti; il Presidente ha detto "Io non sono d'accordo". Ma scusa, se non sei d'accordo, perché l'hai proposta? Ma lasciamo stare questo argomento.

Urbino Servizi hanno l'emolumento basso, il Presidente; probabilmente sarà da aggiornare in futuro, ma ce l'ha da quando la Urbino Servizi faceva poca attività e adesso ne fa molta, e la responsabilità aumenta ovviamente, perché io non credo che il Presidente di Urbino Servizi, i Presidenti che si sono succeduti, hanno mangiato con lo stipendio da Presidente. Però le responsabilità se le sono prese belle grosse. E questo mi ha fatto piacere che l'avete rilevato. Grazie.

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Sindaco. Ci sono altri interventi? Io sicuramente voglio dare un contributo a questa pratica presentata.

Credo che quando ho valutato se ammetterla o meno la prima volta si chiedeva il 20%, l'ho fatto presente anche a consulto di consulenza giuridica, eccetera, non era un documento sicuramente da prendere così, perché è competenza del Consiglio Comunale ridurre il 20% e devolverlo secondo indicazione, eccetera perché, quando si tratta di devolvere, ci sono delle sensibilità molto diverse e io per esempio personalmente non

mi farei condizionare nei canali perché ci sono sensibilità, quelle esperienze vissute in famiglia, eccetera.

L'altra cosa, quando si dice il 20%, il 10%, io non parlo a casaccio, ma non tutte le condizioni sono uguali, perché parlo degli Assessori che hanno preso l'aspettativa a tempo pieno, eccetera; se vanno a considerare tutto e poi anche il 20%, eccetera, probabilmente gli conveniva stare da un'altra parte. Lo dico questo perché non è tutto oro quello che luccica per dirla all'antica.

Quindi le questioni messe così rigide, eccetera, "Deve versare"... Io penso invece che ci sono state altre occasioni in cui i Consiglieri si sono sensibilizzati e auto sensibilizzati che sono intervenuti in alcune vicende: mi ricordo al Comune di Cantiano, al Comune di Serra Sant'Abbondio, poi a Senigallia, eccetera. E' chiaro che se pubblicano tutti i nominativi, ci sarà chi non ha dato niente, ma probabilmente non poteva. Quindi io andrei cauti con i giudizi.

Sarà il Consiglio Comunale a dare un indirizzo adesso con il voto.

Ha chiesto la parola il Capogruppo Maria Francesca Crespini, prego.

#### **Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI**

Grazie Presidente. Non volevo intervenire ma, dopo le sue parole, proprio sono costretta a intervenire. Finché lei mi dice la sensibilità è diversa per le cose, io personalmente, e questo lo possono dire, quando ero Consigliere non ho mai preso i soldi, li ho sempre lasciati, quindi non è che su questo... Però non mi venite a dire che chi è andato in aspettativa, perché chi è andato in aspettativa ha fatto bene i conti, perché qui 3.000 e passa euro al mese, ma chi li prende? Adesso scherziamo pure. Chi è andato in aspettativa, peraltro per noi comunità, è un disastro perché gli paghiamo anche i contributi che non ci dà lo Stato. E poi signor Sindaco, eh dice "No, li paga lo Stato" ma lo stato chi è? Non siamo noi? I cittadini? Ma arrivano giù dal cielo, la manna? I soldi sono pubblici quelli che prendete. Quindi lo Stato chi è? E' noi? Eh allora, di che cosa parliamo? Perché sembra che qui "No no, paga lo Stato i soldi". Non è che stiamo dicendo che li rubate, però la considerazione che dite che sembra che al Comune non costa niente, costa allo Stato lo stipendio e penso che, signor Presidente, quando uno dice "Avranno fatto i conti alla fine, alla fine", io voglio vedere chi guadagna 3.900 euro al mese più tutti i contributi, o 3.500 euro, di impiegati o noi professori. Chi li guadagna? Ma di che cosa parliamo? Che ci rimettono a fare gli Assessori, poracci?

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Ci sono altri interventi? Prepariamo la votazione, prepariamoci al voto. La votazione è aperta.

*Si procede alla votazione*

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Chiusa la votazione. Favorevoli 10, contrari 17. La proposta non è approvata.

Passiamo a un altro ordine del giorno presentato ugualmente dal Capogruppo Federico Scaramucci, "Manutenzione Via Molino Vichi zona Scotaneto". La parola al Capogruppo Federico Scaramucci, prego.

#### **Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Abbastanza veloce. Auspicando che i colleghi l'abbiano potuto leggere. E' un ordine del giorno per esprimere un orientamento del Consiglio rispetto a una zona che negli anni non è stata attenzionata come altre zone di Urbino sostanzialmente.

Ci sono anche delle richieste da parte dei cittadini e si esprime questo orientamento per provvedere una serie di manutenzioni sulla sistemazione di quest'area, dove ci sono dei ponti senza barriere, delle chiaviche chiuse. Quindi sostanzialmente si stimolano degli interventi di manutenzione rispetto a quest'area, e poi anche rispetto alla strada che porta al cimitero della frazione di Scotaneto, che sicuramente il Sindaco conoscerà bene, che sono tanti anni che i cittadini aspettano un intervento in questa quest'area.

Quindi anche per esprimere un orientamento comune al Consiglio Comunale. Grazie.

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo. La parola al Sindaco. Prego Sindaco.

### **Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Scusi Capogruppo, io non ho capito qual è questa via. Via Molino Vichi lo so qual e, dopo Via Piana. Ma è stata completamente rifatta la strada, che il Presidente Paolini un giorno si è meravigliato che ha detto "Vai giù a Scotaneto, a Molino Vichi: sembra di essere a Manhattan". Ci sono altri interventi da fare, probabilmente ci sono sempre.

A Scotaneto abbiamo fatto tutta l'area del centro storico, riqualificato tutta l'illuminazione. Sicuramente ci saranno delle altre cose da fare, lei l'ha citato bene nell'intervento suo "come sono stati fatti in tante altre aree". Noi, appena abbiamo le risorse a disposizione... Poi c'è un'altra mozione sul tema della strada Delle Genghe. Noi la Strada Delle Genghe ce l'avevamo in programma. La Regione ci doveva pagare i 780.000 euro dalla causa Pecorini e andavano Strada Delle Genghe, altre manutenzioni. In primo grado ci ha dato ragione al ricorso che abbiamo fatto; la Regione, invece di pagarci, ci ha fatto ricorso con la sospensiva. La sospensiva sembra che ce la dovrebbero togliere, è andata all'udienza una settimana fa. Quando arrivano le risorse per quegli investimenti lo faremo, faremo una variazione di bilancio, un'altra, perché purtroppo per asfaltare le strade o per sistemare le cose bisogna avere le risorse.

Però in questo caso noi non è che non abbiamo attenzionato queste aree. Queste aree sono state molto attenzionate e ce ne abbiamo anche altre peggiori, purtroppo. Per carità, noi poniamo l'attenzione. Questa strada di Mulino Vichi è stata fatta tutta la strada fino a Palazzo del Piano; poi in alto è stata fatta un chilometro e mezzo di asfaltatura e sistemazione di tutto il resto del tratto. Ci sono altri interventi di manutenzione ordinaria che vanno fatti, ma io non credo che abbiamo bisogno di fare una mozione per fare questo. Io credo che l'ufficio tecnico sta predisponendo, hanno iniziato già a fare le manutenzioni e faranno anche questo.

Quindi assolutamente respingiamo questo delibera.

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Sindaco, Ci sono interventi in merito? Se non ci sono interventi in merito, la replica e poi votiamo.

### **Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Benissimo che ci sono stati questi interventi, Sindaco, però la frase "Non c'è bisogno di fare degli atti per poter mantenere dei luoghi e delle aree della città", non è proprio il massimo sentirla da chi, e io c'ero, mi permetto vista la conoscenza che abbiamo reciprocamente, anche su una singola buca, cioè io mi ricordo che lei faceva degli interventi sulla singola buca. Qui non si parla della la singola buca, si parla di un'area, del cimitero. E' una cosa un pochino più complessa, perché non è che mi metto

a fare interrogazioni sulle buche, anche se comunque lei le faceva. Quindi il motivo era questo. Mi auguro e mi auguravo che potesse essere una soluzione condivisa. Se poi dopo ritenete che quest'area non merita attenzione, vi prendete le vostre responsabilità.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Se non ci sono interventi, ci prepariamo al voto. E' aperto il voto.

*Si procede alla votazione*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

La votazione è chiusa. Favorevoli 9, contrari 17. Il Consiglio non approva. .... che è presentato dalla maggioranza. Chi lo illustra?

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Allora lo diamo per spiegato? No. Prego Sindaco.

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Lo illustro sì, perché questo è un ordine del giorno che riassume tutte le responsabilità politiche su questo tema. Prima il Consigliere Scaramucci diceva "Ma lei dà sempre la colpa agli altri". Non si vuole prendere atto che ancora l'Assemblea dei Sindaci presieduta da Paolini, non quando viene riunita dal Direttore Generale Carelli la prima seduta; nella prima seduta probabilmente non decideremo niente, perché c'è da fare lo Statuto, c'è da fare il nuovo Regolamento, c'è da fare il Presidente. Quindi andrà lunga due mesi.

Quello che io non capisco è come mai avete in mano uno strumento politico importante, oltre che sostanziale, che è l'Assemblea dei Sindaci presieduta da un componente del centrosinistra, non funziona, non la fate funzionare e a voi vi va bene. Prima avete continuato a dire che "E' Carelli che deve convocare l'Assemblea". Sì, ma Carelli deve convocare la prima della nuova legge, ma quella della vecchia legge è ancora in vigore. Ancora non è entrato nella testa che è così è stato. Devo dire che il collega di Mombaroccio ha fatto un intervento gravissimo, con le affermazioni che ha fatto, perché se voi andate a vedere la legge, articolo 4, "la vecchia Assemblea rimane in vigore fino all'istituzione della nuova Assemblea", quindi con la nuova Assemblea vuol dire il Presidente, il Comitato Direttivo, perché c'è anche un Comitato Direttivo: fino a quando non è stato votato quello, è in vigore la vecchia legge. Io non so perché è stato rinviato dal 1° ottobre al ottobre, così siamo fuori dal tempo massimo per emanare l'atto aziendale.

Questa mozione è una mozione per dire semplicemente che è stato fatto da parte del Presidente dell'Assemblea, che non ha convocato, nonostante gli è stato sollecitato dai Sindaci, che per Statuto deve farlo, non l'ha fatto. Per me è una colpa grave. Non è "Dormivo, non l'avevo visto". Ha avuto la pec da tutti i Sindaci, da me per la convocazione che doveva fare e non l'ha fatto.

E quindi da oggi in poi le responsabilità, no da oggi in poi, da quando si è insediato la responsabilità della non condivisione, perché voi prima della mozione vostra citavate la condivisione, la non condivisione, ma la condivisione con chi la devono fare se l'Assemblea non la convochi? E non la dovevo convocare io perché, se la dovevo convocare io, come diceva prima Elisabetta Foschi, siate sicuri che l'avrei convocata, chiunque c'era al Governo regionale o nazionale.

Quindi io chiedo di votare questa delibera perché questa mette le responsabilità su chi ce le ha da parte degli Organi dei Comuni. L'Organo dei Comuni è quello dell'Assemblea, e facciamo finta che non è vero. E non è così. Andate a prendervi la legge regionale: vedete che a oggi l'Assemblea dei Sindaci la doveva convocare Paolini, perché è il Presidente, e non l'ha fatto neanche sotto sollecitazione dei Sindaci che, per Statuto, deve convocarla obbligatoriamente, non così per facoltà.

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Sindaco. La parola alla Consigliere Brunella Calcagnini per il PD, Prego.

### **Cons. BRUNELLA CALCAGNINI**

Grazie Presidente della parola. Io volevo dire, veramente Sindaco, lei pensa che tutte le problematiche della sanità siano legate al fatto che non vi siete più riuniti come Sindaci? Su dai, non ci prendiamo in giro, Sindaco.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

### **Cons. BRUNELLA CALCAGNINI**

Ascolti Sindaco, sapevamo cosa succedeva. Lei è in una Giunta di centrodestra che ha attuato la riforma della soppressione dell'ASUR e ha creato le AST; qui è venuta tutta la Giunta Regionale, compreso l'aiutante dell'Assessore Saltamartini, e tutti voi vi siete trovati d'accordo su quello che hanno fatto come riforma. Sbaglio? Gliel'ho già chiesto nell'altro precedente. Mi ha riconfermato che è d'accordo su questa riforma. Quindi che necessità c'era anche di tutta questa Conferenza dei Sindaci? E poi le dirò una cosa su quello che penso. Lei è d'accordissimo su quello che stanno facendo.

Quindi su, Sindaco, questa è una mozione, ma neanche leggibile, non presentabile, veramente neanche leggibile. E lei viene a dire a noi di vergognarci. Di cosa dobbiamo vergognarci? Noi vi abbiamo proposto una mozione che io penso che voi potevate condividere benissimo perché chiedevamo l'atto aziendale, così come lo sta chiedendo lei, perché dobbiamo sapere chi fa che cosa. Ok? Giusto? Quindi era condivisibile.

La palazzina dell'emergenza, siamo tutti d'accordo che venga creata, perché se gli operatori lavorano meglio, tutti noi siamo felici, perché sa benissimo, lei poi ce lo insegna da imprenditore, che se l'ambito lavorativo è favorevole, tutti lavorano bene, quindi spazi e risorse adeguate.

Sulla palazzina dell'emergenza però noi chiedevamo di vedere il progetto, come è inserita in quel contesto. L'ha fatto presente anche lei prima parlando dei parcheggi.

Quindi non mi sembra che noi ci dobbiamo vergognare di aver presentato quella mozione. Era forse uno strumento trasversale che ci avrebbe legato per andare all'Assemblea dei Sindaci, quella che lei osanna tanto. E le dico che fa bene, perché io sono profondamente convinta che l'Assemblea dei Sindaci d'Area Vasta abbia un grossissimo valore. E lo sta soprattutto per cosa? Perché io vedo la sua figura di Sindaco, così come quella di tutti gli altri Sindaci, come i principali responsabili della salute pubblica, ma non responsabili nel senso che, se noi ci ammaliano, è colpa vostra, ma che siete sopra di tutti noi e ci tutelate, soprattutto per ciò che riguarda la salute pubblica e le scelte che vengono fatte in materia sanitaria.

Quindi Sindaco, io sono d'accordissimo con lei che ha valore questa cosa, però in questo momento le ridico un'altra cosa, visto che lei sta girando in ospedale: il 16 settembre dovevano riaprire Ostetricia e Ginecologia. Guarda caso non è stato fatto, però hanno aperto la MURG. Siccome il personale è scarso, mi viene da pensare, non lo

so, perché non è stata riaperta Ostetricia e Ginecologia. Ma con questo io son contenta che hanno aperto la MURG, sono contentissima, dai cinque agli otto posti non sappiamo, però va benissimo per alleviare la pressione sul pronto soccorso.

Però le volevo anche ricordare che, con la precedente Giunta Ceriscioli, noi avevamo più di 60 posti letto in Medicina, adesso ne abbiamo poco più di 32. Questi sono i problemi che forse dovevamo parlarne insieme.

Nella lungodegenza c'è il dipartimento di prevenzione, che è un servizio territoriale. Quando noi vi abbiamo chiesto nel nostro atto, che voi tutti ci avete pure deriso e non avete nemmeno capito, perché non ci avete proprio voluto ascoltare, c'è un muro, ma invece era una cosa che andava bene per tutti, vi abbiamo chiesto di portare i servizi territoriali fuori dall'ospedale tutti insieme, cerchiamo una struttura dove possiamo metterci anche il Distretto. Il Distretto, Sindaco, siccome nella riforma che lei ha appoggiato, quindi non è che farà stravolgimenti una volta che va in Conferenza dei Sindaci, cosa dice? "No, non mi sta bene più niente"? Veramente non farà così, non lo farà, perché l'ha detto qui dentro che va bene tutto quello che stanno facendo, giusto? Quindi si parlava di portare, siccome il Distretto ha delle funzioni superiori nella nuova normativa, io le dico che ci sta stretto quel posto adesso.

Quindi noi vi chiedevamo di ragionare insieme, insieme, insieme con tutti voi, non vi volevamo dar contro su niente rispetto a questa, ragioniamo insieme dove possiamo portare i servizi territoriali per rendere ai cittadini più fruibili i servizi, perché lei ha visto le foto delle persone attaccate alle scale per un cambio medico? Quindi guardi, che ci venga a dire che ci dobbiamo vergognare, proprio mi è dispiaciuto tantissimo, perché la nostra era una mozione che potevate benissimo appoggiare, perché poi vi abbiamo anche chiesto di fare una Commissione con gli operatori, non vi diciamo con noi Consiglieri, con me che sono del PD che vi sto sulle balle perché voto PD. Vi chiedevamo una Commissione permanente con gli operatori della sanità, con una regia comunale perché, come dice lei, è importante che gli amministratori possano dire la loro sui bisogni di salute dei cittadini.

Quindi io Sindaco questa non la leggo nemmeno. Non solo non la voto, non la leggo nemmeno, perché mi è dispiaciuto che ha detto che ci dobbiamo vergognare sulla mozione che abbiamo presentato, che era nell'interesse di tutti. E le dirò di più, è nata dal lavoro di molti operatori del sistema sanitario.

Quindi io questa non la prendo in considerazione. Mi dispiace Sindaco.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consiglieria. Si è prenotata Foschi Elisabetta per i partiti, prego.

#### **Ass. ELISABETTA FOSCHI**

Per ribadire invece la piena convinzione e il pieno sostegno a questo atto. Prendo ulteriormente atto di come il centrosinistra non ritenga importante la Conferenza dei Sindaci. Non l'ha mai convocata....

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

#### **Ass. ELISABETTA FOSCHI**

No no, Brunella, scusami. Non l'ha mai convocata. Prima che arrivasse Gambini, era Presidente Corbucci, avevamo una forza incredibile, potevamo avere convocata due volte, non mi ricordo proprio. Dov'è? E' uscita?

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Vai avanti.

**Ass. ELISABETTA FOSCHI**

“Vada avanti” non è bellissimo segnale, perché dice che la gente ride, non ascolta quando fanno le proposte, e poi esce. Sinceramente... Si rivolge alla maggioranza in questa maniera e poi esce lei, penso che non sia bellissimo.

Però c'è l'ulteriore conferma, perché se dice a cosa serve, se lei è d'accordo con la riforma, a cosa serve, le volte che l'ha convocata Gambini, il Governo Ceriscioli, i risultati si sono ottenuti solo grazie alla Conferenza dei Sindaci su scelte strategiche che io nemmeno condividevo pienamente, però sull'ospedale unico che si parlava da vent'anni di dove farlo, Fosso Sejore, 3 metri più avanti, 4 metri più indietro. Una località era stata scelta grazie a chi ha la capacità di mettere a sedere i Sindaci tutti insieme e a fargli fare sintesi, perché se non si fa questo, succede che un Sindaco va e chiede una cosa, l'altro Sindaco va e ne chiede un'altra, un altro corre, quindi quello che corre di più, quello che vale di più, ma dove andiamo? E' questo davvero che pensa di fare il centrosinistra? Penso di sì ed è il motivo per cui non la convoca. Quindi la gara a chi arriva prima, a chi ha la voce più grossa, a chi chiede di più in Regione. Ma la sintesi si fa insieme sulla sanità.

Quindi mi dispiace che pensi che non sia importante, perché ha ribadito questo, se dice a Maurizio cosa va a dire in Conferenza dei Sindaci. Come cosa va a dire? Va a trovare un equilibrio fra tutte le strutture....

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**Ass. ELISABETTA FOSCHI**

Sì, però gli ha detto cosa ci va a fare se condivide una riforma? E allora prima non ci doveva andare se non la condivideva? Cosa c'entra? Ognuno ci arriva con una posizione, però sui temi si trova la sintesi. Non convocarla vuol dire non mettere mai i Sindaci nella condizione di ragionare insieme e sforzarsi per trovare una linea condivisa sulla sanità e lasciare che ognuno tiri per sé da una parte o dall'altra.

Per me onestamente la Conferenza dei Sindaci era molto importante. Io l'ho vista funzionare solo negli anni in cui l'ha presieduta Gambini.

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Ma andiamo bene proprio perché tutte le cose.....

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Elisabetta Foschi.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Sindaco non registra.

**Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Grazie Presidente. A me sembra che questo ordine del giorno, più che un atto per poter denunciare queste mancanze, sia una ripicca per quello che è successo alle elezioni provinciali.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Ora la facciamo lunga....

**Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

La strategia del Sindaco Gambini, secondo il mio modesto punto di vista, è stata bocciata ieri, cioè se anche i colleghi amministratori non hanno sostenuto la sua candidatura al Consiglio Provinciale, perché dovrebbero sostenere un percorso su un tema principale di interesse del bilancio regionale, comunque dei cittadini a livello territoriale? Perché? Secondo me questo ordine del giorno invece è da bocciare, perché è semplicemente stato fatto fuori tempo massimo, perché se lo voleva fare, lo poteva fare anche il giorno in cui qui si è presentata la Giunta Regionale con il Direttore se voleva denunciare queste cose, non è che basta solamente dirle al microfono. Secondo il mio punto di vista invece c'è stata proprio una manifestazione chiara nelle elezioni provinciali che hanno detto "No, questa strategia di Urbino non va nella direzione giusta", perché altrimenti non si spiega. Cioè se, come dice il Sindaco, tutte quelle che sono le proposte, o le idee, o le azioni, o le attività svolte per tutelare la sanità del territorio fossero state giuste, allora gli altri colleghi amministratori avrebbero dovuto premiare queste scelte. E invece no, le hanno bocciate.

Perciò noi possiamo anche votare un ordine del giorno così, non è il problema di votare a favore o contro, ma rimane che la città è isolata, che il territorio non collabora con Urbino. Questo è il dato di fatto. Al di là della propaganda, questo è un dato di fatto. E quindi il voto è contrario.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Ci sono altri interventi? Sennò passiamo al voto. Prepariamo il voto.

*Si procede alla votazione*

**Cons. FEDERICO SCARAMUCCI**

Mi scuso se ho presentato questo ordine del giorno a ridosso del Consiglio, ma non avevo letto le parole del giornalista Vittorio Feltri, che sostanzialmente ha dichiarato "I ciclisti mi piacciono solo quando vengono investiti". E aggiunge "La diffusione dell'utilizzo della bici non ha migliorato la qualità dell'aria, ma ha portato alla crescita del numero dei morti e feriti sulle strade cittadine, di quanti si spostano sulle due ruote ecologiche". Io credo che non ci siano problemi per il Consiglio Comunale di Urbino di esprimere una condanna di queste parole, anche perché da tutte le parti leggiamo che il Comune di Urbino vuole puntare sul turismo outdoor, la bicicletta, eccetera, eccetera; ciclabili che sono partite, poi dopo non sono state aperte, non si capisce ancora se sono aperte o meno, però magari verranno aperte; in più è stata inaugurata anche questa - mi tocca personalmente, perché comunque era un amico - una targa in memoria di un ragazzo proprio con un incidente stradale con la bicicletta, e penso che queste parole sono molto offensive nei confronti dello spirito civico che si può avere nei confronti dei cittadini, in questo caso diciamo dei ciclisti, ma in generale.

Mi auguro anche che ci sia questa sensibilità, come ho scritto, anche da parte dell'Assessore allo sport in carica, che è anch'esso un ciclista, e aveva anche spinto per posizionare proprio dei cartelli di distanza per le biciclette.

Sostanzialmente si chiede anche di inviare questo documento alla segreteria del Consiglio Regionale della Lombardia per rendere noto questa posizione del nostro Consiglio. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo. La parola all'Assessore Gianfranco Fedrigucci, prego.

**Ass. GIANFRANCO FEDRIGUCCI**

Di fronte a questo ordine del giorno sostanzialmente, lo sa benissimo Federico, io mi trovo totalmente d'accordo. Facebook è stata inondata da dichiarazioni contro queste dichiarazioni veramente oscene da parte del Consigliere regionale oltretutto, però è anche vero che mi trovo in una situazione dove, se ogni qualvolta qualcuno fa delle dichiarazioni sulla stampa che non trovano d'accordo una parte politica, dobbiamo trovarci qui a discutere di una cosa, di votare a favore o contro. Io dico che purtroppo Feltri è ben accompagnato. Allora ragioniamo su un discorso più ampio di quella che è una cultura di accettazione di chi fruisce della strada, mentre invece magari ognuno di noi, se magari vede un ciclista, la pensa come Feltri che dice "Caspita, questi rompono le scatole". Non è che dico una cosa non vera. D'altronde io vado in bicicletta da 46 anni e lo so che cosa vuol dire essere additato per strada perché comunque in parte vai con i gruppi e, quando sei con il gruppo, sei tutelato perché ovviamente non senti mai che una macchina investe un gruppo, ma senti invece che una macchina invece investe Nicky Hayden, investe Scarponi, investe Rebellin.

E' un processo culturale che ha purtroppo delle basi di accettazione da parte di chi svolge questa attività, che è un'attività ovviamente che si svolge su strada. E' uno sport pericoloso. Io mi trovo totalmente d'accordo, anche come diceva lei Consigliere, che comunque questa Amministrazione nel tempo ha dato anche delle indicazioni di investire sul cicloturismo, inserendo sulle proprie strade comunali dei cartelli dove sensibilizza l'autista di stare a un metro e mezzo dal ciclista. Questo non toglie che ahimè ancora purtroppo alcune situazioni succedono per strada.

Noi siamo anche fortunati che viviamo in un'area dove ci possa permettere di poter prendere le strade secondarie.

Dunque per quanto mi riguarda non ho grandi difficoltà di indicare alla parte nostra di poter appoggiare questo ordine del giorno e mi auguro che ci siano anche dei processi culturali, informativi. Noi stiamo investendo anche molto sulle scuole attraverso anche un nostro conoscente che va a fare l'educazione stradale; la nostra stessa Associazione nel tempo faceva questo con i ragazzi però, al di là di tutto, ancora secondo me in Italia siamo molto lontani dall'accettare questo tipo di rapporto tra l'automobilista e il ciclista.

Ben venga sollecitare ovviamente e rispondere a questa affermazione veramente orribile, perché poi alla fine va a ledere su chi ha perso i propri familiari su strada per una mancanza oltretutto magari di attenzione, perché alla guida spesso e volentieri, tanto tutti noi quando camminiamo a piedi e guardate, l'automobilista è sempre distratto, perché ha una mano sul volante e una mano sul cellulare. Le distrazioni sono aumentate ancora di più, e il ciclista è fragile, il ciclista non è un ostacolo, il ciclista da solo sulla strada non è un ostacolo, ve lo garantisco. Io, gli spaghetti che ho preso, sono sempre stati quando ero da solo, perché la macchina non ti considera un ostacolo perché sei da solo, mentre invece il gruppo è un ostacolo. Però in quel momento il gruppo è fastidioso, perché ovviamente ti dà fastidio, pretenderti che andasse in fila. Io faccio sempre la stessa battuta: se davanti a te ti trovi un trattore che ti tiene occupato tutta la strada alle Capute e non ti lascia passare, non hai quella antipatia; se trovi un gruppo di ciclisti, ecco l'antipatia.

Al di là di questo approfondimento che mi tocca, io sono totalmente d'accordo con quello che ha proposto la minoranza. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Assessore. La parola al Consigliere Massimo Guidi, prego.

**Cons. MASSIMO GUIDI**

Grazie Presidente. Premesso che il problema dei ciclisti, così come anche dei pedoni, è un problema che esiste, sul quale tutti dovremmo fare qualcosa per sensibilizzare magari a un'attenzione maggiore chi circola sulle strade, però francamente quello che mi sento di dire è che trovo abbastanza ridicolo che si faccia un ordine del giorno per una cosa detta da Feltri. Chi conosce Feltri, sa che lui dice di cose di questo tipo su tanti argomenti.

Ma allora noi dovremmo stare, come Consiglio Comunale, a prendere delle posizioni su battute stupide fatte da personaggi di tutti i tipi in Italia, ma scusate, ma io veramente credo che siamo fuori dal mondo. Io credo che siamo fuori dal mondo. Con tutto, ripeto, che condivido quello che ha detto l'Assessore sul rispetto, però che si faccia un ordine del giorno da votare in Consiglio, da discutere per una stupidaggine clamorosa detta da Feltri, si fa solo un vantaggio a Feltri che dice "Guarda, parlano di me". Ma lasciamolo stare per favore. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo. Ci sono altri interventi? Altrimenti, se non ci sono le dichiarazioni di voto, andiamo al voto. Ci prepariamo al voto.

*Si procede alla votazione*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Il Capogruppo Oriano Giovannelli è dovuto andar via, quindi propongo il rinvio, come abitualmente facciamo. Tutti d'accordo in forma palese? D'accordo. Allora quella è rinviata, quella sulla strada di Via Falasconi. Tutti favorevoli.

Parliamo dell'interrogazione presentata dalla Consigliere Crespini a nome della coalizione, come oggetto "Dati sugli iscritti all'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo". La parola al Capogruppo Francesca Maria Crespini, prego.

**Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI**

Grazie Presidente. Questa è un'interrogazione perché nel Consiglio Comunale dell'11 settembre, Gambini ha fatto una piccata replica alla Consigliera Amadori e ha detto che con lui Sindaco, ma poi non solo l'ha detto alla Consigliera Amadori, ma ha scritto anche nelle linee programmatiche, che con lui Sindaco ha ripulito la città da tutti - non si sa - gli alcolizzati e i rasta che c'erano, e da quel momento lì le iscrizioni sono risalite in picchiata. Ha detto che da 12.000 - questo è registrato, l'abbiamo ascoltato - da 12.000 nel 2014, sono arrivate a 15.000 di adesso". E allora noi abbiamo fatto questa interrogazione perché veramente il Sindaco di una città universitaria, che non ha proprio un'idea delle dinamiche degli iscritti e di quanti iscritti ci sono, a noi veramente ci fa accapponare la pelle, perché noi abbiamo i dati dal sito del Ministero, dall'USTAT, e le volevo dire, Sindaco, che deve stare tranquillo perché l'Università non è mai scesa sotto i 12.000, è sempre stata sopra i 13.000 e anche nel 2014, anzi nel 2014 c'erano esattamente 13.981 iscritti e adesso ce ne sono 13.941. Quindi di fatto la governance universitaria regge. Il problema è che la città di Urbino non regge, perché il dato significativo quest'anno c'è una perdita di 40, cioè dell'anno scorso, ancora quest'anno i dati non sono usciti, di meno 40, quindi tutto sommato l'offerta universitaria regge,

considerando anche tutte le Università online che ci sono. Ma quello che non regge invece, perché è un altro dato significativo, è che è aumentata la residenzialità degli studenti alla città di Fano ad esempio, ed è diminuita la residenzialità nostra. Una volta c'erano molti studenti di Scienze Motorie che venivano dalla Puglia, dalla Sardegna. Oggi invece sono iscritti, abbiamo visto tutti i dati, di Rimini, molti della Romagna, per cui sono pendolari che spesso fanno avanti e indietro e dormono, quelli che viaggiano ad esempio della bassa Marche, si fermano a Fano.

Allora la cosa che ci ha veramente stupito, noi abbiamo qui un Assessore che lavora all'Università, si occupa di didattica universitaria, e nessuno ha interrotto il Sindaco per correggerlo, per evitare che dicesse delle cose veramente così fuori posto.

Ma non solo, tutti gli assessori, l'Assessore del rapporto con gli Enti, l'Assessore Fedeli lo stesso, nessun è intervenuto. Quindi questo a noi ci ha motivato a fare questa interrogazione perché intanto chiediamo lei dove ha preso tutti quei dati ufficiali che ha scritto nelle linee programmatiche, dove li ha presi, che ha scritto nelle linee programmatiche che erano 12.000 e adesso sono risaliti a 15.000 con lei, quindi i numeri li ha dati lei e non noi, e quindi il fatto che nessuno abbia corretto degli Assessori il Sindaco, vuol dire che nessuno è edotto sulla situazione universitaria nostra, e soprattutto gli Assessori Fedeli e Sirotti che hanno una competenza in merito, perché io mi aspetto una risposta dell'Assessore Sirotti che, oltre che lavora all'Università, è anche delegato all'istruzione e quindi è il più autorevole a rispondere a questa nostra interrogazione.

Quindi io chiedo al Sindaco dove lei ha preso i dati che ha scritto nelle linee programmatiche.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo per l'illustrazione. Assessore Fedeli, risponde per la Giunta oppure perché chiamata in causa?

**Ass. FRANCESCA FEDELI**

Per la Giunta.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Prego.

**Ass. FRANCESCA FEDELI**

Grazie Presidente..... Anche in riferimento a quello che dicevamo. Io pratico il mio lavoro e so quello che dico, con conoscenza e in diritto.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**Ass. FRANCESCA FEDELI**

L'ha appena detto prima per l'altra cosa....

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**Ass. FRANCESCA FEDELI**

No no, per la cosa che stavo dicendo io. Detto questo, le dico. Dove ha trovato i numeri il Sindaco? Dall'Università di Urbino, che è effettivamente diversa rispetto a quello che ci ha appena detto, perché l'Università di Urbino, a richiesta dei dati, oggi ci

dice che il 2023 e il 2024 ha 14.369 iscritti; dieci giorni fa ci dava un target di più 50 iscritti; qualche giorno fa ci dava meno 50 iscritti nello stesso periodo di tempo rispetto all'anno scorso.

Quello che tuttavia mi viene da dire è che oggi qua non possiamo discutere sulle immatricolazioni, che sono una cosa dell'Università, e che variano intanto principalmente da un target che è quello nazionale e per cui siamo tutti sotto per molti motivi.

In mezzo a tutto questo, vi ricordo che c'è stato il COVID. Tutti noi ci scordiamo, ma questa cosa che ha segnato gravemente il mondo, non l'Italia, chissà perché sembra lontanissima, ma invece no ragazzi, è due anni fa, tre anni fa, due anni fa, diciamo due anni fa, in cui effettivamente ci era impedito di uscire di casa. Quindi questo che noi abbiamo oggi è il grafico che rappresenta il 2020 e 2021, 15.482 iscritti. Quindi dove ha trovato 15.000 il Sindaco? Da questo. Effettivamente durante questa Amministrazione, che ha regolato in maniera seria, primo, la sicurezza di questa città, primo la sicurezza.

Vi faccio un esempio che ha segnato molti studenti l'anno scorso. Purtroppo una persona malata e sfortunata, si è trovata a infastidire, a importunare, delle ragazze, poi non è neanche stato proprio così, però in un attimo si è diffuso il mostro in Urbino, quando era perfettamente conosciuto da tutti noi quello che succedeva e attenzionato dalle Forze dell'Ordine che seguivano questa persona, ripeto, malata.

L'Università ha sparso in un secondo la paura, "Andate in giro in due, in tre". Perché signori? Ce lo chiediamo perché questo? Perché Urbino è sicura: chiunque esce in Urbino non è importunato, a qualsiasi ora del giorno e della notte. Che cosa vogliono i genitori? Questo. Lei ride. Io invece voglio che mio figlio e mia figlia, se escono, siano sicuri e non siano importunati da nessuno. E ricordi, non è una cosa scontata.

Io mi sono trovata in alcune situazioni a temere per me al mare a Pesaro di giorno. E' chiaro questo? Al mare a Pesaro di giorno.

Quindi sicurezza, disponibilità degli alloggi. Che cosa ha fatto il nostro Sindaco? Ha messo a disposizione un terreno affinché l'Università costruisse il Petriccio. Quindi disponibilità per tutta la città affinché ci siano delle nuove costruzioni, dei nuovi alloggi. Maura Magrini ha lavorato alacremente in maniera consapevole, adeguata, scientifica, per far sì che ERDIS fosse effettivamente più che efficiente in questa città.

Per quanto riguarda una cosa che forse ci è stato richiesto, siamo stati attenti ma, ve lo ribadisco, da questo punto di vista emerge un altro problema, sono i trasporti. Il problema in questo caso sono le difficoltà che troviamo dal punto di vista economico. Quindi però tuttavia, c'è qui l'Assessore Ottaviani, che sicuramente si è sempre messa a disposizione, ha cercato in tutti i modi di ascoltare e di assecondare.

Dunque io vi dico che questa Amministrazione ha fatto più che bene nei confronti dei ragazzi. I numeri sono numeri e che oggi il Capogruppo Scaramucci dica che il centrosinistra ha vinto le provinciali con 42.150 voti contro i 48.966 del centrodestra, dà il polso di come questa minoranza racconta le cose ai nostri cittadini.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Assessore. Come di consueto un intervento per ogni gruppo.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Scusa, è vero. All'interrogazione ha risposto. Prego, la soddisfazione o meno.

**Cons. ALICE AMADORI**

Innanzitutto noi i dati, lo ripetiamo ancora una volta, li abbiamo presa dal sito del Ministero. Non abbiamo mai detto che l'Università non ha mai avuto 15.000 iscritti, perché anche noi riconosciamo che durante il COVID l'Università ha avuto 15.000 iscritti. La differenza qual è? E' che nel periodo del COVID, almeno fino al 2022, perché io mi sono laureata in quel periodo, quindi ho fatto la magistrale in quegli anni lì, la modalità era online, quindi di fatto la gente non veniva in presenza.

Quello che noi abbiamo voluto elencare con tutti questi dati in realtà è che è vero che la nostra Università ha perso perché, come tutta Italia, c'è anche un problema di calo demografico. Però sempre dai dati del Ministero in realtà ci sono degli Atenei che non hanno perso, perché l'Ateneo di Bologna, l'Ateneo di Perugia, l'Ateneo del Salento, l'Università del Salento ha acquistato iscritti. Tra l'altro noi dal 2014 al 2024 abbiamo perso 400 iscritti a Scienze Motorie, che sono gli stessi iscritti che invece ha acquistato l'Università del Salento, che ha aperto nell'anno accademico 2018/2019 il corso di laurea triennale in Scienze Motorie. Quindi due punti percentuali di iscritti che noi abbiamo perso dal 2014 al 2024 a Scienze Motorie li ha acquistati il Salento.

Il fatto è che è vero, si parla solo di numeri. In realtà però dietro a questi numeri ci sono delle persone. Io non scelgo una città, è vero anche che sia sicura, ma io scelgo una città che mi dia delle opportunità.

L'Università del Salento, io non so se mai qualcuno di voi ha avuto modo di vederla, ma è una Università attrattiva: ci sono infrastrutture moderne, ci sono opportunità, perché per un ragazzo che si iscrive a Scienze Motorie, avere un'Associazione sportiva come quella del calcio in Serie A, il basket in Serie B, la pallavolo in Serie C, il rugby in Serie C, è attrattivo perché ti dà un'opportunità e una speranza di poter trovare un lavoro.

Quello che noi vogliamo andare a condannare non è che... la nostra governance e la nostra Università funzionano; è che dovremmo forse lavorare per fare riprendere il modello di Urbino città universitaria. Questo noi abbiamo semplicemente detto. Non era una condanna che voi non avete i dati, noi abbiamo i dati migliori, perché assolutamente non è questo noi. Noi siamo qui per condannare che probabilmente tutta questa repressione che è stata fatta non ha avuto proprio dei grandissimi benefici, almeno per quello che è il mio punto di vista, anche perché si è andato a colpire la collettività, quando in realtà il problema forse era legato al singolo. Quindi tanto vale probabilmente andare a educare, più sensibilizzare i ragazzi che altro. Tutto qua. Grazie mille.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliera. Passiamo alla successiva interrogazione presentata dal Capogruppo Gianluca Carrabs inerente l'intervento per la riqualificazione e bonifica della Osca e l'asfaltatura della Via Delle Genghe che collega Canavaccio alle Cesane. Prego Capogruppo.

**Cons. GIANLUCA CARRABS**

Grazie Presidente. Questa interrogazione si rivolge chiaramente al Sindaco o all'Assessore competente per chiedere appunto dei lumi su quelli che sono due interventi che riteniamo urgenti e non più rimandabili: da un lato c'è la riqualificazione e bonifica della struttura ex Osca; dall'altro l'asfaltatura della strada in Via Delle Genghe che collega Canavaccio alle Cesane.

Perché questo? Oltre al fatto che chiaramente per questioni di brevità non cito i riferimenti, le delibere e gli impegni, ma ricordo solo che in campagna elettorale il Sindaco più volte aveva preso l'impegno a Canavaccio di sostenere questi interventi.

Allora vorremmo capire a che punto sono soprattutto chiaramente, non perché uno è più importante dell'altro, però chiaramente c'è l'amianto all'Osca, sappiamo che oltre a un problema di lavori pubblici, di urbanistica, di messa in sicurezza, c'è un problema della salute, e quindi sappiamo quello che comporta avere l'amianto ancora lì; sappiamo che il Comune, quando non era proprietario di quell'immobile, ha posto in essere una diffida per rimuovere l'amianto. E devo dire che chiaramente c'è un po' di preoccupazione rispetto a questo tema, soprattutto per quanto concerne il cronoprogramma dell'intervento: quali sono le tempistiche, come si svilupperanno.

Abbiamo visto, e devo ringraziare il Sindaco, perché non solo su questa interrogazione, ma abbiamo visto che le nostre sollecitazioni servono per attivare la macchina amministrativa del Comune perché, non appena facciamo interrogazione, il Sindaco da questo punto di vista - faccio i complimenti - si attiva e si muove rispetto alle richieste e nell'indirizzo degli scriventi. Quindi questo è un plauso.

E quindi nell'interrogazione chiediamo se si intende procedere alla realizzazione dell'asfaltatura della strada che collega appunto Canavaccio alle Cesane; quali provvedimenti intende adottare per mettere in sicurezza questo tratto di strada e in che tempi; quali sono le misure che intende adottare per riqualificare e bonificare immediatamente la struttura ex Osca descrivendo, come dicevo in premessa, il cronoprogramma dell'intervento. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo. La parola al Sindaco, prego.

#### **Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Per quanto riguarda la Strada Delle Genghe, l'ho citato prima, noi avevamo il programma di intervento che non costa, come è stato scritto 200.000 euro, 200.000 euro era un intervento legato ad altre strade. La strada di Via Delle Genghe costa circa 350.000 euro completare l'asfaltatura ed era destinata con i fondi che avevamo avuto a ragione sulla causa Pecorini, e lì ci era stato promesso il pagamento, invece ci hanno fatto ricorso e quindi oggi non sono in grado di dire, come ho detto ai cittadini, perché chiaramente lo dicono anche a me, non è che a me non lo dicono, fino a quando non riusciremo a vedere con il bilancio se riusciamo a recuperare quelle risorse, perché è un intervento urgente.

Se il Giudice ci dovesse togliere la sospensiva, chiaramente la faremmo immediatamente. Naturalmente devi trovare la ditta, quindi individuarla con un bando o con una ricerca di mercato, la ditta poi deve fare la domanda all'ASUR per avere l'autorizzazione a smaltire l'amianto, ci vogliono circa due mesi, se va bene. Poi quando sono venuti a fare il prelievo, ci vuole 30 giorni per avere il risultato del laboratorio. Dopodiché..... può informare. Qui è il contrario. Succede sempre, succedeva anche quando c'era il Capogruppo Londei mi ricordo che, come sapeva che facevamo un lavoro, faceva l'interrogazione per dire che "noi abbiamo sollecitato".

Noi il programma della Osca, dello smaltimento dell'amianto, ce lo abbiamo da maggio ed è scritto nei documenti. Solo che non è che oggi decidi e oggi smaltisci.

Io mi permetto di dire che abbiamo bonificato tutto l'amianto, abbiamo comprato quell'area, abbiamo creato la condizione per la quale c'è già un parcheggio. Speriamo di avere queste risorse dal Ministero per completare i lavori, che non sarà così facile perché, al di là di avere le risorse su un progetto che già c'è un concorso di idee per i progetti, che sono anche molto belli, però poi su quella base bisogna avere le risorse, sperando che il Ministero ce le accolga, perché il progetto PINQuA, d'altronde noi non eravamo capoluogo e non è stato passato il nostro progetto, non perché non eravamo

bravi, perché siamo andati in coda dopo tutti i capoluoghi e l'Associazione dei Comuni, senza farla lunga. Il Ministero ci ha detto che quei 15 milioni andavano tutti nel PNRR, quindi sono ancora mi sembra 120 progetti a livello nazionale che devono essere finanziati, e io spero sempre che all'ultimo minuto il Ministero ci metta le risorse, perché così ci era stato promesso. Ma se non dovesse essere così, bisogna trovare altre risorse. Però l'amianto viene smaltito in questi giorni, il cantiere credo che sia completato; dobbiamo ripulire tutta l'area anche dietro, perché dietro verso le case ci sono le piante che sono cresciute, va ripulito, e poi speriamo di avere queste risorse, perché dobbiamo realizzare anche la fermata dell'autobus fuori dalla strada, perché è pericolosa, però purtroppo ad oggi ancora non siamo riusciti a farla perché ci vogliono comunque anche lì delle risorse per fare delle modifiche alla recinzione, le uscite e quant'altro. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Sindaco. La parola al Capogruppo Carrabs se è soddisfatto o meno, prego.

**Cons. GIANLUCA CARRABS**

Devo dire che sono soddisfatto rispetto a questa descrizione. Io però chiederei a supporto di poter verificare il masterplan del progetto generale della Osca, e fare un confronto, almeno per essere edotti sul prosieguo del progetto e sulla sua interezza, perché ne abbiamo sentito parlare chiaramente in interventi pubblici che lei ha fatto sul territorio, ma non abbiamo mai avuto la possibilità di capire qual è nello specifico il progetto, di che cosa si tratta, come verrebbe sviluppato e le fonti di finanziamento.

Quindi chiaramente siamo collaborativi in questa parte proprio per capire come sviluppare e, se c'è bisogno di consigli che possono integrare le prospettive, lo facciamo di buona lena e nell'interesse di Urbino e di Canavaccio in questo caso.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo. Passiamo alla successiva....

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

..... non sono mai visionati, quindi magari se siete d'accordo possiamo proiettare questi progetti perché c'è stato il primo, il secondo e il terzo classificato, ma non è che c'è una graduatoria per cui uno sceglie il primo. Da lì si capisce i progettisti su cosa hanno puntato a livello strategico, anche come utilizzo di quest'area. Quindi se volete li proiettiamo in Consiglio Comunale, così tutti possono essere edotti di questo passaggio. Questo credo che sia molto utile a tutti quanti noi.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Sindaco. Siamo vicini al traguardo, ce ne sono altre due e basta.

La prossima interrogazione riguarda la discarica di Riceci, presentata dal Capogruppo Gianluca Carrabs. A lui la parola per cinque minuti.

**Cons. GIANLUCA CARRABS**

Su Riceci posso andare anche a braccio. Abbiamo da sempre sostenuto l'inadeguatezza di questo progetto, non solo dal punto di vista ambientale ed ecologico, ma anche dal punto di vista delle modalità economiche come si è arrivati a questo progetto. Sa bene che la settimana scorsa è arrivato da parte della Provincia, della Conferenza di Servizi della Provincia di Pesaro Urbino, è arrivato il diniego da parte della Conferenza dei Servizi sul progetto.

Chiaramente dopo questo diniego, abbiamo riscontrato che l'operazione portata avanti da Tivirolì, che lei sostiene e ha sostenuto come grande manager e uomo d'affari quale è Tivirolì, si è rivelato un grande bluff, perché ha impostato un'operazione dove si è impegnato per 25 milioni di euro, ha dato 3.200.000 euro di anticipo tra l'acquisto delle quote e l'aumento del capitale sociale. Voglio ricordare che ha acquistato per 2.900.000 euro quote che valevano 20.000 euro nominali come capitale sociale, è stata una scatola creata ad hoc, quindi una scatola vuota per realizzare la discarica, pagando la Società 145 volte in più il suo valore nominale di quelle benedette 20.000 euro.

A seguito del capitale sociale si è rivalutato il capitale della Società praticamente 6,6 volte e quindi chiaramente c'è stato un vantaggio per coloro che hanno venduto le quote, perché hanno portato a San Marino questi 2.900.000 euro, e c'è stato invece un esborso praticamente per quanto riguarda Marche Multiservizi, perché il grande manager Tivirolì, insieme al Consiglio di Amministrazione che chiaramente ha votato a favore di questa impresa, non ha previsto nessun tipo di clausola e nessuna salvaguardia nel progetto qualora non venisse approvato.

Quindi facciamo delle considerazioni, cioè qui si è creata ad arte una speculazione, dove la Pubblica Amministrazione perché, voglio ricordare, noi proprio qui il giorno 19.07.2004 questo Consiglio Comunale ha approvato l'aumento della TARI del 5,6%, proprio motivando che questo aumento si sostiene per sostenere i costi che Marche Multiservizi ha per erogare i servizi ai cittadini, sui temi che chiaramente sviluppa.

A questo punto le domande che ci vengono spontanee sono le seguenti: se lei ritiene che è giusto che questi 3.200.000 euro, Tivirolì ha giocato a poker, ce lo ha detto anche in Commissione Ecomafia, che lui è andato lì a provare, ha messo sul tavolo questi 3.200.000 euro, impegnandosi, vi ricordo, per 25 milioni. E' giusto che questi 3.200.000 euro li paghiamo noi, li pagano i suoi cittadini, i cittadini di Pesaro, i cittadini della Provincia di Pesaro Urbino, che ..... Marche Multiservizi con la loro TARI, e quindi lasciamo giocare ancora una volta Tivirolì, oppure Tivirolì e il suo Consiglio di Amministrazione ha praticamente una responsabilità; e se secondo lei questa responsabilità può tradursi in un'azione di negligenza, di imperizia e di imprudenza gestionale del Consiglio di Amministrazione.

E se tutto ciò in premessa, non si configurerebbe come un danno erariale per il Comune di Urbino? Perché il Comune di Urbino è Socio insieme agli altri Soci e quindi, ripeto, perché noi mettiamo i nostri soldi, attraverso la TARI che chiaramente il Comune riscuote e poi dà a Marche Multiservizi. E quindi ci chiediamo se questa Giunta, che lei presiede, voglia praticamente perseguire un'azione di responsabilità sugli amministratori di Marche Multiservizi?

E poi vorrei anche chiederle questo, e chiudo: se intende confermare Baccio Fiaccarini, perché abbiamo visto che il Comune di Pesaro ha riconfermato il Presidente, era nelle sue facoltà, e quindi in un certo qual modo ha anche avallato, perché se tu riconfermi un delegato o un amministratore, vuol dire che Condividi quello che sta facendo. Volevo sapere se anche lei condivideva quello che è stato fatto e se riconfermerà Baccio Fiaccarini. Grazie.

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Capogruppo. La parola al Sindaco. Prego Sindaco.

### **Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Grazie Presidente. Io credo che in tutta questa vicenda ci sono state... Parto dall'inizio, perché è una situazione che.... E' stata fatta la Società e Marche Multiservizi

ha dato al privato questi soldi. La mia conoscenza era questa: già quando ho saputo che Marche Multiservizi aveva intenzione di contrattare con questi personaggi, che io non conoscevo e non conosco, il tema è che questo privato ha intrapreso una ricerca, ma partendo da Macerata Feltria, dove aveva da solo comprato i terreni, cioè aveva sborsato già il 10%; poi i Sindaci si sono messi subito giustamente contro, e questo personaggio evidentemente era uno che cercava dove fare gli impianti, perché fa il lavoro probabilmente, ed ha individuato quest'area. Per dire la storia come la conosco io, poi non so dietro chi c'è, chi non c'è e via discorrendo. Quando io ho saputo che questo - mi è stato riferito, come ho detto sempre - dall'amministratore e dal Presidente che c'era la possibilità che questo personaggio presentava un progetto in quel luogo, aveva già individuato, io ho detto la cosa che ho sempre detto: se lo deve fare un privato - quello che ho detto prima per il termovalorizzatore - è chiaro che per me è meglio che c'è la Società pubblica. Non sia mai che viene un privato a fare un impianto, perché è un impianto che a livello economico, voglio ricordarlo, è un impianto che, com'era progettato, cubava circa un miliardo e passa di fatturato. Quando parliamo di quanto vale la Società, bisogna vedere che progetto uno fa sopra. Quindi è una valutazione che io, a macro linee, valuto su quello.

Intraprendere un'attività imprenditoriale, perché in questo caso Marche Multiservizi non è una Società che fa i servizi al cittadino, ma è un'impresa che è diretta da Bologna, e questo non bisogna mai dimenticarselo, e l'amministratore Mauro Tiviroli fa quello che farebbe un altro amministratore quando ne arriverà un altro. Giustamente, come è stato fatto lo Statuto, fa gli interessi di HERA, o comunque cerca di fare gli interessi di tutti, ma principalmente di HERA.

Quindi quello che io ho detto allora, se deve essere un privato, per me è meglio che c'è anche il pubblico, assolutamente, perché è chiaro che il privato, se non c'era Marche Multiservizi, andava avanti per conto suo, secondo quello che sapevo.

Ma al di là di questo, quindi è un'attività imprenditoriale, venendo proprio alle responsabilità che uno può dire che abbiano o non abbiano gli amministratori. Chiaramente l'Amministratore Delegato avrà fatto le sue ricerche, le sue trattative, che poi ha portato regolarmente in Consiglio di Amministrazione. Se il Consiglio di Amministrazione gli avesse detto "No, non si fa niente", Mauro Tiviroli andava a casa con le mani nelle tasche. Evidentemente, coadiuvato da quello che gli dice il nostro Consigliere, da new diligence di Società primaria d'importanza a livello nazionale, tutta una serie di elementi, tecnici che hanno valutato gli impianti, tecnici che hanno valutato il luogo, ovviamente il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'entrata in questa Società, ma non è che la Società l'hanno costituita in quel momento, ma già l'altro proprietario probabilmente aveva già l'opzione, da quello che conosco io. Quindi le responsabilità... E' un'azione imprenditoriale che può avere successo o non avere successo.

Le faccio un altro esempio: nessuno parla di Talacchio. A Talacchio Marche Multiservizi ha comprato un terreno per 1.200.000 euro, ha progettato l'impianto di biodigestione, dopo tutte le vicende, compresa quella di Canavaccio, per cercare di entrare anche lì a mercato libero sul tema dei rifiuti, perché comunque il core business della Società è quello di fare. In quel caso l'ha fatto ad azione diretta, perché ha comprato i terreni come Marche Multiservizi, hanno fatto una Società totalmente di Marche Multiservizi, ma quel terreno è costato 1.100.000 euro. Io non so quanto hanno speso nella progettazione e in tutto il lavoro, ma credo che per andar via un altro milione probabilmente dico.. non conosco i numeri, lo dico così a sensazione, perché per portare avanti un progetto come quello, se non un milione, ma 700.000-800.000 euro li avrà spesi sicuro, credo, conoscendo quanto costano le progettazioni, essendo nel

settore. Quindi anche lì abbiamo speso due milioni e alla fine non se ne farà nulla. E' responsabile il Consigliere di Amministrazione? Io non credo, anche perché entrambe le operazioni sono state portate, dopo essere approvate dal Consiglio, quindi dal Presidente, da tutti i Consiglieri, è stata portata in ratifica dall'Assemblea dei Soci, cioè tutti i Sindaci hanno votato il bilancio con la nota integrativa dove si diceva che avevano costituito Aurora, che avevano fatto l'investimento di Talacchio in quell'anno e avevano comprato la Società Macero Maceratese. Quindi tre operazioni imprenditoriali, delle quali due, o perlomeno Talacchio è fallito, fallito nel senso come progettazione, ma di fatto per la lungaggine che c'è stata nell'approvazione del progetto, il progetto è uscito dall'incentivo più alto e quindi per quel motivo non è più conveniente farlo.

E' un'azione imprenditoriale. E' fallita? Sì. Uno allora o sta fermo e non fa niente, e questo non è auspicabile secondo me, solo che la Società è partita troppo tardi per aspettare Fano, perché a Canavaccio poi alla fine non è andata a buon fine, perché giustamente i cittadini hanno detto di no, e io a Canavaccio quando hanno proposto Questa roba, sono venuto a Canavaccio una volta. Non siete d'accordo? Non si fa. E' stato un errore grosso. Questo è il mio parere, ovviamente, e l'ho detto sempre pubblicamente.

Quindi Lei se mi dice: c'è una responsabilità? Sapendo come è stata fatta tutta la trafila, con il supporto tecnico delle Società di valutazione, delle due diligence che sono state fatte, di tutta la vicenda, no. Ma chi è che poteva intervenire per fermare... Fra l'altro in questa sala, in Commissione ho sempre detto secondo me i tecnici della Provincia - l'ho comunicato - mi avevano già detto che il progetto non era approvabile, secondo loro per le distanze soprattutto, ma anche per altri elementi. Poi io non ho manco visto perché l'hanno bocciato, ma si sono più elementi per cui non è stato approvato.

Ho finito però, siccome questa vicenda è una vicenda che è stata pesante ed è pesante, perché adesso cosa faranno? Io quello che ho detto ai Sindaci, e ho chiesto una convocazione dell'Assemblea, che non mi è stata mai concessa, e questa è la motivazione per la quale dicevo prima che noi non ne parliamo, delle problematiche non ne parliamo. Ma secondo voi è normale che un Sindaco chiede un'Assemblea il 1° marzo per discutere di questo tema e per magari da allora prendere un'altra strada e non perdere tempo? Perché il tempo costa. Tutti zitti. Però attenzione: i Sindaci l'hanno approvata all'unanimità. Solo il Sindaco di Montelabbate, l'ex Assessore, si è astenuto, non è che ha votato contro, si è astenuto. Gli altri l'hanno votato all'unanimità. Allora a chi diamo la responsabilità? A noi stessi, perché i Sindaci, Capogruppo, i Sindaci sapevano tutti, tutti lo sapevano che Marche Multiservizi portava avanti questa operazione. Non nascondiamoci dietro a un dito, compreso il Sindaco di Pesaro, che adesso è cambiato e dice "Riconfermo il Presidente". Il giorno dopo ha detto che non lo conferma. Ha fatto due dichiarazioni un po' contrastanti.

Io dico, non è che non confermo Baccio Fiaccarini per il fatto di Riceci o di qualcos'altro. Io, se non confermo Baccio Fiaccarini, per ora è lui il Consigliere, ma fino a quando non abbiamo un accordo politico che mi indicherà un altro Consigliere, ma non per i motivi che lei ha esposto.

Quindi io su questa vicenda so che è una vicenda complicata, però le responsabilità secondo me non sono solo dell'amministratore. Le responsabilità sono di tutti, compreso di tutti i Sindaci della Provincia, di tutte le appartenenze politiche, perché io c'ero, l'hanno votato con tanto di presentazione dei tre progetti di investimento: uno è fallito, due sono falliti su tre. La cosa pubblica è così...

---

SEDUTA N. 6 DEL 30 SETTEMBRE 2024

---

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Sindaco per cortesia perché ha raddoppiato il tempo.

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

L'investimento funziona così. Però ricordiamoci che se andiamo a fare un progetto del termovalorizzatore, non è che ci vuole due milioni o tre milioni. Ci vuole 20-30 milioni di progettazione. Quando diciamo "Marche Multiservizi ha speso tre milioni", ma i tre milioni non è che - da quello che mi risulta, però io non ho visto le carte - non è che li ha dati all'imprenditore di San Marino. Li ha messi dentro la Società.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**Sindaco MAURIZIO GAMBINI**

Lui ha il 60%. Se oggi noi decidiamo una cosa diversa, l'imprenditore di San Marino può andare avanti da solo, e ha preso i tre milioni.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Sindaco dell'esauriente risposta.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Meritava farlo andare oltre l'orario, era complicata la risposta, l'ho compresa. Adesso chiedo al Capogruppo di esprimere il suo consenso alla soddisfazione o meno, prego.

**Cons. GIANLUCA CARRABS**

Non sono soddisfatto per niente perché, rispetto al fatto che qui ci troviamo a fare una valutazione politica sulla gestione di Tivoli. Allora io la prima cosa che chiederei: se lei come imprenditore, non come Sindaco, ha un manager, un Amministratore Delegato di TerraBio, che su tre progetti più importanti dell'esercizio finanziario di quell'anno, due li sbaglia clamorosamente e uno lo porta a casa, ma perché era una semplice acquisizione di una Società che già lavorava. E quindi c'è proprio la constatazione plastica che l'Amministratore Delegato di Marche Multiservizi non si rende conto dove opera e che cosa fa, perché clamorosamente a Talacchio, chiaramente, si è dilungato con le autorizzazioni e quindi ha perso il treno degli incentivi scadenti al 31.12; su Riceci chiaramente ha fatto un'operazione che secondo me è anche illegittima, però non spetta a me dirlo perché ci saranno gli inquirenti che faranno il loro corso e ci dimostreranno se avevo ragione io o aveva ragione lui.

Ricordo sempre che io, per aver criticato questo progetto, sono finito a processo di chiaramente sono dovuto ricorrere alla difesa di un Avvocato per avere ragione.

E quindi penso che il nostro ruolo è sempre di controllo degli atti pubblici, la politica serve a questo, cioè la critica politica serve a valutare i progetti che soprattutto fa la Pubblica Amministrazione.

Poi vorrei ricordarle sempre un'altra cosa, che da quando mi sono insediato, ci siamo insediati, ogni volta gliela ricordo: quella era un'iniziativa privata di un imprenditore che voleva fare una discarica per rifiuti industriali. Non è una discarica per rifiuti urbani, che forse è quella che la comunità della Provincia di Pesaro Urbino avrebbe bisogno. Quindi non c'è nessuna attinenza...

---

SEDUTA N. 6 DEL 30 SETTEMBRE 2024

---

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**Cons. GIANLUCA CARRABS**

Va bene e non va bene, però io già mi preoccupo rispetto al fatto, visto che le discariche sono state riempite rispetto a quello che ha concesso la politica, perché voglio ricordare ancora una volta che a Marche Multiservizi gli abbiamo concesso di derogare al vincolo del 50% delle discariche di rifiuti industriali e rifiuti urbani, concedendogli addirittura di fare il 100-110%, tutti i rifiuti industriali, nelle discariche. Quindi le discariche come quella di Urbino non è stata chiusa ma è stata saturata, perché questo è un altro concetto che voglio dire.

Quindi l'abbiamo saturata mettendo rifiuti industriali, facendo marginalizzare Marche Multiservizi il più non posso, quindi non rispondendo più a una logica di bene comune, di interesse pubblico del territorio, ma rispondendo a una mera logica imprenditoriale, di guadagno, di utile, che chiaramente ha portato sia ai Comuni - meno male - e soprattutto ad HERA.

Allora chiedendo questo, siamo certi anche in questa operazione che la politica non debba intervenire, quantomeno per sanzionare attraverso un blocco repentino almeno di continuità rispetto a coloro che hanno rappresentato la governance fino all'altro ieri, cioè rispetto a delle operazioni, non vogliamo dire dal punto di vista di illegittimità o di illegalità, perché non siamo noi che lo dobbiamo decidere, ma sicuramente dal punto di vista economico è sotto gli occhi di tutti che è stata una debacle, sia Talacchio e sia chiaramente la discarica.

Non vorrei che questo siccome paga Pantalone, alla fine passa tutto in cavalleria e ancora una volta riconosciamo che Tiviroli è un grande manager, quando invece ci ha fatto perdere le risorse importanti constatando come diniego e quindi decesso di quei due progetti.

Ecco perché non sono soddisfatto, ma ritorneremo su questi temi a breve.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie a tutti. C'è ancora un altro provvedimento, l'interrogazione presentata dal Capogruppo Gianluca Carrabs, che riguarda la "Revisione della segnaletica stradale in Via Falasconi nel Comune di Fermignano". Questa è l'ultima pratica della giornata, quindi non c'è nessun residuo per il futuro. Prego.

**Cons. GIANLUCA CARRABS**

Anche qui è paradossale creare dei cittadini di Serie A e cittadini di Serie B, caro Sindaco.

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

**Cons. GIANLUCA CARRABS**

Ah no, gentile Sindaco. Possiamo dire "caro"? Almeno per instaurare un rapporto a quest'ora....

*Intervento fuori microfono non comprensibile.*

SEDUTA N. 6 DEL 30 SETTEMBRE 2024

**Cons. GIANLUCA CARRABS**

In Via Falasconi abbiamo praticamente, e anche qui devo dire, Sindaco, è intervenuto non appena ha visto tra virgolette l'interrogazione, quindi almeno la minoranza riesce a svolgere un ruolo, perché quando arriva un cittadino, il Comune è inerte; quando invece arriva l'interrogazione, il Comune si attiva.

Noi ci siamo attivati dopo che chiaramente i cittadini ci hanno contattato perché più volte avevano cercato il dialogo con il Comune e con il Comandante dei vigili, ma non era arrivata nessun tipo di risposta, in quanto nella stessa via c'erano cittadini di Serie A che avevano le strisce che consentivano il parcheggio, che erano nelle dimensioni di legge, mentre altre erano molto più piccole, quindi non si riusciva a parcheggiare.

Devo dire che il Sindaco, e faccio i complimenti, è intervenuto e ha cercato di risolvere la questione prima ancora dell'interrogazione, però ancora una volta non c'è cittadino di Serie A e cittadino di Serie B, ma c'è cittadino di A1 e cittadino di A, nel senso che ci sono delle famiglie, sono otto famiglie che hanno otto posti auto, e ci sono invece altre famiglie che chiaramente non possono avere tre posti auto rispetto alle loro esigenze, ricordando che quella via è una via residenziale, non è che va lì gente a parcheggiare ad hoc perché va a fare la spesa o altre cose, o utilizza quei parcheggi in maniera diversa. Quello che chiediamo e appunto vorremmo capire è perché non si va ad ascoltare i cittadini, assecondando loro, rispetto a delle esigenze che sono naturali, sono delle esigenze ordinarie, e che invece praticamente dobbiamo stare qui a dibattere all'una e mezza di notte. Quindi vorremmo capire come intende procedere. Il problema è risolto al 90% per arrivare alla fine.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie. La parola all'Assessore alla polizia locale Nicola Rossi, prego.

**Ass. NICOLA ROSSI**

Grazie Presidente. Questo era un problema già noto, non è che sia intervenuto con questa interrogazione. Era un problema già noto e segnalato.

Su un intervento fatto su dieci stalli, per errore della ditta alcuni stalli sono venuti più stretti; mi pare comunque che il giorno in cui è arrivata l'interrogazione già la ditta, che era stata sollecitata dalla Polizia Municipale, aveva allestito il cantiere, ed è stato subito dopo i giorni della pioggia, quindi si è perso un po' di tempo per la pioggia, un po' di tempo per allestire questo piccolo cantiere qualche giorno, sennò l'intervento sarebbe stato fatto anche prima.

Sono stati ricorretti 10 stalli, con 2,65 metri di larghezza, quindi 15 centimetri in più di quello che prevede il Codice della Strada che è di 2,50 metri, e quindi l'intervento già dalla settimana scorsa è stato completato.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Assessore. E' soddisfatto o meno, prego.

**Cons. GIANLUCA CARRABS**

Sono soddisfatto al 90%, nel senso che secondo me anche lì c'è ancora un altro piccolo intervento che si potrebbe fare, perché c'è una famiglia o due famiglie che hanno l'esigenza di avere tre posti macchina adeguati per le loro esigenze, sono famiglie che addirittura hanno più di due figli, quindi hanno anche esigenze operative di un certo tipo. Quindi se si può andare.....

---

SEDUTA N. 6 DEL 30 SETTEMBRE 2024

---

*Interventi fuori microfono non comprensibili.*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

E' solo un colloquio, può continuare, ma non c'è il microfono.

E' l'1.30 del 1° ottobre. Abbiamo esaurito tutte le pratiche, siete stati molto bravi. Quindi grazie a tutti e buona giornata, si direbbe, perché ormai la notte si sta incamminando verso l'alba. La seduta è chiusa.

**La seduta termina alle 01,30**